



PATTERN S.P.A.

Direzione e coordinamento BO.MA. Holding S.r.l.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

sede in Collegno, via Italia 6/a

capitale sociale deliberato euro 1.436.292,90 di cui sottoscritto e versato euro 1.426.292,90

iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino n. 10072750010 di codice fiscale

R.E.A. n. 1103664

INDICE

INTRODUZIONE.....	5
<i>DATI SOCIETARI.....</i>	5
<i>COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIETARI</i>	6
<i>AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA</i>	7
<i>LETTERA AGLI AZIONISTI E STAKEHOLDER.....</i>	12
<i>AZIONARIATO</i>	14
<i>IL GRUPPO PATTERN E LA SUA STORIA.....</i>	15
<i>IL GRUPPO PATTERN IN CIFRE: HIGHLIGHTS ESERCIZIO 2021</i>	16
<i>L'ASSETTO SOCIETARIO DEL GRUPPO.....</i>	17
<i>INFORMAZIONI SUL TITOLO PATTERN NEL 2021.....</i>	18
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2021.....	19
SCENARIO DI MERCATO.....	20
FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO	21
INVESTIMENTI DEL GRUPPO.....	24
SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO	25
LA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DI PATTERN SPA.....	33
PREVISIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE PER L'ESERCIZIO IN CORSO.....	39
ATTIVITA' SVOLTA TRAMITE IMPRESE CONTROLLATE; RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E "CONSOCIATE"	40
PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO	43
IMPATTO AMBIENTALE DELLA GESTIONE	45
PERSONALE DIPENDENTE E SISTEMI INFORMATIVI	46
ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO	49
AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI	49
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	49
SEDI SECONDARIE.....	49
RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE.....	50
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021	52
<i>STATO PATRIMONIALE ATTIVO.....</i>	53
<i>STATO PATRIMONIALE PASSIVO.....</i>	55
<i>CONTO ECONOMICO</i>	56
<i>RENDICONTO FINANZIARIO.....</i>	58
INFORMAZIONI SULL'ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI CONTROLLATE.....	60

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2021	61
PREMESSA.....	61
AREA DI CONSOLIDAMENTO.....	61
1. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO	69
2. PRINCIPI DI REDAZIONE	70
3. CRITERI DI VALUTAZIONE	71
4. ANALISI E COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO.....	81
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO	81
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	104
5. ALTRE INFORMAZIONI	108
DATI SULL'OCCUPAZIONE	108
COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI	108
COMPENSI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE	108
GARANZIE, IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI.....	109
OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	109
ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE.....	110
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO	110
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	110
INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE.....	111
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO.....	111
ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO.....	114
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (ALLEGATO A)	114
PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA SOCIETÀ CAPOGRUPPO E IL PATRIMONIO NETTO E IL RISULTATO CONSOLIDATI (ALLEGATO B).....	115
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI CON EVIDENZA DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO (ALLEGATO C)	116
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ANALITICO (ALLEGATO D).....	119
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021	124
STATO PATRIMONIALE	125
CONTO ECONOMICO	128
RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO	130
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2021	132
PREMESSA.....	132
PARTE I: PRINCIPI GENERALI.....	133
PARTE II: PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO	133
PARTE III: CRITERI DI RAPPRESENTAZIONE IN BILANCIO E DI VALUTAZIONE.....	134
PARTE IV: ESAME DELLE SINGOLE VOCI DEL BILANCIO	143

Nota integrativa, attivo.....	143
Nota integrativa, passivo e patrimonio netto	155
Nota integrativa, conto economico.....	168
PARTE V: INFORMAZIONI INTEGRATIVE	176
Dati sull'occupazione	176
Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto	176
Compensi al revisore legale o società di revisione	176
Categorie di azioni emesse dalla società	177
Titoli emessi dalla società.....	177
Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società	177
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.....	177
Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare	178
Informazioni sulle operazioni con parti correlate	178
Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.....	179
Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	179
Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata.....	179
Stato Patrimoniale Riclassificato	179
Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile	180
Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento	180
Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124.....	181
Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite	182

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AL BILANCIO CONSOLIDATO

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

INTRODUZIONE

DATI SOCIETARI

Sede legale

PATTERN S.P.A.

sede legale in via Italia, n. 6/a

10093 – Collegno (TO) - Italia

Tel. 011/4531597

Dati legali

Società per azioni quotata all'Euronext Growth Milan

Capitale sociale deliberato euro 1.436.292,90 di cui sottoscritto e versato euro 1.426.292,90 Codice fiscale, Partita Iva e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Torino: 10072750010

R.E.A. di Torino n. 1103664

Direzione e coordinamento:

BO.MA. Holding S.r.l.

Sede legale in Via Ottavio Assarotti, n. 10

10122 – Torino (TO) – Italia

C.F. e P.IVA. 12067380019

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIETARI

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾	Francesco Martorella	Presidente
	Fulvio Botto	Vice Presidente
	Luca Sburlati	Amministratore Delegato
	Innocenzo Tamborrini	
	Stefano Casini ⁽²⁾	
	Anna Maria Roscini	
	Emilio Paolucci	
Collegio Sindacale ⁽¹⁾	Lucia Maria Starola	Presidente
	Alcide Casini	Sindaco effettivo
	Lucia Margherita Calista Rota	Sindaco effettivo
	Cristiano Casini	Sindaco supplente
	Riccardo Cantino	Sindaco supplente
Società di Revisione ⁽³⁾	PricewaterhouseCoopers S.p.A., in breve PwC	

DURATA

(1) Il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio Sindacale sono stati nominati con delibera dell'Assemblea tenutasi in data 28 giugno 2019 per tre esercizi sociali e pertanto scadranno con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

(2) Stefano Casini è stato nominato per cooptazione nella riunione di Consiglio di Amministrazione del 5 marzo 2021 a seguito delle dimissioni formalizzate dal consigliere Claudio Saracco.

(3) L'incarico alla Società di Revisione per la revisione legale dei conti è stato conferito con delibera dell'Assemblea del 30 aprile 2021 per tre esercizi sociali e pertanto scadrà con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

L'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti di Pattern S.p.A. è convocata in **prima convocazione** per il giorno **28 aprile 2022 alle ore 11.00**, presso la sede legale, a Collegno (Torino) in Via Italia 6/A, e in seconda convocazione per il giorno 2 maggio 2022, stessi ora e luogo, con il seguente:

Ordine del Giorno

Parte ordinaria

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021.
2. Destinazione del risultato di esercizio.
3. Nomina del consiglio di amministrazione:
 - a. determinazione del numero dei componenti;
 - b. determinazione della durata in carica;
 - c. nomina degli amministratori;
 - d. nomina del presidente del consiglio di amministrazione;
 - e. determinazione del compenso del consiglio di amministrazione.
4. Nomina del collegio sindacale:
 - a. nomina dei componenti del collegio sindacale e del suo presidente;
 - b. determinazione della retribuzione dei sindaci effettivi.
5. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

1. Approvazione del progetto di fusione della Pattern Project S.r.l. nella Pattern S.p.A.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Informazioni sul capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato è di euro 1.426.292,90 ed è rappresentato da n. 14.262.929 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale. Ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto. Alla data odierna la Società non possiede azioni proprie.

Partecipazione all'Assemblea

Ai sensi dell'art. 83-*sexies* del D.Lgs. 58/1998 ("TUF") sono legittimati a intervenire in Assemblea e a esercitare il diritto di voto – **esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato**, come *infra* definito – coloro in favore dei quali sia pervenuta alla Società apposita comunicazione effettuata da un intermediario autorizzato sulla base delle evidenze contabili relative al termine del 7° (settimo) giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea (19 aprile 2022 – *record date*). Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale data non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea.

Ai sensi dell'art. 83-*sexies*, comma 4, del TUF, le comunicazioni degli intermediari devono pervenire alla Società entro la fine del 3° (terzo) giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, ossia entro il 25 aprile 2022. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre il suddetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

La partecipazione degli amministratori, dei sindaci, del notaio, del rappresentante della società di revisione e del Rappresentante Designato avverrà anche, se del caso, mediante mezzi di telecomunicazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti ed applicabili.

Conferimento delle deleghe al Rappresentante Designato

Come previsto dall'art. 106, commi 4 e 5, del D.L. 18/2020 convertito dalla legge 27/2020 (Decreto Cura Italia), come da ultimo prorogato dall'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 30 dicembre 2021 n. 228, convertito dalla Legge 25 febbraio 2022 n. 15 ("Decreto") che consente alle società ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione di prevedere nell'avviso di convocazione che l'intervento in assemblea si svolga **esclusivamente tramite il Rappresentante Designato** ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF, l'intervento in Assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto è consentito esclusivamente tramite Computershare S.p.A. – con sede legale in Milano – rappresentante degli azionisti designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF ("**Rappresentante Designato**").

La delega può essere conferita, senza spese per il delegante (fatta eccezione per le eventuali spese di spedizione), con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, mediante la sottoscrizione dello specifico modulo di delega disponibile, con le relative indicazioni per la compilazione e trasmissione, sul sito internet della Società (all'indirizzo www.pattern.it, sezione *Investor Relations*).

Le delega con le istruzioni di voto deve pervenire, utilizzando le modalità indicate nel modulo stesso, unitamente alla copia di un documento di identità del delegante avente validità corrente o, qualora il delegante sia una persona giuridica, del legale rappresentante pro tempore ovvero di altro soggetto munito di idonei poteri, unitamente a documentazione idonea ad attestarne qualifica e poteri, al predetto Rappresentante Designato, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea in prima convocazione (ossia entro il 26 aprile 2022, ovvero se, in seconda convocazione, entro il 28 aprile 2022).

Entro i suddetti termini, la delega e le istruzioni di voto possono sempre essere revocate con le modalità sopra indicate.

Si precisa che le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto.

Come consentito dal Decreto, in deroga all'art. 135-*undecies*, comma 4 del TUF, coloro i quali non intendessero avvalersi della modalità di intervento prevista dall'art. 135-*undecies* del TUF, potranno, in alternativa, intervenire conferendo allo stesso Rappresentante Designato delega o subdelega ai sensi dell'art. 135-*novies* del TUF, contenente istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, senza spese per il delegante (fatta eccezione per le eventuali spese di spedizione), mediante utilizzo del modulo di delega/subdelega, disponibile nel sito internet della Società (all'indirizzo www.pattern.it, sezione *Investor Relations*).

Per il conferimento e la notifica delle deleghe/subdeleghe, anche in via elettronica, dovranno essere seguite le modalità riportate nel modulo di delega. La delega dovrà pervenire entro le ore 12:00 del giorno precedente l'Assemblea (fermo restando che il Rappresentante Designato potrà accettare le deleghe e/o istruzioni anche dopo il suddetto termine e prima dell'apertura dei lavori assembleari). Entro il suddetto termine, la delega e le istruzioni di voto possono sempre essere revocate con le suddette modalità.

Per eventuali chiarimenti inerenti al conferimento della delega al Rappresentante Designato (e in particolare circa la compilazione del modulo di delega e delle Istruzioni di voto e la loro trasmissione), è possibile contattare Computershare S.p.A. via e-mail all'indirizzo sedeto@computershare.it o al seguente numero telefonico (+39) 011 0923200 (nei giorni d'ufficio aperti, dalle 9:00 alle 17:00).

La Società si riserva di integrare e/o modificare le istruzioni sopra riportate in considerazione delle intervenienti necessità a seguito dell'attuale situazione di emergenza epidemiologica da Covid 19 e dei suoi sviluppi al momento non prevedibili.

Nomina del consiglio di amministrazione

Lo statuto della Società prevede che la nomina del consiglio di amministrazione avvenga sulla base di liste di candidati. Le relative regole e procedure nonché la necessaria documentazione a corredo sono riportate nell'art.

10.2 dello statuto attualmente in vigore pubblicato sul sito internet della Società (www.pattern.it). Le liste di candidati devono essere depositate, corredate della relativa documentazione, presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 10° giorno antecedente la data di prima convocazione (ossia entro le ore 13:00 del 18 aprile 2022). Il deposito dovrà essere effettuato a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata a Pattern S.p.A., Via Italia 6/A, 10093 Collegno (TO), Ufficio Affari Societari, oppure a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo patterntorino@legalmail.it. In conformità con quanto previsto dallo statuto sociale, possono presentare una lista i titolari di azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 5% del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista. Tale quota di partecipazione deve risultare da apposite comunicazioni che devono essere prodotte dall'intermediario contestualmente al deposito delle liste.

Almeno uno dei componenti del consiglio di amministrazione deve possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF. Gli amministratori indipendenti devono essere scelti tra quei candidati che siano stati preventivamente individuati o positivamente valutati dall'Euronext Growth Advisor della Società.

Al riguardo il consiglio di amministrazione in data 4 aprile 2022 ha approvato la procedura per l'ottenimento del parere preventivo dell'Euronext Growth Advisor della Società sulla proposta di nomina di amministratore/i indipendente/i (la "Procedura") che prevede che gli Azionisti legittimati alla presentazione delle liste per la nomina dei membri del consiglio di amministrazione, con riferimento ad uno o più candidati amministratori muniti dei requisiti di indipendenza, dovranno sottoporre le candidature, in via preventiva, all'Euronext Growth Advisor tramite invio di una lettera (la "Comunicazione") nella forma prevista nella Procedura entro e non oltre 4 giorni di calendario prima del termine per la presentazione della lista (ossia entro le ore 13:00 del 14 aprile 2022). L'Euronext Growth Advisor, sulla base della Comunicazione e della documentazione trasmesse, valuterà il possesso dei requisiti di indipendenza del/i candidato/i amministratore/i indipendente/i e, entro e non oltre 2 giorni di calendario dal ricevimento della Comunicazione, trasmetterà agli Azionisti proponenti il parere preventivo positivo o negativo. La Procedura è a disposizione del pubblico sul sito internet della Società (www.pattern.it, sezione *Governance – Documenti Societari*).

Il candidato indicato nella lista con il numero progressivo 1 deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza sopra indicati, debitamente attestati dall'Euronext Growth Advisor della Società.

Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società (www.pattern.it, sezione *Investor Relations*) almeno 5 giorni prima dell'Assemblea (ossia entro il 23 aprile 2022).

Nomina del collegio sindacale

Lo statuto della Società prevede che la nomina del collegio sindacale avvenga sulla base di liste di candidati. Le relative regole e procedure nonché la necessaria documentazione a corredo sono riportate nell'art. 12 dello statuto attualmente in vigore pubblicato sul sito internet della Società (www.pattern.it). Le liste di candidati devono essere depositate, corredate della relativa documentazione, presso la sede sociale non oltre le ore 13:00 del 10° giorno antecedente la data di prima convocazione (ossia entro le ore 13:00 del 18 aprile 2022). Il deposito dovrà essere effettuato a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata a Pattern S.p.A., Via Italia 6/A, 10093 Collegno (TO), Ufficio Affari Societari, oppure a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo patterntorino@legalmail.it. In conformità con quanto previsto dallo statuto sociale, possono presentare una lista i titolari di azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 5% del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista. Tale quota di partecipazione deve risultare da apposite comunicazioni che devono essere prodotte dall'intermediario contestualmente al deposito delle liste.

Le liste e la documentazione relativa ai candidati sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società (www.pattern.it, sezione *Investor Relations*) almeno 5 giorni prima dell'Assemblea (ossia entro il 23 aprile 2022).

Documentazione

La documentazione relativa alle materie poste all'ordine del giorno dell'Assemblea è a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società (www.pattern.it, sezione *Investor Relations*), nei termini di legge. Il presente avviso è pubblicato sul quotidiano Il Sole 24 Ore, nonché sul sito internet della Società.

Collegno, 13 aprile 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Francesco Martorella



LETTERA AGLI AZIONISTI E STAKEHOLDER

Gentili Azionisti e Stakeholder,

Vi presentiamo il bilancio di esercizio di Pattern Spa al 31 dicembre 2021, composto da “Stato Patrimoniale”, “Conto Economico”, “Rendiconto finanziario” e “Nota Integrativa”.

Esso è stato redatto nel più attento rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento ai contenuti e ai criteri di valutazione; quanto allo “Stato Patrimoniale”, al “Conto Economico” e al “Rendiconto finanziario” il raffronto ex art. 2423-ter, quinto comma, c.c. con i dati riferiti alla chiusura precedente favorisce la lettura e l’apprezzamento delle singole voci.

Come consentito dall’articolo 40 c. 2 bis del d. Lgs n. 127 del 9 aprile 1991, la Capogruppo ha redatto la Relazione sulla Gestione come unico documento sia per il Bilancio Civile di Pattern Spa sia per il Bilancio Consolidato del Gruppo.

La Relazione sulla Gestione è stata redatta in conformità a quanto disposto dall’art. 2428 del Codice civile. Essa contiene un’analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione del Gruppo, nonché dell’andamento e del risultato della gestione; dalla relazione constano, tra l’altro, la prevedibile evoluzione della gestione, nonché, ricorrendone i presupposti, i principali rischi/incertezze a cui il Gruppo è esposto e le informazioni attinenti all’ambiente, al personale dipendente e ai sistemi informativi, all’attività di ricerca e sviluppo e all’uso di strumenti finanziari.

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria è illustrata separatamente con appositi prospetti per il Gruppo e per Pattern Spa.

Nel corso del 2021 il Gruppo Pattern, attraverso una serie di operazioni straordinarie, ha ampliato in modo significativo la propria struttura e di conseguenza il perimetro di consolidamento, in linea con quelle che erano le linee strategiche comunicate al mercato fin dal momento della quotazione.

Innanzitutto, ad inizio anno, è stata aumentata la partecipazione in Società Manifattura Tessile dal 51 all’80 per cento.

Nel corso del secondo semestre dello scorso anno è stato acquistato il 54 per cento di Idee Consulting Srl (poi divenuta Idee Partners da inizio 2022) società con sede nel distretto di Scandicci, operante nel settore della pelletteria di lusso (principalmente borse e piccoli accessori). Il closing dell’operazione è avvenuto il 16 novembre. Il costo di acquisto complessivo è stato pari a 4.031.434 euro.

La stessa Idee Partners nel mese di giugno aveva concluso l’acquisto del 60 per cento di Petri & Lombardi Srl, una pelletteria con sede a Bientina (Pisa), con oltre trent’anni di esperienza. L’intento, coerente con le richieste dei brand del lusso, è quello di ampliare la catena produttiva, potendo realizzare internamente una quota crescente o comunque significativa di produzione.

Con queste ultime operazioni Pattern ha realizzato l’obiettivo di entrare nel terzo settore del fashion luxury – quello della pelletteria di lusso – una scelta che permetterà al Gruppo di rafforzarsi grazie alla possibilità di gestire internamente le tre categorie merceologiche (tessuto, maglia e pelle) e gli ibridi, capi complessi formati da diversi materiali e lavorazioni.

Ad inizio del corrente anno, il 7 febbraio è stata invece completata l’operazione di acquisto del 100 per cento di

Zanni Srl, società specializzata nella tecnologia seamless a livello internazionale applicata alla maglieria. L'acquisizione è stata realizzata da S.M.T. che costituisce la società capofila del polo della maglieria all'interno della più generale costruzione del polo del lusso.

Al termine di tutte queste operazioni, il Gruppo si aspetta di collocarsi tra gli 85 e i 90 milioni di ricavi delle vendite, con quasi 450 addetti, cui occorre sommare un importante indotto.

L'andamento dell'esercizio ha fatto registrare un significativo incremento dei volumi delle vendite ed una crescita della redditività più che proporzionale. Tali andamenti hanno riguardato tutti i settori di attività, ma in modo decisamente più marcato quello della maglieria, come già evidenziato nella relazione al bilancio dello scorso anno e in quella al bilancio semestrale consolidato dello scorso 30 giugno. I ricavi di S.M.T. hanno avuto un'ulteriore accelerazione nel secondo semestre rispetto all'analogo periodo dello scorso anno.

La generazione di cassa della gestione ha consentito di mantenere a fine esercizio una posizione finanziaria positiva, con un elevato livello di disponibilità liquide, nonostante i rilevanti investimenti fatti dal Gruppo, in particolare nell'acquisto di partecipazioni.

Più in dettaglio, il bilancio consolidato in esame si è chiuso con i seguenti risultati:

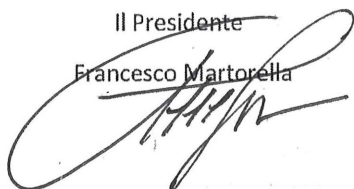
- Valore della produzione pari a 72,5 milioni di euro (54,0 milioni di euro nel 2020).
- Ebitda pari a 7,7 milioni di euro (5,4 lo scorso anno).
- Utile netto di periodo pari a 3,7 milioni di euro (3,0 milioni nel 2020), di cui 3,0 milioni di pertinenza del Gruppo
- Posizione finanziaria netta positiva per 3,1 milioni di euro (8,8 milioni al 31 dicembre 2020).

I positivi risultati raggiunti, che sottoponiamo all'approvazione degli Azionisti, consentono di proporre all'Assemblea dei soci un dividendo pari a 0,071 euro per azione, in crescita del 153,6 per cento rispetto al 2020.

A tutte le donne e gli uomini del Gruppo Pattern rivolgiamo, anche a nome del Consiglio di Amministrazione, un ringraziamento per la competenza e l'impegno che quotidianamente mettono nel loro lavoro, grazie al quale è stato possibile conseguire i risultati raggiunti.

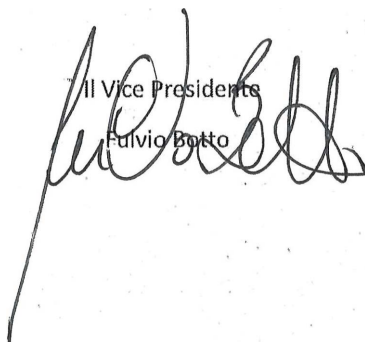
Il Presidente

Francesco Martorella



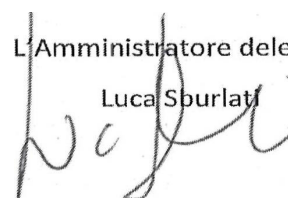
Il Vice Presidente

Fulvio Botto



L'Amministratore delegato

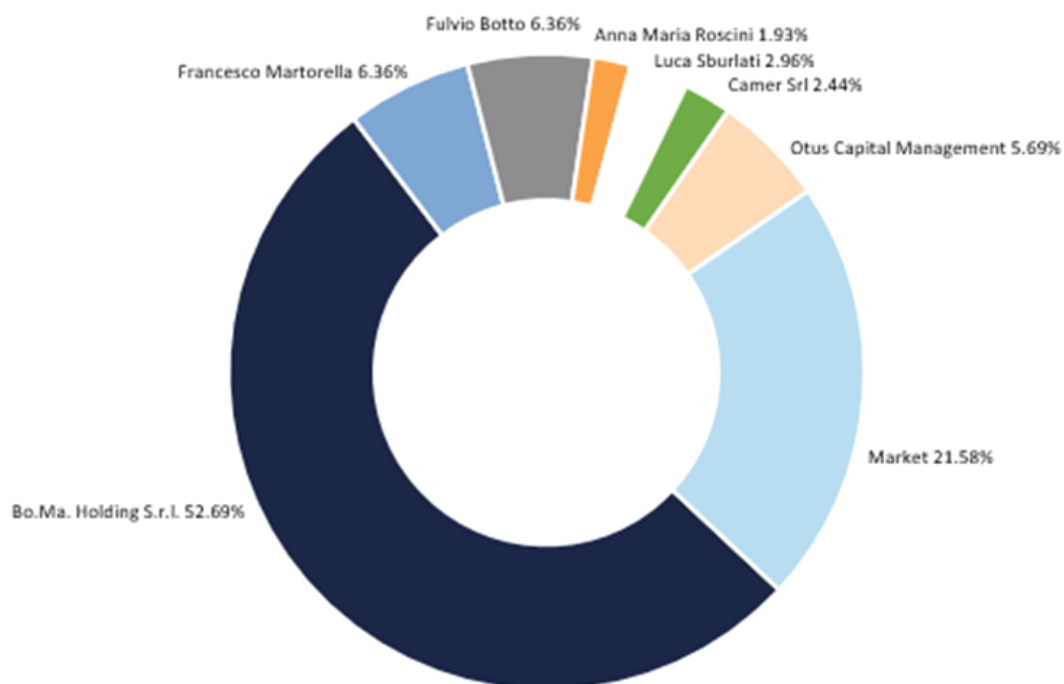
Luca Spurlati



AZIONARIATO

Il Capitale Sociale della Società si attesta a € 1.426.292,90 per un totale di 14.262.929 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Al 13 aprile 2022, sulla base delle informazioni disponibili, l'azionariato di Pattern è di seguito rappresentato.



IL GRUPPO PATTERN E LA SUA STORIA

Pattern viene fondata a fine 2000 da Fulvio Botto e Francesco Martorella, i quali decidono di dar vita ad un'iniziativa imprenditoriale nella progettazione di capi di abbigliamento, grazie alle pregresse esperienze maturate presso case di moda nazionali ed internazionali.

Nel 2009 viene inaugurato il nuovo stabilimento di Collegno, in provincia di Torino e nel 2011 viene rilevata una catena di produzione "su misura" con l'obiettivo di rispondere con maggiore efficacia alle esigenze del mercato.

Nel 2013 Pattern è la prima azienda italiana di confezionamento ad ottenere la Certificazione Internazionale SA8000 Social Accountability, conferita grazie all'implementazione di processi interni in linea con i principi di tutela dell'ambiente e alla sicurezza nella gestione delle Risorse Umane interne e della filiera.

Nel luglio 2014 Pattern acquisisce il marchio Esemplare, nell'abbigliamento maschile funzionale, che diventa l'unico marchio di proprietà dell'azienda.

Nel corso del 2016 Pattern pubblica il suo primo Bilancio di Sostenibilità, unica tra le PMI del settore tessile/abbigliamento, secondo i principi del GRI e viene scelta per entrare a far parte del programma Elite di Borsa Italiana.

Nel 2017 Pattern acquisisce Roscini Atelier, ridandole vita e rafforzando la competitività sulla progettazione e produzione delle collezioni donna.

Nel 2018 riceve la Certificazione Elite di Borsa Italiana e lancia il progetto "From Red to Green Carpet" il cui obiettivo è trasformare l'azienda rendendola sostenibile e a impatto zero sull'ambiente entro il 2023.

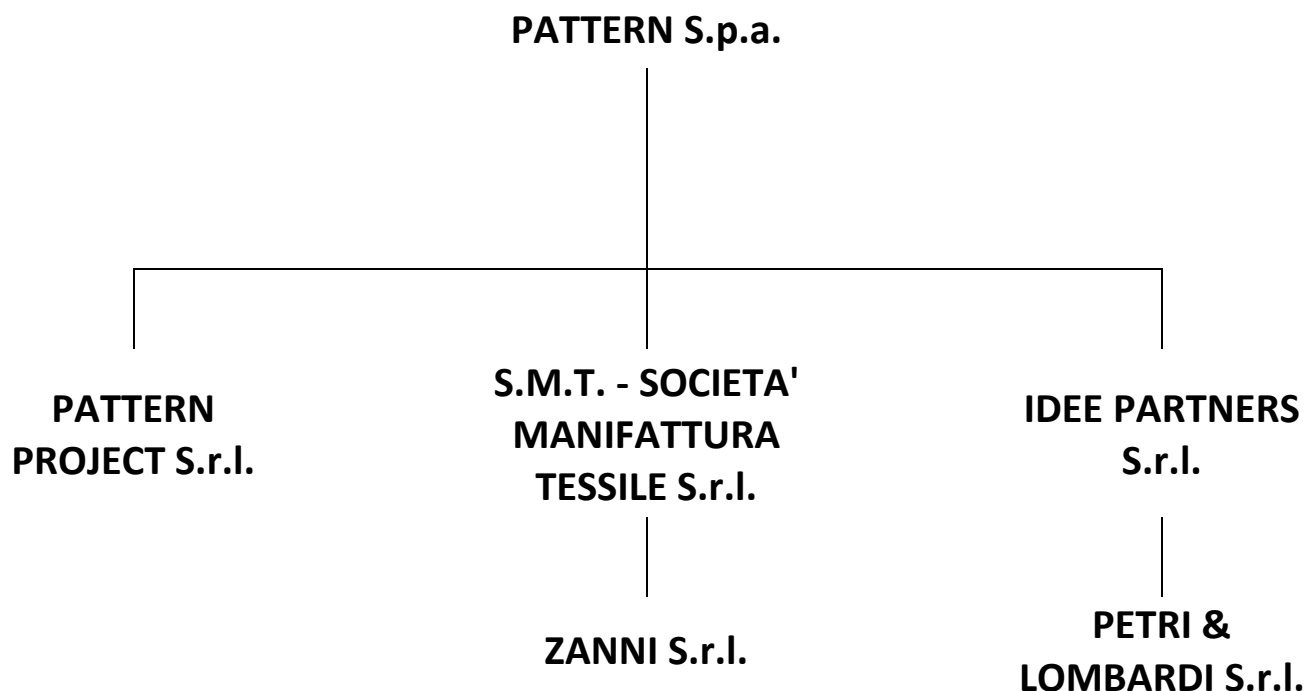
Nel 2019, a seguito della quotazione sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana, Pattern annuncia l'ingresso nel Gruppo del maglificio S.M.T. (Società Manifattura Tessile), storica società emiliana specializzata nella prototipia e produzione di maglieria di lusso.

Nel 2021 viene perfezionato l'acquisto della maggioranza di Idee Partners, azienda toscana specializzata nello sviluppo prodotto, design e produzione nel settore della pelletteria di lusso, mentre nel 2022 si aggiunge il maglificio Zanni di Reggio Emilia, punto di riferimento nazionale ed europeo nella lavorazione wholegarment (senza cuciture) della maglieria.

Questi ultimi passi hanno permesso a Pattern di entrare da protagonista nel settore della maglieria e della pelletteria segnando la nascita del Polo italiano della progettazione del lusso.

IL GRUPPO PATTERN IN CIFRE: HIGHLIGHTS ESERCIZIO 2021

DATI ECONOMICI	31.12.2021	31.12.2020	Var %
(valori in euro)			
Valore della produzione	72.521.279	54.019.871	34,2%
Ebitda	7.689.925	5.384.785	42,8%
Ebit	5.266.023	3.563.421	47,7%
Utile (perdita) di periodo	3.673.556	2.996.144	22,6%
- di cui del Gruppo	2.998.895	2.269.894	32,1%
Utile di gruppo per azione	0,2103	0,1655	27,0%
Numero di azioni	14.262.929	13.715.384	4,0%
DATI PATRIMONIALI	31.12.2021	31.12.2020	Var %
(valori in euro)			
Immobilizzazioni nette	17.865.786	10.849.768	64,7%
Capitale circolante netto	7.028.751	3.228.821	117,7%
Fondi passivi	-2.857.431	-1.923.253	48,6%
Capitale investito netto	22.037.106	12.155.336	81,3%
Patrimonio netto consolidato	25.123.786	20.931.499	20,0%
- di cui del Gruppo	22.922.861	18.932.242	21,1%
Posizione finanziaria netta	-3.086.557	-8.776.163	-64,8%
Mezzi propri e Posizione finanziaria netta	22.037.106	12.155.336	81,3%

L'ASSETTO SOCIETARIO DEL GRUPPO

Il Gruppo è strutturato secondo un modello che prevede una holding– Pattern Spa – con sede a Collegno, operativa nel settore della progettazione e produzione di capi di abbigliamento nel settore uomo e donna e cinque società controllate.

Pattern Project, con sede a Collegno, è la società proprietaria del marchio Esemplare, dato in licenza a Pattern.

Società Manifattura Tessile, con sede a Correggio (Reggio Emilia), è detenuta all'80 per cento da Pattern ed è la società appartenente al settore della maglieria. Detiene a sua volta il 100 per cento di Zanni, società specializzata nella maglieria senza cuciture, con sede a Reggio Emilia.

Idee Partners è invece la società, con sede nel distretto di Scandicci, operativa nel settore degli accessori in pelle. Essa a sua volta controlla il 60 per cento di Petri & Lombardi, pelletteria con sede a Bientina.

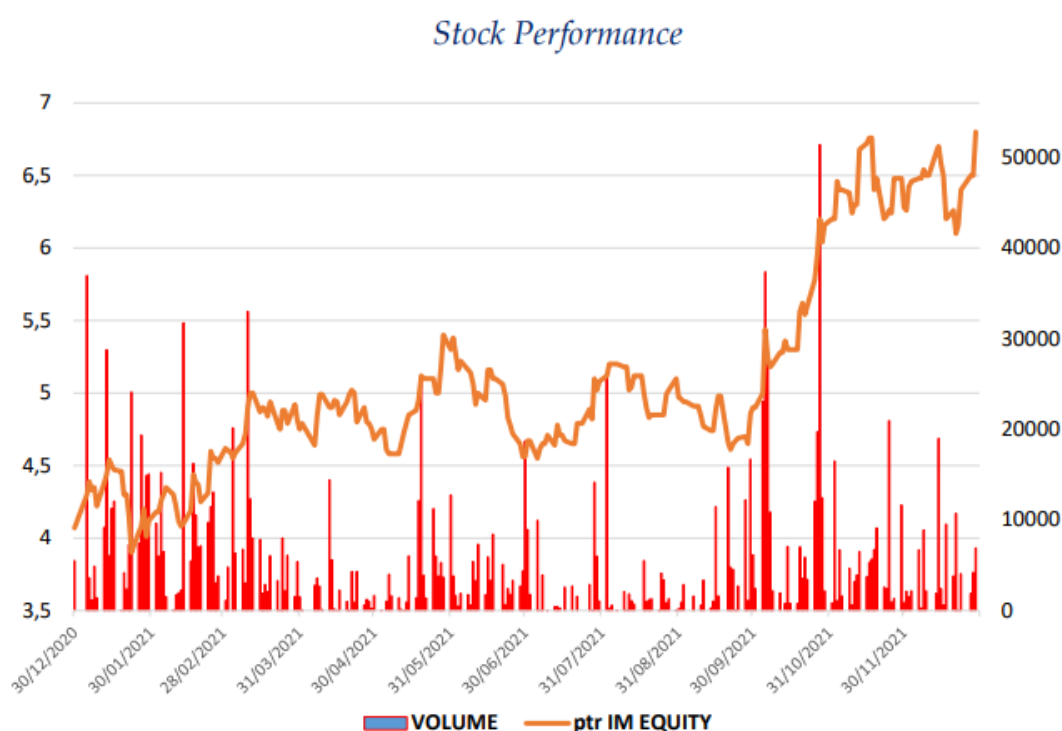
INFORMAZIONI SUL TITOLO PATTERN NEL 2021

Il prezzo del titolo Pattern al 30 dicembre 2021, ultimo giorno di contrattazioni del periodo, ha raggiunto il livello massimo dell'anno a 6,8 euro per azione, con una capitalizzazione di mercato pari a 95,7 milioni di euro.

Rispetto al prezzo di 4,07 per azione registrato ad inizio anno, il 4 gennaio, si è avuto un aumento del 67 per cento, con volumi medi giornalieri scambiati durante il periodo pari a circa 5.477 pezzi.

Il prezzo medio nel corso del 2021 è stato di 5,089 euro per azione, mentre il minimo di periodo, pari a 3,9 euro per azione, è stato invece rilevato il 25 gennaio 2021.

Nel grafico seguente si evidenzia l'andamento del prezzo e dei volumi scambiati del titolo Pattern nel 2021.



PATTERN SPA

Direzione e Coordinamento ex art. 2497 c.c.: BO.MA. Holding Srl

sede in Collegno, via Italia 6/a

capitale sociale deliberato euro 1.436.292,90 di cui sottoscritto e versato euro 1.426.292,90

iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino n. 10072750010 di codice fiscale

R.E.A. n. 1103664

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2021

SCENARIO DI MERCATO

La pandemia da Covid-19, che ha dominato il 2020, ha progressivamente rallentato i propri effetti nel 2021. Vi sono dunque state ancora conseguenze economiche sul mercato, che in ogni caso ha mostrato recuperi molto forti in alcune aree ed in particolare per i brand del Top Luxury rispetto ad altri. Le analisi riguardanti la market capitalization del 2021 sul settore moda globale hanno mostrato per alcuni brand un buon recupero anche sul 2019, in particolare per i marchi francesi mentre minore è stato il recupero dei marchi italiani.

La moda si è dunque allineata come “new normal”, un nuovo concetto di normalità, citato anche da McKinsey nell’analisi “The State of Fashion 2021 e 22”. Tale set di valori si è sviluppato partendo da una nuova modalità di uscita delle collezioni, dai cambiamenti nel processo di acquisto dei consumatori con strategie fortemente omnichannel e da una domanda sempre più esasperata per la digitalizzazione e la sostenibilità in tutte le categorie, dal tessuto alla pelle.

La pandemia ha certamente accelerato alcuni processi di cui il Gruppo Pattern è stato attore e precursore, che hanno portato anche risultati positivi. Abbiamo infatti approfittato del rallentamento dovuto alla crisi per disegnare un nuovo modello di business, semplificando alcuni processi o migliorando la proposta di prototipazione digitale al cliente. Allo stesso tempo, gli interventi governativi hanno compensato anche nel corso del 2021 parte dell’impatto economico negativo, in particolare durante le restrizioni adottate nel primo semestre. Quel che è certo è che gli andamenti positivi hanno avuto come driver principale per i brand del lusso i canali digitali, cresciuti a tassi anche 4/5 volte superiori allo scenario pre-Covid-19 e con sempre più barriere di costo all’ingresso per nuovi player.

La forte risposta vaccinale adottata nell’immediato ha evidenziato un recupero netto della Cina e soprattutto degli USA mentre l’Europa, seppure anch’essa in recupero, ha patito maggiormente gli effetti del blocco del turismo.

Tale quadro, che prevedeva un 2022 ancora in recupero ed un 2023 e 2024 di grande crescita, è da considerarsi “sospeso” poiché resta imprevedibile lo scenario mondiale figlio della guerra in corso tra Russia e Ucraina. Benché i brand clienti continuino a prospettare una crescita molto forte nel medio-lungo periodo, sul breve prevale una relativa cautela. Il 2022 sarà quindi un anno intermedio, con l’auspicio della fine del conflitto, che potrebbe portare ad una fortissima crescita nel biennio successivo sia in Asia, sia in America che in Europa.

Nel dettaglio il segmento proprio di Pattern (abiti da donna e capispalla) ha ripreso buoni volumi rispetto al 2020 essendo ritornate le “occasioni d’uso” che ne hanno stimolato l’acquisto. Il settore della maglieria in cui opera S.M.T invece ha continuato a generare ottime crescite e performance trattandosi di capi molto più easy e comodi.

La scelta quindi di creare un Polo Italiano della Progettazione del Lusso è risultata dunque ancora più strategica per limitare gli effetti negativi di una crisi globale, che sul settore moda ha avuto effetti significativi. Il progetto così come annunciato è continuato sul finire del 2021 attraverso l’acquisizione della maggioranza di Idee Partners Srl e della sua controllata Petri e Lombardi Srl, aziende con sede in Toscana, leader nella progettazione e produzione di borse in pelle di lusso.

Nell’ultimo biennio Pattern ha continuato ad investire sulla ricerca tecnologica e digitale, cosa che ha permesso di sviluppare linee di business rivelatesi essenziali durante il lockdown dalla primavera 2020 ad inizio 2021. Ne è un esempio lo sviluppo di software avanzati 3D applicati alla progettazione; una tecnologia che ha permesso all’azienda di portare avanti l’attività superando i limiti fisici imposti dalla pandemia.

Nel corso del 2021 l’azienda ha inaugurato il magazzino digitale 4.0 presso la sede di Torino, una struttura d’avanguardia nella logistica e gestione della supply chain, alimentata con fonti rinnovabili (geotermico e solare) confermando quindi la scelta di mantenere gli investimenti strategici anche sul 2020 e sul 2021.

PROSPETTIVE PER IL 2022 E A MEDIO-TERMINE

Il mercato della moda sarà sempre più caratterizzato da alcune delle nuove tendenze evidenziate per il business del lusso. Le aziende dovranno essere in grado di reagire al contesto di “guerra” in cui la flessibilità, l’incertezza e la prontezza decisionale saranno indispensabili. Il pay off nel nuovo piano strategico presentato ai dipendenti è proprio “aspettati l’inaspettato” per meglio spiegare e sostanziare strategie di progettazione e produzioni “flessibili”.

Strategicamente, l’imperativo del 2022 sarà quello di continuare ad approfittare delle opportunità commerciali su segmenti, mercati e canali diversi da quelli di appartenenza anche eventualmente con operazioni di M&A.

Per quanto riguarda l’andamento economico, le prospettive per il 2022 sono ancora di un mercato “perturbato” con un primo semestre comunque in buona crescita ed un secondo semestre ancora incerto per il fattore “guerra”.

Nel medio-lungo termine le prospettive per gli anni 2023 e 2024 appaiono del tutto positive. Ci sarà in generale una maggior sensibilità agli aspetti di qualità della manifattura e della sostenibilità del prodotto e della filiera. Questo alla luce anche del reshoring in atto in Italia di attività prima svolte all’estero, con un conseguente ampliamento del Made in Italy nel segmento del lusso.

Di questo scenario beneficeranno ulteriormente le maison facenti parte dei grandi gruppi stranieri presenti in questo settore - in particolare quelli francesi - poiché la loro supply chain non ha mai abbandonato l’Italia.

AGGIORNAMENTO SU PANDEMIA Covid-19

La pandemia iniziata ad inizio del 2020 si è protratta per tutto il 2021 con ondate successive, temperate dalla progressiva introduzione del vaccino.

Tale andamento, come già illustrato nella relazione semestrale consolidata, ha avuto impatto sui volumi produttivi di Pattern (abbigliamento), pur in recupero, mentre non ha avuto conseguenze su S.M.T. (maglieria) e Idee Partners (accessori in pelle).

La possibile trasformazione della pandemia in endemia dovrebbe favorire un rapido rilascio delle ultime restrizioni ai movimenti delle persone ed una piena ripresa dei commerci, quantomeno nella seconda parte del corrente esercizio.

Nel corso di tutto il 2021 tutte le società del Gruppo hanno adottato i protocolli anti Covid-19 interni ed è stata applicata rigorosamente la normativa sul Green Pass.

FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Approvazione del Piano strategico di Gruppo 2021-2024 denominato “5E” (Cinque E).

Il 16 febbraio 2021 è stato ufficialmente presentato al Consiglio di Amministrazione il piano strategico quadriennale della Società, allineato alla mission aziendale della creazione e crescita del “Polo Italiano della Progettazione di Lusso”.

Partendo da uno scenario di mercato in forte cambiamento, il piano - incentrato sul quadriennio 2021-24 - ha lo scopo non solo di cogliere le opportunità di crescita presenti, ma anche di rendere flessibile la modalità di lavoro e l’approccio culturale aziendale attraverso cinque punti cardini, ciascuno dei quali identificato da un termine che in lingua inglese inizia con la E. Da qui la denominazione delle “5E”.

Aumento della partecipazione in Società Manifattura Tessile Srl dal 51 all’80%.

Il 5 marzo 2021 è stato perfezionato il closing per l’acquisto del 29 per cento di Società Manifattura Tessile.

Il 19 per cento è stato acquistato direttamente dal fondatore e CEO di Società Manifattura Tessile, Stefano Casini, mentre un ulteriore 10 per cento da Camer Srl, società controllata al 100 per cento da Stefano Casini, per un prezzo complessivo di 3,9 milioni di euro.

Per l’acquisto del 19 per cento è stato previsto un pagamento in denaro di 2.555.000 euro, mentre per il restante 10 per cento, il cui prezzo è stato fissato in 1.345.000 euro, è stato concordato un pagamento in natura, mediante assegnazione a Camer Srl di azioni ordinarie Pattern di nuova emissione, sottoscritte nell’ambito di un aumento di capitale riservato.

Il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è stato fissato in 3,87 euro per azione, sulla base della media ponderata dei prezzi di tutte le contrattazioni di Borsa delle azioni Pattern sull’EGM Italia nei sei mesi antecedenti la data di sottoscrizione dell’Accordo di Investimento (avvenuto il 24 febbraio 2021).

L’aumento di capitale di 1.345.000 euro deliberato il 5 marzo al servizio dell’operazione è stato così realizzato: il capitale sociale è stato aumentato di 34.754,50 euro; la differenza pari a 1.310.245,50 euro è stata iscritta a riserva sovrapprezzo azioni.

Nel corso del suddetto iter, è stato progressivamente modificato lo Statuto della società per tener conto delle modifiche intervenute.

Assegnazione di 12.621 nuove azioni all’Amministratore delegato

Il Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2021 ha assegnato all’Amministratore delegato, Luca Sburlati, 12.621 nuove azioni ordinarie relative alla seconda tranche del “Piano di Stock-Grant 2019-2022”, secondo le modalità di calcolo previste dal regolamento dello stesso Piano.

Assemblea ordinaria degli azionisti del 30 aprile 2021

L’Assemblea ordinaria degli azionisti in data 30 aprile ha approvato il Bilancio della Società relativo all’esercizio 2020 ed ha deliberato la distribuzione di un dividendo di 0,028 euro per azione, confermando quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione. Il dividendo è stato messo in pagamento a partire dal 26 maggio 2021 (stacco cedola il 24 maggio 2021 e record date 25 maggio 2021).

L'Assemblea degli Azionisti ha inoltre:

- approvato la modifica del "Piano di Stock Grant 2019-2022";
- nominato la società di revisione PricewaterhouseCoopers Spa per il triennio 2021-2023;
- confermato la nomina in Consiglio di Amministrazione di Stefano Casini, effettuata per cooptazione nel Consiglio di Amministrazione del 5 marzo 2021, al posto del consigliere dimissionario Claudio Saracco.

Pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità 2020 di Pattern Spa

Nel corso del mese di aprile 2021 è stato pubblicato il sesto Bilancio di Sostenibilità, relativo all'esercizio 2020.

Pattern redige tale documento annualmente dal 2015, secondo gli standard della GRI (Global Reporting Initiative), l'organizzazione che ha fissato i più avanzati sistemi di misurazione della sostenibilità economica, ambientale e sociale. Il nuovo Bilancio di Sostenibilità 2020 di Pattern consente di cogliere l'evoluzione compiuta dalla Società rispetto agli anni precedenti.

Pattern inoltre è una delle pochissime aziende italiane ad avere ottenuto un rating ESG internazionale da parte di CDP (Carbon Disclosure Program) ottenendo un risultato di eccellenza "B-" ed essendo stata inserita all'interno del settimo percentile nella classifica delle supply companies.

Entrata in funzione del nuovo magazzino degli accessori e dei capi finiti di Collegno

Nella prima parte dell'anno sono stati portati a regime sia il magazzino automatizzato per la gestione degli accessori sia il magazzino prodotti finiti. Oggi la totalità di questi ultimi transita all'interno della nostra struttura per stoccaggio, controllo qualità e gestione della spedizione.

Nel secondo semestre, come da programma, è stata completata la riorganizzazione della parte vecchia del magazzino, con ampliamento della superficie dedicata all'ubicazione degli accessori ingombranti sul piano soppalcato. È stata strutturata anche l'area dedicata al magazzino degli accessori di campionario.

È stata attivata la linea produttiva interna ove si è trasferito il personale che fino a metà del 2021 aveva operato presso Bricherasio. È una linea dedicata alla confezione di campionario, capi stampa e piccoli lotti di produzione.

Per quanto riguarda il personale, è stata conclusa l'attività di formazione finanziata da Fondimpresa e, in un'ottica di valorizzazione ed incremento delle competenze interne, ad inizio di quest'anno sono state assegnate le necessarie responsabilità ai livelli più operativi. Questo è stato possibile sia per le accresciute competenze del personale, sia grazie all'automazione inserita che consente una gestione di più alto livello anche da remoto mentre la parte operativa diviene più autonoma e fluida.

Acquisto del 54% di Idee Partners Srl

Il 16 novembre scorso è stato formalizzato l'acquisto del 54% di Idee Consulting Srl (poi divenuta dal 1° gennaio 2022 Idee Partners). Il 50,9% è stato acquistato da IDEE Holding Srl (società che deteneva il 96,9% di Idee

Consulting), mentre il 3,1% è stato acquistato dal socio di minoranza Alex Albini. A seguito dell'operazione Idee Consulting risulta partecipata al 54% da Pattern Spa e al 46% da Idee Holding Srl.

Il prezzo complessivo è stato di 4.031.434 euro, così corrisposto:

- un importo pari a 3,8 milioni di euro a favore di Idee Holding;
- un importo pari a 231.434 mila euro a favore di Alex Albini.

Nella stessa data è stato formalizzato un patto parasociale tra Pattern e Idee Holding che prevede, tra l'altro: i) un vincolo di lock up per Idee Holding Srl avente ad oggetto le quote di Idee Partners per un periodo di 5 anni dalla data di sottoscrizione, al fine di assicurare la stabilità dell'attuale compagine societaria; ii) la designazione di un nuovo Consiglio di Amministrazione di Idee Partners formato da 5 membri, di cui 3 nominati da Pattern (tra cui il Presidente del Consiglio di Amministrazione), 1 nominato da Idee Holding e 1 (non esecutivo) nominato di comune accordo tra le parti; iii) la conferma di Claudio Delunas ad Amministratore Delegato della Società e iv) la designazione di un nuovo Collegio Sindacale di cui due sindaci effettivi e un sindaco supplente nominati da Pattern e un sindaco effettivo (il Presidente del Collegio Sindacale) e un sindaco supplente nominati da Idee Holding.

BO.MA. Holding Srl e Claudio Delunas hanno stipulato, altresì, un patto parasociale che prevede il diritto di Claudio Delunas, in occasione di ogni assemblea di Pattern chiamata alla nomina del Consiglio di Amministrazione, ad essere designato e nominato quale membro del Consiglio di Amministrazione di Pattern mediante l'inclusione del suo nominativo nella lista di maggioranza presentata dall'azionista di riferimento. Tale patto ha durata di 5 anni a partire dalla data di sottoscrizione del patto e alla scadenza si rinnova automaticamente per eguale periodo, salvo disdetta di una delle parti. Il patto può cessare di avere efficacia prima del termine nell'ipotesi in cui Claudio Delunas cessi, per qualsivoglia motivo, di occupare la carica di amministratore delegato di Idee Partners Srl.

INVESTIMENTI DEL GRUPPO

Nel corso del 2021 il Gruppo ha realizzato investimenti per 9,6 milioni di euro, di cui:

- 373 mila euro per le immobilizzazioni immateriali;
- 1,3 milioni di euro per quelle materiali;
- 7,3 milioni di euro per le immobilizzazioni finanziarie.

Tra le prime le voci più importanti sono state le licenze software (73 mila euro) e i lavori straordinari su beni di terzi (183 mila euro).

Tra le immobilizzazioni materiali, si segnalano investimenti in impianti e macchinari pari a 1,1 milioni di euro, di cui 815 mila realizzati in S.M.T. e quasi 260 mila euro in Pattern.

Per quanto concerne in particolare S.M.T., che ha realizzato il volume più elevato, si è trattato di investimenti di ampliamento e di adeguamento tecnologico, sia sotto il profilo qualitativo, sia sotto quello quantitativo della produzione.

Gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie sono stati relativi all'acquisto da parte di Pattern del 29 per cento di S.M.T. (per 3,9 milioni di euro di cui in denaro 2,6 milioni) e del 54 per cento di Idee Partners (4,0 milioni di euro).

Il totale degli investimenti realizzati di 9,6 milioni di euro non tiene conto del debito aperto verso i relativi fornitori al 31 dicembre e della liquidità acquisita pro-quota delle società Idee Partners e Petri & Lombardi ad inizio del periodo di consolidamento. Per questo motivo il suddetto importo non coincide con quanto rilevabile dal rendiconto finanziario, che viene redatto secondo previsto dai principi contabili.

I disinvestimenti del periodo sono stati di importo non particolarmente significativo, pari a 106 mila euro, di cui 84 mila euro in Pattern per dismissione di macchinari, attrezzature e autocarri, quasi interamente ammortizzati.

SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

Situazione economica

La tabella sottostante riporta i valori di conto economico, con le variazioni registrate rispetto allo stesso periodo del 2020.

CONTO ECONOMICO DEL GRUPPO PATTERN	31.12.2021	31.12.2020	Var %
(valori in euro)			
Ricavi delle vendite	69.505.795	52.584.370	32,2%
Altri ricavi	519.908	1.279.351	-59,4%
Totale ricavi	70.025.703	53.863.721	30,0%
Variazione rimanenze di prodotti	2.495.576	156.150	1498,2%
Valore della produzione	72.521.279	54.019.871	34,2%
- Acquisti di materie prime	22.590.632	15.183.869	48,8%
- Variazione rimanenze di materie prime	-307.450	330.226	-193,1%
Consumi di materie prime	22.283.182	15.514.095	43,6%
Costi per servizi	25.602.896	19.048.678	34,4%
Costi per godimento beni di terzi	1.476.263	1.470.197	0,4%
Costi del personale	15.166.325	12.405.697	22,3%
Oneri diversi di gestione	302.688	196.420	54,1%
Ebitda	7.689.925	5.384.785	42,8%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	2.423.902	1.819.224	33,2%
Ebit	5.266.023	3.565.561	47,7%
Oneri finanziari netti	-125.014	-111.622	12,0%
Rettifiche di valore di attività finanziarie nette	0	-2.140	n.d.
Risultato ante imposte	5.141.009	3.451.799	48,9%
Imposte correnti e differite	1.467.453	455.655	222,1%
Utile (perdita) di periodo	3.673.556	2.996.144	22,6%
Utile (perdita) di periodo del Gruppo	2.998.895	2.269.894	32,1%

I ricavi delle vendite fanno registrare un significativo incremento, pari al 32,2 per cento, da 52,6 a 69,5 milioni di euro. Gli altri ricavi sono significativamente inferiori allo scorso anno, da 1,3 a 520 mila euro (meno 59,4 per cento), quando fu contabilizzato il credito di imposta per le spese di quotazione pari a 500 mila euro.

Le rimanenze di semilavorati e prodotti finiti sono aumentate in modo considerevole, da 156 a 2,5 milioni di euro per effetto di alcuni ritardi accumulati nelle consegne, a loro volta conseguenti a ritardi nelle consegne di materie prime e al rallentamento delle attività produttive dei laboratori esterni di confezionamento a causa della pandemia. A seguito di quest'ultimo risultato il valore della produzione fa registrare un aumento maggiore di quello visto per i ricavi delle vendite, dal momento che esso sale dai 54 milioni del 2020 ai 72,5 milioni di fine 2021 (più 34,2 per cento).

I costi operativi hanno fatto registrare un incremento complessivamente minore e questo ha consentito di avere un ebitda in crescita del 42,8 per cento, da 5,4 a 7,7 milioni di euro. La variazione è del 57,4% se si considera il credito di imposta per la quotazione. L'incidenza sui ricavi è salita all'11% rispetto al 10% del 2020 (9,2% senza il credito di imposta).

Esaminando in dettaglio l'andamento dei costi operativi, possiamo osservare:

- un significativo incremento dei consumi di materie prime, pari al 43,6 per cento da 15,5 a 22,3 milioni di euro, a causa della riduzione dei margini di contribuzione registrati sia in Pattern, sia in S.M.T. conseguente al maggior peso assunto da questa componente di costo;
- un aumento dei costi per servizi del 34,4 per cento, da 19 a 25,6 milioni di euro, in linea con l'aumento del valore della produzione;
- un aumento del costo del lavoro del 22,3 per cento, derivante essenzialmente dai provvedimenti di contenimento adottati lo scorso anno, quando furono ottenuti risparmi complessivi per 2 milioni di euro contro i 470 mila euro di quest'anno, in cui si è fatto un uso moderato della cassa integrazione nel primo semestre.

Gli oneri per ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni sono aumentati del 33,2 per cento, da 1,8 a 2,4 milioni di euro. Tale voce è impattata per 718 mila euro dall'ammortamento degli avviamenti iscritti nelle immobilizzazioni immateriali. Lo scorso anno tale voce era pari a 418 mila euro.

A causa di quest'ultimo andamento, l'ebit risulta in miglioramento del 47,7%, essendo aumentato da 3,6 a 5,3 milioni di euro.

Gli oneri finanziari netti sono aumentati del 12%, da 112 a 125 mila euro. Su questa variazione pesa la perdita sulle differenze cambio di 29 mila euro, maturata in Pattern.

L'utile ante imposte risulta in miglioramento del 48,9 per cento, da 3,5 a 5,1 milioni di euro, mentre l'utile netto aumenta soltanto del 22,6 per cento, a seguito del ritorno del tax rate ai livelli antecedenti al 2020, in cui una parte dell'utile lordo era composto da ricavi non imponibili e vi erano state una serie di agevolazioni di natura fiscale.

L'incremento è del 47,2% se si considera il credito di imposta per la quotazione registrato nel 2020.

L'incidenza dell'utile netto sui ricavi è stata del 5,2 per cento rispetto al 5,6 per cento del 2020 (4,7 per cento al netto del credito di imposta per le spese di quotazione).

L'utile netto di Gruppo registra un incremento maggiore, pari al 32,1%, da 2,3 a 3 milioni di euro, grazie all'ampliamento dell'area di consolidamento di Società Manifattura Tessile, dal 51 all'80 per cento.

Nelle tabelle seguenti viene illustrata la ripartizione del valore della produzione e dell'ebitda per settore di attività, con le relative variazioni rispetto allo scorso esercizio.

Valore della produzione per settore di attività	31.12.2021	31.12.2020	Var %

Clothing	44.305.297	35.183.820	25,9%
Knitwear	26.658.800	18.836.051	41,5%
Leather Goods	1.557.183	Non presente	n.d.
Totale Valore della produzione	72.521.279	54.019.871	34,2%

Il settore della maglieria è quello che ha registrato l'incremento maggiore, ma anche quello dell'abbigliamento evidenzia un importante recupero. Il settore della pelle non è giudicabile perché lo scorso anno non faceva parte del Gruppo e quest'anno è stato consolidato soltanto un mese di esercizio.

Ebitda per settore di attività	31.12.2021	31.12.2020	Var %
Clothing	2.288.399	2.628.941	-13,0%
Knitwear	5.208.484	2.755.844	89,0%
Leather Goods	193.042	Non presente	n.d.
Totale Ebitda	7.689.925	5.384.785	42,8%

Anche in questo caso la performance migliore è quella della maglieria con un incremento dell'89 per cento dell'ebitda. Il settore dell'abbigliamento (Pattern) registra un calo del 13 per cento, ma si ricorda nuovamente che l'ebitda del 2020 beneficiava del credito di imposta di 500 mila euro per le spese di quotazione.

Ricavi delle vendite per area geografica del Gruppo Pattern	31.12.2021	31.12.2020
Ricavi Italia	40,8%	31,4%
Ricavi paesi UE	7,8%	67,5%
Ricavi paesi extra-UE	51,4%	1,1%
Totale	100,0%	100,0%

La quota dei ricavi verso clienti italiani è aumentata dal 31,4 al 40,8 per cento, tenendo conto che si tratta in taluni casi di controllate di multinazionali estere. Come già visto nel primo semestre, la quota di ricavi verso i paesi UE scende - dal 67,5 al 7,8 per cento - a causa della Brexit, che ha spostato l'area di appartenenza delle vendite al Regno Unito da quella dei paesi UE a quella dei paesi extra-UE. Parallelamente è aumentata la quota di questi ultimi dall'1,1 al 51,4 per cento.

La tabella seguente riporta l'andamento dei più significativi indici economici. A causa del cambio di perimetro e al consolidamento del conto economico del solo mese di dicembre per Idee Partners e Petri & Lombardi non si è proceduto al calcolo degli indici di rendimento del patrimonio netto e del capitale investito netto.

INDICI ECONOMICI E DI REDDITIVITA' DEL GRUPPO PATTERN	31.12.2021	31.12.2020
(Valori percentuali o assoluti)		
VA / Totale ricavi	32,6%	33,0%
Ebitda / Totale ricavi	11,0%	10,0%
Ebitda / Totale ricavi (al netto credito di imposta per quotazione)	11,0%	9,2%
Utile netto / Totale ricavi	5,2%	5,6%
Utile / Totale ricavi (al netto credito di imposta per quotazione)	5,2%	4,7%
Indice di redditività - Cash-flow / Ricavi netti	10,1%	10,7%
Free Cash-flow / Ebitda	52,0%	51,4%
Valore aggiunto pro-capite	55.747	63.105
Costo del lavoro pro-capite	36.991	44.010

Situazione patrimoniale e finanziaria

L'andamento finanziario e patrimoniale del Gruppo, rispetto al precedente esercizio, risente dei seguenti fattori:

- gli investimenti finanziari effettuati per l'aumento della partecipazione in S.M.T. e l'acquisto della maggioranza di Idee Partners;
- l'ampliamento dell'area di consolidamento, che a fine 2021 comprendeva Idee Partners e Petri & Lombardi;
- l'aumento significativo del capitale circolante in Pattern ed S.M.T.;
- il mantenimento di una posizione finanziaria netta positiva e, nonostante quanto rilevato ai punti precedenti, di un elevato livello delle disponibilità liquide.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO DEL GRUPPO PATTERN	31.12.2021	31.12.2020	Var %
(valori in euro)			
Immobilizzazioni immateriali	11.357.607	5.301.429	114,2%
Immobilizzazioni materiali	6.227.176	5.354.105	16,3%
Immobilizzazioni finanziarie	281.003	194.234	44,7%
Totale Immobilizzazioni	17.865. 867	10.849.768	64,7%
Magazzino	8.289.580	4.288.676	93,3%
Crediti vs clienti	15.323.201	8.682.850	76,5%

Altri crediti	5.827.980	2.059.491	183,0%
Ratei e risconti attivi	459.091	529.684	-13,3%
Capitale circolante	29.899.852	15.560.701	92,1%
Debiti vs fornitori	-17.669.125	-9.664.036	82,8%
Altri debiti	-4.584.035	-2.512.753	82,4%
Ratei e risconti passivi	-617.941	-155.091	298,4%
Capitale circolante netto	7.028.751	3.228.821	117,7%
Fondi rischi e Tfr	-2.857.431	-1.923.253	48,6%
Capitale investito netto	22.037.106	12.155.336	81,3%
Patrimonio netto	25.123.663	20.931.499	20,0%
- di cui del Gruppo	22.922.861	18.932.242	21,1%
Indebitamento finanziario inferiore ai 12 mesi	4.256.718	2.096.254	103,1%
Indebitamento finanziario superiore ai 12 mesi	15.450.910	12.746.586	21,2%
Disponibilità liquide	-22.794.185	-23.619.003	-3,5%
Posizione finanziaria netta	-3.086.557	-8.776.163	-64,8%
Mezzi propri e Posizione finanziaria netta	22.037.106	12.155.336	81,3%

Il capitale investito netto al 31 dicembre 2021 è stato di 22 milioni di euro, in aumento dell'81,3 per cento rispetto ai 12,2 milioni del 2020.

Le immobilizzazioni sono aumentate del 64,7 per cento, da 10,8 a 17,9 milioni di euro. L'incremento maggiore si registra nelle immobilizzazioni immateriali, dove è allocato l'avviamento derivante dal consolidamento di S.M.T. e di Idee Partners. Quest'ultima voce è infatti aumentata del 136 per cento da 4 a 9,4 milioni di euro.

Il capitale circolante netto è cresciuto del 117,7 per cento, da 3,2 a 7 milioni di euro.

L'aumento più rilevante che spiega questa crescita si registra nei crediti tributari, passati da 1,6 a 5,2 milioni di euro (più 226 per cento). Tale incremento si deve soprattutto al forte incremento del credito iva, salito dai 725 mila euro di fine 2020 ai 3,8 milioni del 2021 (più 424 per cento). Esso è maturato in tutte le società del Gruppo, sebbene risulti particolarmente elevato il credito maturato in Pattern pari a 2,4 milioni di euro. Sul totale dei 3,8 milioni di credito iva ne sono stati pagati ai fornitori 2,2 milioni, con conseguente impatto negativo sulla posizione finanziaria netta. La restante parte dei crediti tributari si deve ai crediti maturati sulla base di leggi di agevolazione agli investimenti tecnologici, anch'essi cresciuti in modo rilevante nel 2021.

La ragione di tale incremento sta nel fatto che nel 2021 si è registrato un aumento degli acquisti, conseguente allo sviluppo dei ricavi, che ha determinato un esaurimento del plafond iva con significativo anticipo rispetto alla fine dell'anno.

Anche le altre voci hanno registrato un forte incremento.

- Il totale dei magazzini è stato di 8,3 milioni di euro, con un sostanziale raddoppio rispetto ai 4,3 milioni dello scorso anno.
- I crediti verso clienti sono passati da 8,7 a 15,3 milioni di euro (più 76,5 per cento).
- I debiti verso fornitori sono saliti da 9,7 a 17,7 milioni di euro (più 82,8 per cento).

L'aumento di queste grandezze è dovuto in parte alla variazione dell'area di consolidamento ma in misura maggiore all'incremento dei volumi in Pattern ed SMT e alla loro concentrazione sul fine anno.

I fondi rischi e il Tfr aumentano del 48,6 per cento da 1,9 a 2,9 milioni di euro, soprattutto per il consolidamento di Idee Partners e di Petri & Lombardi.

Il patrimonio netto è cresciuto del 20 per cento da 20,9 a 25,1 milioni di euro. Il patrimonio netto di Gruppo è cresciuto maggiormente, del 21,1 per cento, da 18,9 a 22,9 milioni di euro per l'ampliamento dell'area di consolidamento di S.M.T. dal 51 all'80 per cento.

A seguito del forte aumento del capitale investito, solo in parte coperto dall'incremento del patrimonio netto, si registra una riduzione della posizione finanziaria netta del 64,8 per cento, da 8,8 a 3,1 milioni di euro. All'interno di quest'ultima resta molto elevato il livello delle disponibilità liquide, pari a fine 2021 a 22,8 milioni di euro, contro i 23,6 milioni di euro di fine 2020 (meno 3,5 per cento).

La tabella che segue illustra l'andamento del rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO DEL GRUPPO PATTERN	31.12.2021	31.12.2020	Var %
(valori in euro)			
Flusso monetario della gestione reddituale	2.838.057	5.110.862	-44,5%
Flusso finanziario dall'attività di investimento	-7.720.070	-5.228.731	47,6%
Flusso finanziario da mezzi di terzi	1.258.383	7.691.121	-83,6%
Flusso finanziario da mezzi propri	-514.116	-391.769	31,2%
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	-4.137.746	7.181.483	-157,6%
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	26.931.931	16.437.520	63,8%
Disponibilità liquide alla fine del periodo	22.794.185	23.619.003	-3,5%

Come si può vedere il flusso generato dalla gestione reddituale, soprattutto per l'assorbimento di risorse operato dalle variazioni di capitale circolante netto, non è stato sufficiente a coprire il volume di investimenti realizzato e la contenuta distribuzione di dividendi, generando un fabbisogno di 5,4 milioni di euro.

In parte, al netto dei rimborsi dell'esercizio, si è fatto ricorso al capitale di terzi per circa 1,3 milioni di euro, in parte si è utilizzata la liquidità esistente per 4,1 milioni di euro.

La tabella successiva mette in evidenza la variazione della posizione finanziaria netta nell'esercizio.

VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO PATTERN (valori in euro)	31.12.2021	31.12.2020	Var %
PFN del Gruppo iniziale (A)	8.776.163	12.385.573	-29,1%
PFN delle nuove società consolidate, al netto delle disponibilità liquide acquisite ad inizio esercizio	-293.477	-3.099.772	-90,5%
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	8.938.373	6.644.556	34,5%
Variazione del capitale circolante netto	-4.580.723	1.285.633	-456,3%
Altre rettifiche	-1.519.593	-2.819.327	-46,1%
Flusso finanziario della gestione reddituale (B)	2.838.057	5.110.862	-44,5%
Flusso finanziario dell'attività di investimento (C)	-7.720.070	-5.228.731	47,6%
Flusso finanziario della gestione industriale (D=B+C)	-4.882.013	-117.869	n.s.
Flusso finanziario derivante da variazioni di Patrimonio Netto (E)	-514.116	-391.769	31,2%
Riduzione (Aumento) dell'indebitamento (G=D+E)	-5.396.129	-509.638	958,8%
PFN del Gruppo finale (A-G)	3.086.557	8.776.163	-64,8%

Alla posizione finanziaria netta iniziale occorre sommare la posizione finanziaria netta delle società controllate, negativa per poco meno di 300 mila euro. A seguito di questo movimento la posizione finanziaria netta generatasi nell'esercizio è di 5,5 milioni di euro.

L'esame dell'andamento finanziario e patrimoniale del Gruppo è completato dalle seguenti tabelle.

Nella prima si può osservare:

- l'ulteriore miglioramento del margine di struttura, ottenuto attraverso il rafforzamento del patrimonio netto e i nuovi finanziamenti a medio termine sottoscritti;
- la riduzione del margine di tesoreria, passato da 20,5 a 17,3 milioni di euro per l'aumento del capitale circolante.

STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO PATTERN	31.12.2021	31.12.2020
(valori in euro)		

RAPPORTO TRA FONTI E IMPIEGHI		
Patrimonio netto	25.123.663	20.931.499
Debiti consolidati	15.450.910	12.746.586
Passività consolidate	2.857.431	1.923.253
Patrimonio netto e passività a medio termine (a)	43.432.004	35.601.338
Immobilizzazioni (b)	17.865.786	10.849.768
Margine di struttura allargato (c=a-b)	25.566.218	24.751.570
Magazzino	8.289.580	4.288.676
Attività correnti		
- crediti	21.151.181	10.742.341
- altre attività	459.091	529.684
- attività finanziarie	0	0
Totale (d)	21.610.272	11.272.025
Passività correnti		
- debiti finanziari netti a breve termine	-18.537.467	-21.522.749
- passività correnti	22.253.160	12.176.789
- altre passività	617.941	155.091
Totale (e)	4.333.634	-9.190.869
Margine di tesoreria (f=d-e)	17.276.638	20.462.894

Nella tabella seguente sono riportati alcuni indicatori relativi alla posizione di liquidità del Gruppo e alla durata del ciclo finanziario. I primi sono in peggioramento a causa di quanto esaminato prima in merito alla crescita del capitale investito. La durata del ciclo del capitale circolante è aumentata ma resta comunque estremamente contenuta.

ANALISI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA DI BREVE PERIODO DEL GRUPPO PATTERN	31.12.2021	31.12.2020
--	-------------------	-------------------

(Indici assoluti o percentuali)		
Indice della posizione di liquidità - (Liquidità / Totale passivo corrente)	0,9	1,7
Indice di liquidità immediata - (Attivo a breve - magazzino / Passività a breve)	1,6	2,4
Indice di liquidità a breve - (Attivo a breve / Passività a breve)	1,9	2,7
Ciclo del circolante (n. giorni)	22	-1
- Days Sales of Inventory	43	29
- Days Sales Outstanding	79	59
- Days Payable Outstanding	100	90

LA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DI PATTERN SPA

Situazione economica

Nella tabella seguente viene riportato il conto economico riclassificato di Pattern Spa.

CONTO ECONOMICO DI PATTERN SPA	31.12.2021	31.12.2020	Var %
(valori in euro)			
Ricavi delle vendite	43.145.451	34.224.487	26,1%
Altri ricavi	122.323	698.837	-82,5%
Totale ricavi	43.267.774	34.923.324	23,9%
Variazione rimanenze di prodotti	1.125.600	261.390	330,6%
Valore della produzione	44.393.374	35.184.714	26,2%
- Acquisti di materie prime	15.348.335	11.068.792	38,7%
- Variazione rimanenze di materie prime	28.695	139.447	-79,4%
Consumi di materie prime	15.377.030	11.208.239	37,2%
Costi per servizi	16.522.641	12.804.240	29,0%
Costi per godimento beni di terzi	795.040	713.288	11,5%
Costi del personale	9.279.326	7.775.262	19,3%
Oneri diversi di gestione	182.884	139.235	31,3%
Ebitda	2.236.453	2.544.450	-12,1%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	572.971	421.828	35,8%
Ebit	1.663.482	2.122.622	-21,6%

Proventi (Oneri) finanziari netti	435.578	6.068	7078,3%
Rettifiche di valore di attività finanziarie nette	0	0	n.d.
Risultato ante imposte	2.099.060	2.128.690	-1,4%
Imposte correnti e differite	353.089	177.928	98,4%
Utile (perdita) di periodo	1.745.971	1.950.762	-10,5%

Il totale dei ricavi è stato di 43,3 milioni di euro, in forte recupero, soprattutto nel secondo semestre, rispetto ai 34,9 milioni del precedente esercizio (più 23,9 per cento).

Il valore della produzione ha registrato un incremento ancora maggiore, pari al 26,2 per cento, da 35,2 a 44,4 milioni di euro, per effetto dell'aumento delle giacenze di semilavorati e prodotti finiti, da 261 mila a 1,1 milioni di euro (più 331%). Sulle ragioni di tale aumento ci si è già soffermati in sede di commento ai dati consolidati.

I costi operativi hanno fatto registrare complessivamente aumenti più marcati, per effetto dell'aumento dei consumi di materie prime e dei costi industriali di produzione, con conseguente riduzione del margine di contribuzione.

In particolare, sono aumentati i costi di materie prime, da 11,2 a 15,4 milioni di euro (più 37,2 per cento) e i costi per servizi, da 12,8 a 16,5 milioni di euro (più 29 per cento). Questi ultimi sono aumentati anche per effetto dei costi sostenuti per la realizzazione delle operazioni straordinarie concluse nell'esercizio.

La riduzione del margine di contribuzione va correttamente interpretata. Lo scorso anno erano state ottenute condizioni di prezzo di vendita particolarmente favorevoli per poter compensare parzialmente il forte calo dei volumi. Nel 2021 si è tornati ai livelli precedenti, mentre i volumi restano ancora distanti da quelli del 2019 di circa il 20%.

Gli altri costi hanno fatto registrare incrementi meno che proporzionali rispetto ai ricavi. In particolare, il costo del personale è aumentato del 19,3 per cento. Un aumento contenuto grazie al parziale ricorso nel primo semestre alla cassa integrazione guadagni, che ha consentito un risparmio complessivo di 469 mila euro.

L'andamento dei costi operativi ha fatto sì che l'ebitda abbia registrato un decremento del 12,1 per cento rispetto allo scorso anno, da 2,5 a 2,2 milioni di euro. L'incidenza sul totale dei ricavi (si veda la tabella con gli indicatori economici) è scesa dal 7,3 al 5,2 per cento. Bisogna tuttavia tener conto che nel 2020 era stato contabilizzato il credito di imposta per le spese di quotazione di 500 mila euro. Al netto di quest'ultima grandezza, nel 2021 l'ebitda fa registrare un incremento del 9,4 per cento, con un'incidenza sul totale dei ricavi che non si discosta molto rispetto allo scorso anno (5,2 contro 5,9 per cento nel 2020).

Gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni sono stati pari a 573 mila euro contro i 422 mila euro del 2020 (più 35,8 per cento). Tale incremento si deve all'entrata in funzione del nuovo magazzino automatizzato per i capi finiti.

L'ebit è sceso di conseguenza del 21,6 per cento da 2,1 a 1,7 milioni di euro.

I proventi finanziari netti fanno registrare un forte incremento grazie ai dividendi percepiti da SMT pari a 480 mila euro. Sono aumentati gli oneri finanziari per effetto del maggior indebitamento di medio periodo (da 51 a 61 mila euro) e sono state registrate perdite su cambi per 29 mila euro, contro utili su cambi per 8 mila euro registrati lo scorso anno.

L'utile ante imposte, pari a 2,1 milioni di euro, risulta in linea con lo scorso anno (meno 1,4 per cento), mentre l'utile netto fa registrare una riduzione del 10,5 per cento, da poco meno di 2 a 1,7 milioni di euro. Tale maggior decremento si deve al maggior carico fiscale registrato quest'anno rispetto allo scorso esercizio, in cui sono stati contabilizzati rilevanti contributi pubblici non imponibili oltre a minori imposte di esercizi precedenti. L'incidenza dell'utile netto sul totale dei ricavi scende dal 5,6 al 4,0 per cento.

Al netto del credito di imposta per spese di ricerca registrato nel 2020, si registra nel un incremento del 20,3 per cento, da 1,5 a 1,7 milioni di euro, con un'incidenza sui ricavi in linea con quella dello scorso anno (4,0 contro 4,2 per cento nel 2020).

Si completa l'analisi dell'andamento economico di Pattern Spa con la tabella seguente, che riporta i principali indicatori economici e di redditività.

INDICI ECONOMICI E DI REDDITIVITA' DI PATTERN SPA	31.12.2021	31.12.2020
(Valori percentuali o assoluti)		
VA / Totale ricavi	26,6%	29,5%
Ebitda / Totale ricavi	5,2%	7,3%
Ebitda / Totale ricavi (al netto credito di imposta per quotazione)	5,2%	5,9%
Utile netto / Totale ricavi	4,0%	5,6%
Utile netto / Totale ricavi (al netto credito di imposta per quotazione)	4,0%	4,2%
Indice di redditività del capitale proprio - Roe (Utile Netto / Patrimonio Netto)	9,2%	11,5%
Indice di redditività degli impieghi - Roa (Utile Netto / Attivo + Imm.ni in leasing)	4,1%	5,4%
Indice di redditività operativa del capitale investito netto - Roi (Utile operativo / Capitale investito netto)	11,0%	29,0%
Indice di redditività - Cash-flow / Ricavi netti	6,5%	7,9%
Valore aggiunto pro-capite	65.804	59.652
Costo del lavoro pro-capite	53.025	44.944
Costo dell'indebitamento bancario	0,5%	0,6%

Situazione patrimoniale e finanziaria

Nella tabella seguente viene riportato lo stato patrimoniale riclassificato di Pattern Spa.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO DI PATTERN SPA	31.12.2021	31.12.2020	Var %
(valori in euro)			
- Immobilizzazioni immateriali	718.173	650.042	10,5%
- Immobilizzazioni materiali	2.701.933	2.663.956	1,4%
- Immobilizzazioni finanziarie	13.637.470	5.706.266	139,0%
Totale Immobilizzazioni	17.057.576	9.020.264	89,1%
Magazzino	4.653.803	3.556.896	30,8%
Crediti vs clienti	7.672.126	5.045.077	52,1%
Altri crediti	2.792.495	1.078.640	158,9%
Ratei e risconti attivi	303.467	380.164	-20,2%
Capitale circolante	15.421.891	10.060.777	53,3%
Debiti vs fornitori	-8.587.736	-6.692.290	28,3%
Altri debiti	-1.817.319	-1.484.103	22,5%
Ratei e risconti passivi	-224.446	-31.278	617,6%
Capitale circolante netto	4.792.390	1.853.106	158,6%
Fondi rischi e tfr	-1.227.160	-1.127.495	8,8%
Capitale investito netto	20.622.806	9.745.875	111,6%
Patrimonio netto	21.219.763	18.477.799	14,8%
- Indebitamento finanziario inferiore ai 12 mesi	2.843.335	1.587.097	79,2%
- Indebitamento finanziario superiore ai 12 mesi	10.324.630	9.647.451	7,0%
- Disponibilità liquide	-13.764.922	-19.966.472	-31,1%
Posizione finanziaria netta	-596.957	-8.731.924	-93,2%
Mezzi propri e Posizione finanziaria netta	20.622.806	9.745.875	111,6%

Il capitale investito è nuovamente raddoppiato, come accaduto nel 2020, passando da 9,7 a 20,6 milioni di euro (più 111,6%).

Il capitale circolante netto è aumentato in misura ancora più significativa, ovvero del 158,6 per cento. Su questa variazione hanno inciso:

- la crescita del magazzino, da 3,6 a 4,7 milioni di euro (più 30,8%);
- l'aumento dei crediti verso clienti da 5 a 7,7 milioni di euro (più 52,1%), solo parzialmente compensato dall'aumento del debito verso fornitori, da 6,7 a 8,6 milioni di euro (più 28,3%);

- la formazione di un rilevante credito iva a fine anno, pari a 2,4 milioni di euro, contro i 366 mila euro dello scorso anno.

La variazione di magazzino e dei crediti verso clienti riflette gli elevati volumi di produzione in essere tra la fine dell'anno e l'inizio di quello successivo. Mentre l'aumento del credito iva deriva dal ridotto plafond generatosi nel 2020 a fronte dell'aumento dei volumi registrato nel 2021.

L'incremento del capitale investito, soprattutto a livello di capitale circolante, nonostante un aumento del patrimonio netto del 14,8%, da 18,5 a 21,2 milioni di euro, ha comportato un peggioramento della posizione finanziaria netta di 8,1 milioni (meno 93,2%), pur restando positiva e pari a poco meno di 600 mila euro.

In questo ambito resta elevato il livello delle disponibilità liquide, pari a 13,8 milioni di euro, seppur in sensibile calo dai quasi 20 milioni di fine 2020 (meno 31,1 per cento).

VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI PATTERN SPA (valori in euro)	31.12.2021	31.12.2020	Var %
PFN iniziale (A)	8.731.924	12.384.725	-29,5%
- Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.634.688	2.129.792	-23,2%
- Rettifiche per elementi non monetari	1.217.497	978.818	24,4%
- Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.852.185	3.108.610	-8,2%
- Variazione del capitale circolante netto	-3.393.976	1.312.970	-358,5%
- Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	-541.791	4.421.580	-112,3%
- Altre rettifiche	-121.373	-1.558.284	-92,2%
Flusso finanziario della gestione reddituale (B)	-663.164	2.863.296	-123,2%
Flusso finanziario dell'attività di investimento (C)	-7.077.687	-5.830.328	21,4%
Flusso di cassa della gestione industriale (D=B+C)	-7.740.851	-2.967.032	160,9%
Flusso finanziario derivante da variazioni di Patrimonio Netto (E)	-394.116	-685.769	-42,5%
Riduzione (Aumento) della PFN (G=D+E)	-8.134.967	-3.652.801	122,7%
PFN finale (A-G)	596.957	8.731.924	-93,2%

La tabella sulla variazione della posizione finanziaria netta nell'esercizio mette ancor più in evidenza l'impatto avuto dalla variazione del capitale circolante, che ha reso negativo il flusso finanziario della gestione reddituale per 663 mila euro, a fronte di un risultato positivo per 2,9 milioni di euro nello scorso esercizio.

Gli elevati investimenti del periodo, pari a 7,1 milioni di euro, uniti alla distribuzione di dividendi per quasi 400 mila euro, hanno determinato – insieme all'assorbimento di liquidità determinato dalla gestione reddituale – una riduzione della Posizione Finanziaria Netta di 8,1 milioni di euro.

STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA DI PATTERN SPA	31.12.2021	31.12.2020
(valori in euro)		
RAPPORTO TRA FONTI E IMPIEGHI		
Patrimonio netto	21.219.764	18.477.799
Debiti consolidati	10.324.630	9.647.451
Passività consolidate	1.227.160	1.127.495
Patrimonio netto e passività a medio termine (b)	32.771.555	29.252.745
Immobilizzazioni	17.057.577	9.020.264
Margini di struttura allargato	15.713.978	20.232.481
Magazzino	4.653.803	3.556.896
Attività correnti		
- crediti	10.464.621	6.123.717
- altre attività	303.467	380.164
- attività finanziarie	0	0
Totale (d)	10.768.088	6.503.881
Passività correnti		
- debiti finanziari netti a breve termine	-10.921.588	-18.379.375
- passività correnti	10.405.055	8.176.393
- altre passività	224.446	31.278
Totale (e)	-292.087	-10.171.704
Margini di tesoreria	11.060.175	16.675.585

L'andamento finanziario dell'esercizio sopra descritto ha comportato un peggioramento del margine di struttura e del margine di tesoreria, che restano comunque su livelli ampiamente positivi.

Anche gli indici relativi alla posizione di liquidità riportati nella seguente tabella sono in peggioramento, mentre si è allungata la durata del ciclo del capitale circolante, che resta comunque contenuta.

ANALISI DELLA POSIZIONE FINANZIARIA DI BREVE PERIODO DI PATTERN SPA	31.12.2021	31.12.2020
(Indici assoluti o percentuali)		
Indice della posizione di liquidità - (Liquidità/Totale passivo corrente)	1,0	2,0
Indice di liquidità immediata - (Attivo a breve - magazzino / Passività a breve)	1,8	2,7
Indice di liquidità a breve - (Attivo a breve / Passività a breve)	2,2	3,1
Ciclo del circolante (n. giorni)	35	-2
- gg scorte	39	37
- gg clienti	64	53
- gg fornitori	68	92

PREVISIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Le attese per il 2022 sono di un'ulteriore crescita nel primo semestre. La situazione dovrebbe diventare più favorevole nella seconda parte dell'anno, a patto che non vi sia un ulteriore peggioramento della situazione bellica in Europa.

Eventuali recrudescenze pandemiche in Cina, dove si concentra una quota rilevante e crescente del mercato del lusso, potrebbero rallentare gli acquisti in queste zone, nonché la catena di approvvigionamento e logistica. Tuttavia, questo dovrebbe avere modesti impatti sul Lusso, mentre potrebbe avere maggiori conseguenze sui costi medi delle materie prima, portando ad un alto tasso inflattivo, peraltro già in corso ed infine ad un più forte *reshoring* sull'Europa.

Si può dunque prevedere per Pattern, a parità di condizioni esogene, un'ulteriore crescita nel corso del 2022.

A fronte di volumi produttivi e di vendita in aumento per il Gruppo, che favoriranno un recupero di marginalità per il miglior assorbimento dei costi fissi, vi saranno da valutare le pressioni inflattive e di conseguenza la maggiore pressione sui prezzi di vendita di Pattern

Parallelamente alla gestione interna delle attività del Gruppo, la direzione continua nell'analisi di opportunità di crescita per via esterna, per lo "sviluppo del polo italiano della progettazione del lusso". Si ritiene che la strategia di aggregazione di matrice industriale, iniziata per prima dal nostro Gruppo nel 2017, poi seguita da altri soggetti

prevalentemente finanziari, per la ricerca di partnership con altri operatori al fine di poter meglio affrontare la crisi, sia stata vincente. La dimensione permette investimenti, innovazione e sostenibilità.

Così come fatto negli ultimi anni, il Gruppo ha una chiara evidenza e prospettiva in merito a tale accelerazione ed opererà quindi per concretizzare nuovi progetti di integrazione con altre realtà di eccellenza.

ATTIVITA' SVOLTA TRAMITE IMPRESE CONTROLLATE; RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E "CONSOCIATE"

Di seguito si forniscono i prospetti della situazione patrimoniale ed economica, nonché i rapporti infragruppo, di Pattern Project Srl, Società Manifattura Tessile Srl, Idee Partners Srl e Petri & Lombardi Srl.

Le prime tre sono sotto la direzione e il coordinamento di Pattern Spa, mentre Petri & Lombardi Srl è sottoposta a direzione e coordinamento di Idee Partners Srl.

Pattern Project Srl

Attivo	31.12.2021	31.12.2020
B) Immobilizzazioni	206.979	227.451
C) Attivo Circolante	67.103	60.304
D) Ratei e risconti	0	0
Totale Attivo	274.082	287.755
Passivo e Netto	31.12.2021	31.12.2020
A) Patrimonio netto	239.685	283.054
B) Fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Tfr	0	0
D) Debiti	34.397	4.701
E) Ratei e risconti	0	0
Totale Passivo e Netto	274.082	287.755

Conto Economico	31.12.2021	31.12.2020
Valore della produzione	60.000	60.106
Costi della produzione	58.358	26.657
Differenza tra Valori e Costi della Produzione	1.642	33.449
Gestione finanziaria	-11	-25
Risultato ante imposte	1.631	33.424
Imposte	0	7.681
Risultato netto	1.631	25.743

Crediti e debiti di Pattern Spa vs Pattern Project Srl	31.12.2021	31.12.2020
Crediti	0	0
Debiti	46.980	56.200

Proventi e oneri di Pattern Spa vs Pattern Project Srl	31.12.2021	31.12.2020
Proventi	1.000	1.000
Oneri	60.000	60.000
- Royalty	60.000	60.000

Società Manifattura Tessile Srl

Attivo	31.12.2021	31.12.2020
B) Immobilizzazioni	3.579.756	3.511.522
C) Attivo Circolante	14.983.075	9.015.520
D) Ratei e risconti	98.250	149.520
Totale Attivo	18.661.081	12.676.562
Passivo e Netto	31.12.2021	31.12.2020
A) Patrimonio netto	6.537.699	4.080.115
B) Fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Tfr	964.156	795.758
D) Debiti	10.793.283	7.676.876
E) Ratei e risconti	365.943	123.813
Totale Passivo e Netto	18.661.081	12.676.562

Conto Economico	31.12.2021	31.12.2020
Valore della produzione	26.775.710	18.866.621
Costi della produzione	22.580.170	17.039.628
Differenza tra Valori e Costi della Produzione	4.195.540	1.826.993
Gestione finanziaria	-34.139	-74.805
Risultato ante imposte	4.161.401	1.752.188
Imposte	1.103.817	270.046
Risultato netto	3.057.584	1.482.142

Crediti e debiti di Pattern Spa vs Società Manifattura Tessile Srl	31.12.2021	31.12.2020
Crediti	64.385	8.457
Debiti	28.840	7.232
Proventi e oneri di Pattern Spa vs Società Manifattura Tessile Srl	31.12.2021	31.12.2020
Proventi	87.078	6.970
Oneri	116.911	23.600

Idee Partners Srl

Attivo	31.12.2021	31.12.2020
B) Immobilizzazioni	1.514.926	793.892
C) Attivo Circolante	7.287.640	6.056.815

D) Ratei e risconti	24.039	124.761
Totale Attivo	8.826.605	6.975.468
Passivo e Netto	31.12.2021	31.12.2020
A) Patrimonio netto	1.399.775	1.546.040
B) Fondi per rischi ed oneri	5.979	0
C) Tfr	481.978	402.395
D) Debiti	6.934.748	5.024.822
E) Ratei e risconti	4.125	2.211
Totale Passivo e Netto	8.826.605	6.975.468

Conto Economico	31.12.2021	31.12.2020
Valore della produzione	11.432.234	9.110.633
Costi della produzione	11.495.559	8.839.334
Differenza tra Valori e Costi della Produzione	-63.325	271.299
Gestione finanziaria	-44.513	-31.893
Risultato ante imposte	-107.838	239.406
Imposte	34.160	19.014
Risultato netto	-141.998	220.392

Petri & Lombardi Srl

Attivo	31.12.2021	31.12.2020
B) Immobilizzazioni	709.216	735.125
C) Attivo Circolante	1.245.694	1.265.010
D) Ratei e risconti	33.335	56.426
Totale Attivo	1.988.245	2.056.561
Passivo e Netto	31.12.2021	31.12.2020
A) Patrimonio netto	929.409	1.137.223
B) Fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Tfr	178.158	181.049
D) Debiti	857.251	708.215
E) Ratei e risconti	23.427	30.074
Totale Passivo e Netto	1.988.245	2.056.561

Conto Economico	31.12.2021	31.12.2020
Valore della produzione	2.295.048	3.699.969
Costi della produzione	2.168.269	2.710.072
Differenza tra Valori e Costi della Produzione	126.779	989.897
Gestione finanziaria	-4.338	-3.854
Risultato ante imposte	122.441	986.043
Imposte	7.700	271.377
Risultato netto	114.741	714.666

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

I rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alle società sono oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e sono illustrati nella “Nota Integrativa”.

Di seguito, si fa riferimento esclusivamente a quei fattori di rischio e di incertezza economica-normativa e di mercato, che, correlati alla gestione e di conseguenza alla realizzazione degli obiettivi aziendali, possono influenzare le performance del Gruppo.

La pandemia in corso ha aumentato alcuni profili di rischio, che di conseguenza sono presidiati con particolare attenzione. Anche le conseguenze economiche del conflitto attualmente in corso tra Russia e Ucraina sono oggetto di costante monitoraggio.

I rischi di seguito elencati rappresentano i principali fattori di incertezza rilevati. Al riguardo, il fatto che siano stati individuati e siano monitorati da parte della direzione aziendale ne limita i possibili effetti negativi, che però non possono essere totalmente eliminati.

L'ordine con cui i rischi e le incertezze vengono esposti non è significativo di maggiore o minore importanza.

Rischi finanziari

L'attività del Gruppo Pattern è esposta a diverse tipologie di rischi finanziari, tra cui: il rischio di liquidità, il rischio di variazione dei tassi di interessi e il rischio di cambio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità consiste nel rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a far fronte agli impegni di pagamento, nei termini e alle date prestabilite, siano essi di natura commerciale, siano essi di natura finanziaria.

A riguardo si precisa quanto segue:

- il Gruppo vanta elevate disponibilità liquide, nonché importanti linee bancarie di breve periodo;
- il budget finanziario non presenta particolari rischi dal momento che le entrate sono regolari e gli impegni sono programmati con largo anticipo;
- le attività di approvvigionamento e di impiego delle risorse finanziarie sono coordinate a livello di Gruppo, in modo da consentire a ciascuna società di far fronte alle proprie necessità;
- gli investimenti sono coperti prevalentemente con finanziamenti bancari di medio termine, per correlare la struttura delle fonti a quella degli impieghi di capitale.

Rischio dei tassi di interesse

Il Gruppo Pattern è esposto alle fluttuazioni dei tassi di interesse, per quanto attiene agli oneri finanziari che maturano sull'indebitamento bancario.

Tale rischio è tuttavia contenuto poiché l'indebitamento è composto da finanziamenti a medio termine, in prevalenza a tasso fisso o con contratti di copertura Irs correlati.

Rischio di cambio

Il Gruppo non è sottoposto ad un significativo rischio di variazione dei cambi stante la fatturazione attiva pressoché totalmente in euro, così come la quasi totalità di quella passiva. Le importazioni in valuta sono limitate e vengono effettuate in divise che hanno una bassa volatilità.

Rischio di credito

La solvibilità dei clienti del Gruppo appartenenti al “core business” della società è ai migliori livelli di mercato e costituisce per l’azienda un *asset* strategico. Non esistono di conseguenza ad oggi rischi apprezzabili di tale natura. Anche nel corso di quest’anno straordinario i pagamenti dei clienti sono stati regolari.

Per i clienti di Idee Partners, più diversificati per la dinamicità del settore e di conseguenza con maggior profilo di rischio, è attiva una polizza di assicurazione del credito.

La vendita a dettaglianti dei capi a marchio Esemplare richiede un’attenzione diversa, poiché il rischio di inesigibilità dei crediti è endemico in questo tipo di attività.

Per questo motivo viene fatta innanzitutto un’attenta selezione della clientela, anche attraverso il ricorso a specifiche informazioni commerciali. Successivamente viene fatto un tempestivo monitoraggio dello scaduto e in caso di posizioni critiche si attiva l’intervento di società specializzate nel recupero crediti.

Rischi di natura operativa

Rischi connessi ai rapporti con i laboratori esterni

Per le produzioni esterne il Gruppo si avvale di selezionati fornitori, per lo più certificati dai propri clienti e comunque gestiti secondo le norme della SA8000.

Per evitare rischi di eccessiva dipendenza da taluni di essi, si è continuamente alla ricerca di nuove fonti produttive. Trattasi comunque di rischio che non può essere azzerato in quanto la ricerca di nuovi laboratori trova un limite nella esigenza di avere fornitori qualificati e affidabili, il che richiede il mantenimento di soglie minime di fornitura e il consolidamento dei rapporti nel tempo.

Ulteriori aree di rischio nel rapporto con i laboratori esterni sono: il controllo qualità e il rispetto delle tempistiche di consegna delle produzioni. Entrambi questi temi sono molto importanti per chi opera nei segmenti di mercato più alti della moda e di conseguenza sono oggetto di costante monitoraggio da parte della direzione.

Rischi connessi alla disponibilità e fornitura di materie prime

Per le produzioni in cui è richiesto dal cliente l’acquisto della materia prima non sussistono rischi di cui si fa carico la società, né per quanto riguarda la certezza e la tempistica di fornitura, né per quanto concerne i prezzi di acquisto. I problemi che dovessero sorgere sarebbero analizzati e risolti in collaborazione con i clienti. Nei casi in cui le materie prime sono fornite in conto lavoro questo tipo di rischio è del tutto inesistente.

Rischi connessi alla selezione e al mantenimento di personale qualificato

La peculiarità delle attività svolte dal Gruppo rende difficile la selezione di personale esperto nelle funzioni tecnicamente più complesse. Tuttavia, lo sviluppo degli ultimi anni e la maggiore visibilità che ne è scaturita hanno consentito di consolidare il rapporto con le figure chiave del Gruppo e di attrarne di nuove, di elevato standing, così da poter far crescere risorse più giovani. A tal fine si è costantemente impegnati a garantire un ambiente di lavoro stimolante e ricco di opportunità di apprendimento e di crescita.

Rischi informatici

Il Gruppo è esposto al rischio di attacchi informatici, con il rischio di divulgazione o perdita di dati sensibili.

Gli investimenti realizzati a questo fine e le attività svolte sono descritte nel paragrafo sui sistemi informativi.

Rischi strategici

Il Gruppo Pattern ha sviluppato un piano industriale, con orizzonte temporale pluriennale, che ne definisce gli orientamenti strategici e gli obiettivi economici e finanziari da raggiungere.

Tale piano viene sottoposto a revisioni annuali, nell'ambito delle quali i suddetti orientamenti vengono esaminati per verificarne l'adeguatezza e la fattibilità per la crescita del Gruppo. Sulla base di tali verifiche vengono apportate eventuali modifiche e definite di conseguenza le scelte operative di breve periodo.

Rischio di mercato

Il principale rischio di mercato cui è esposto il Gruppo è dato dal numero relativamente ristretto dei propri clienti, per cui il venir meno di alcuni di questi potrebbe riflettersi in misura significativa sul giro d'affari.

D'altra parte, per il Gruppo Pattern non è possibile avere un elevato numero di clienti, in quanto i marchi importanti appartenenti al segmento del lusso sono un numero contenuto, spesso appartenenti allo stesso Gruppo.

In secondo luogo, affinché la collaborazione commerciale sia proficua e sul piano tecnico e su quello economico, occorre che vi sia continuità dei rapporti e quest'ultima può essere assicurata solo dai grandi brand.

Per tali motivazioni, il Gruppo – oltre a ricercare nuovi clienti con il profilo sopra descritto – ha operato per diversificare i settori di appartenenza, entrando prima nel 2020 nel settore della maglieria e da fine 2021 in quello degli accessori in pelle. Questo ha consentito di contenere in modo determinante il rischio di mercato nell'ultimo biennio di crisi a causa della pandemia e ancor più sarà la risposta corretta per la diversificazione del suddetto rischio nel medio termine.

IMPATTO AMBIENTALE DELLA GESTIONE

In linea con la crescente attenzione del mercato per gli impatti ambientali generati dai processi produttivi della moda, Pattern ha perseguito anche nell'anno 2021 l'impegno dichiarato nel progetto "From red to green carpet".

Attraverso la rendicontazione delle proprie emissioni di gas effetto serra, avvalendosi di protocolli con solide basi scientifiche e internazionalmente riconosciuti e considerando l'intera catena del valore, l'obiettivo di rendere l'azienda "Carbon Neutral" entro il 2023 sarà conseguito grazie ad un'ambiziosa strategia di misurazione, riduzione e compensazione. Misurare in modo preciso le proprie emissioni è il punto di partenza per iniziare a fare "disclosure ed engagement" nei confronti dei propri "stakeholders", riuscendo a comunicare in modo trasparente come viene affrontato il tema del cambiamento climatico e dimostrare la sostenibilità del proprio modello di business nel tempo.

Per questo motivo, tutte le aziende del Gruppo Pattern hanno misurato gli impatti riferiti all'anno 2021 secondo i criteri di scope 1, scope 2 e scope 3 forniti dal GHG Protocol e definito degli obiettivi concreti di riduzione conformi alle richieste dell'impegno sottoscritto dalla Science Based Target Initiative.

Analogamente, prosegue la misurazione di Pattern da parte di CDP – Carbon Disclosure Project e, nonostante venga confrontata con aziende del settore tessile di dimensioni decisamente maggiori, si presenta con un punteggio ESG pari a C, evidenziando il continuo impegno nel miglioramento della sua governance sui temi ambientali e sociali.

Tutte le informazioni relative alla gestione ambientale e le numerose novità sono visibili sulle pagine web seguenti:

- <https://www.pattern.it/pattern-torino-sostenibilita>
- <https://www.pattern.it/pattern-torino-rating-esg>

Inoltre, in conformità alla sottoscrizione dell'iniziativa delle Nazioni Unite "Fashion for Global Climate Action", elaborata secondo il trattato ambientale internazionale prodotto dalla Conferenza sull'Ambiente e sullo Sviluppo - UNFCCC e alla recente adesione al UN Global Compact, la strategia di sostenibilità del gruppo è stata plasmata secondo i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030 dell'ONU.

In un'ottica di consolidamento del piano di responsabilità d'azienda e in risposta alle crescenti sollecitazioni della Commissione Europea per il settore tessile, i prossimi obiettivi affronteranno le sfide dei consumi idrici nella filiera e nell'estensione delle pratiche ambientali lungo tutta la catena, in modo da risultare tempestivamente conformi alle direttive EU in merito alla due diligence obbligatoria per le imprese sui diritti umani e l'ambiente e alla normativa applicativa sulla responsabilità estesa del produttore (EPR).

PERSONALE DIPENDENTE E SISTEMI INFORMATIVI

Personale dipendente

Il Gruppo, nell'anno 2021, ha avuto un notevole incremento di Unità lavorative rispetto all'anno precedente legato all'acquisizione di IDEE Partners e della controllata Petri & Lombardi. I dipendenti in forza al 31/12/2021 sono 410, di cui 299 donne e 111 uomini.

Società	Lavoratori al 31.12.2021			Lavoratori al 31.12.2020		
	Femmine	Maschi	TOT	Femmine	Maschi	TOT
PATTERN SPA - COLLEGNO	80	36	116	78	32	110
PATTERN SPA - SPELLO	49	10	59	53	10	63
SOCIETA' MANIFATTURA TESSILE SRL	95	33	128	81	24	105
IDEE PARTNERS SRL	54	26	80	0	0	0

PETRI & LOMBARDI SRL	21	6	27	0	0	0
Totale dipendenti	299	111	410	212	66	278

La situazione pandemica, perdurata anche nel 2021, ha determinato una puntuale e rigorosa gestione del personale sia in termini sanitari che di gestione dei costi pur mantenendo la struttura stabile senza variazioni o procedure di riduzione del personale.

La situazione avversa pandemica ha impattato in maniera diversa sulle diverse sedi. La sede di Collegno ha usufruito della CIGO Covid-19 con numeri molto bassi e solo ad inizio anno; la sede di Spello ha fruito della Cassa Integrazione Covid-19 per l'intero 2021. I segnali di miglioramento sono stati evidenti già dal secondo semestre quando la CIGO è stata utilizzata per un numero esiguo di ore.

SMT non ha utilizzato la CIGO Covid-19 avendo avuto volumi produttivi in aumento, che hanno determinato un incremento netto di 23 unità.

In termini sanitari, i protocolli di tutte le sedi sono stati costantemente aggiornati con le disposizioni del governo e non si sono verificate situazioni anomale di contagi interni.

È stato utilizzato lo *smart working* al fine di diminuire la probabilità di contagio e per dare la possibilità a madri e padri di gestire la famiglia in caso di contagi o quarantene dei congiunti.

Con l'acquisizione di Idee e Petri & Lombardi sono iniziate le attività di integrazione secondo i principi e i valori del Gruppo in termini Etici e di condotta, attraverso la condivisione con tutti i dipendenti dei Codici. Inoltre, è stata effettuata l'analisi e la mappatura della struttura e dell'organizzazione ai fini di uniformare anche la politica retributiva del personale.

Inoltre, sono stati analizzati tutti gli aspetti legati alla Salute e Sicurezza affinché siano in linea con le misure del Gruppo nonché della normativa vigente e sono state avviate alcune attività di adeguamento.

Durante il corso dell'anno è stata erogata formazione, principalmente a distanza e sincrona e talvolta in presenza su tematiche Tecniche e trasversali nonché per approfondimenti linguistici.

La formazione, finanziata principalmente dal fondo interprofessionale Fondimpresa, ha coinvolto tutte le sedi con la partecipazione di circa 80 persone al netto della formazione obbligatoria erogata per ottemperare alla normativa vigente sulla sicurezza.

In relazione alla digitalizzazione del processo HR, è stato implementato un nuovo sistema di gestione delle presenze. Il sistema consente l'accesso ai dipendenti con una totale trasparenza delle loro posizioni e la gestione autonoma dei giustificativi. L'implementazione ha coinvolto le sedi di Pattern Collegno e Spello ed SMT e nel 2022 anche di IDEE Partners.

Il modello SA8000 è implementato e costantemente monitorato da risorse dedicate per le sedi di PATTERN Collegno Spello e per SMT. Il Social team effettua riunioni semestrali di confronto e per elaborare piani di miglioramento continuo delle performance sociali.

Non si hanno notizie di azioni legali relative a cause di mobbing o a malattie professionali di dipendenti o ex dipendenti, né relative a morti o a gravi infortuni sul lavoro.

Sono continuate, anche se prevalentemente a distanza, le attività di formazione e supporto per gli studenti del territorio (Corso IED di management e logica organizzativa) e con università nazionali (es: Alta Scuola Politecnica

Politecnico di Torino e Politecnico di Milano). È in corso un finanziamento per un PHD con il Politecnico di Milano ed è stato finanziato un Master con SDA Bocconi.

Nel corso del corrente esercizio si procederà ad estendere a Idee Partners e Petri & Lombardi i processi di gestione del personale finora adottati dal Gruppo.

Sistemi informativi

Durante il 2021 è proseguito il percorso di miglioramento nell'ambito della sicurezza informatica.

In particolare, è stato completato il progetto di ridondanza Firewall su tutte le sedi del Gruppo che ora dispongono di doppi apparati configurati in *high availability*.

A Collegno, essendo stato predisposto un locale CED nella nuova palazzina di via Tunisia (locale chiuso, dotato di impianto di condizionamento e di antincendio), i due nodi (ridondati) dell'infrastruttura server che ospita tutti i software e i dati utilizzati in azienda sono stati separati e distribuiti nei due locali CED (ubicati in palazzine distinte, Via Italia e Via Tunisia) seguendo le indicazioni prescritte dalle *best practices* in ambito di sicurezza informatica; con lo stesso criterio anche i dispositivi atti a contenere i backup giornalieri dei dati aziendali sono stati distribuiti in locali distinti nelle due palazzine: lo scopo è ridurre i rischi di fermo derivanti da eventi dannosi che dovessero colpire uno dei locali CED.

E' stato inoltre attivato un processo automatico che giornalmente esporta una copia del backup dei dati dalla sede di Collegno a quella di Spello mentre una copia del backup dei dati della sede di SMT viene giornalmente esportata in cloud. A seguito del percorso di rinnovamento dell'infrastruttura della sede di Spello previsto per il 2022, analogo processo verrà messo a punto per i backup della sede di Spello che verranno esportati verso la sede di Collegno (backup incrociati).

Infine, è stato introdotto un sistema di monitoraggio dell'infrastruttura anche per le sedi di Spello e Correggio che ancora ne erano sprovviste.

Da un punto di vista applicativo, l'utilizzo del software Audit Manager introdotto in azienda nel 2020 per pianificare, eseguire e consuntivare gli audit in ambito SA8000 e *Sustainable manufacturing* è stato esteso agli audit di qualità prodotto nelle sedi di Collegno e Spello: tutti i controlli qualità sui capi finiti prodotti internamente o presso laboratorio sono ora gestiti con l'ausilio di tale strumento, siano essi controlli in catena, AQL (controlli a campione) o controlli finali al 100%; i report prodotti vengono automaticamente salvati in un'apposita libreria inclusa nella Intranet aziendale per essere a disposizione di tutti gli enti interessati.

Il primo semestre 2021 ha visto il completamento del nuovo magazzino capi finiti presso la sede di Collegno: il sistema WMS già introdotto nel 2020 è stato così interfacciato da un lato con i due nuovi magazzini verticali Modula introdotti per la gestione degli accessori di produzione, e dell'altro con i portali RFID allestiti al fine di contare e spuntare automaticamente i capi finiti in ingresso e uscita dal magazzino. Tutti i flussi sono gestiti a partire dal sistema gestionale ERP e totalmente integrati con esso.

In ottica di digitalizzazione processi e integrazione delle sedi aziendali, è stato introdotto un nuovo software di gestione delle presenze, "Presenze INAZ" ed è stato avviato nelle due sedi Spello e Collegno (con l'intento di proseguire le attivazioni nelle altre sedi) il modulo Workflow che consente, in piena integrazione con il sistema Presenze, la richiesta da parte dei dipendenti di ferie e permessi e la giustificazione di eventuali anomalie sulle timbrature con successivo percorso di approvazione da parte dei responsabili diretti.

Infine, per quanto concerne gli applicativi legati allo sviluppo prodotto, è stata introdotta in SMT una prima stazione Lectra per la realizzazione dei modelli con annesso plotter per le stampe mentre a Spello è stato avviato un progetto di aggiornamento di release per tutte le postazioni CAD in uso.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Con riferimento al disposto dell'art. 2428, secondo comma, n. 1, Codice civile, il Gruppo, nel corso dell'esercizio, come pure sino alla data di stesura della presente relazione, ha continuato a investire risorse in "attività di ricerca e sviluppo".

Ciò specificatamente nell'area della progettazione, dove vengono realizzati i modelli, i prototipi, i campionari e le messe a punto di produzione; per la linea "Esemplare" realizzata da Pattern tale attività comprende anche le fasi dello stile.

I relativi costi sono stati tutti imputati a Conto Economico nelle rispettive voci di competenza, così da non alterare la configurazione del bilancio, ovvero senza operare capitalizzazioni.

Al riguardo, Pattern si è avvalsa della misura "Credito di imposta per investimenti in ricerca e sviluppo, in transizione ecologica, in innovazione tecnologica 4.0 e in altre attività innovative" (art. 1, commi 198-209, L. 160/2019).

Il Conto Economico 2021 consolidato accoglie tra gli altri ricavi il beneficio da rendicontazione delle spese sostenute nell'anno 2020.

La società di revisione è stata incaricata di certificare i costi sostenuti. La documentazione amministrativa e quella dei progetti relativi alla ricerca effettuata, giustificativa di tali costi, sono state esaminate e hanno condotto al rilascio di apposita relazione di certificazione in data 28 settembre 2021.

AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Pattern Spa non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, neppure per il tramite di Società finanziaria o per interposta persona.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, c.c., segnaliamo che il Gruppo - alla data del 31 dicembre 2021 - ha in essere alcuni contratti di Interest rate swap (Irs) per la copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse su finanziamenti a medio termine. Il capitale in vita alla medesima data era di 7,7 milioni di euro, con un mark to market complessivo a livello di Gruppo negativo per 4.744 euro.

SEDI SECONDARIE

Pattern Spa non dispone di sedi secondarie, ma possiede quattro unità locali. Una a Torino, per la vendita al pubblico dei capi a marchio Esemplare; una a Spello, in provincia di Perugia, dove si trova il settore donna; una a Milano,

dove è stato aperto uno show-room dedicato al marchio Esemplare ed infine una a Santeramo in Colle, provincia di Bari.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Non sussistono operazioni effettuate infragruppo e con le parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato di cui segnalare l'importo, la natura del rapporto ovvero ogni altra informazione richiesta dall'art. 2427, n. 22-bis, del Codice civile.

Torino, 28 marzo 2022

per **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Francesco Martorella



PATTERN SPA
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021

Direzione e Coordinamento ex art. 2497 c.c.: BO.MA. Holding S.r.l.

sede in Collegno, via Italia 6/a

capitale sociale deliberato euro 1.436.292,90 di cui sottoscritto e versato euro 1.426.292,90

iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino n. 10072750010 di codice fiscale

R.E.A. n. 1103664

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31/12/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	23.056	28.200
2) Costi di sviluppo delle opere dell'ingegno	121.282	273.725
4) Concess., licenze, marchi e diritti simili	321.865	324.782
5) Avviamento	9.364.213	3.961.570
7) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	21.580
7) Altre	1.527.191	691.572
<i>Totale delle immobilizzazioni immateriali</i>	11.357.607	5.301.429
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	778.002	555.000
2) Impianti e macchinario	4.674.789	2.942.560
3) Attrezzature ind.li e comm.li	53.976	96.845
4) Altri beni	689.019	517.374
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	31.390	1.242.326
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	6.227.176	5.354.105
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	-	-
<i>(esigibili entro eserc. successivo)</i>	-	-
d-bis) verso altri		
<i>(esigibili entro eserc. successivo)</i>	25.000	3.000
<i>(esigibili oltre eserc. successivo)</i>	251.524	191.234
Totale crediti	276.524	194.234
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi	4.479	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	281.003	194.234
Totale immobilizzazioni	17.865.786	10.849.768
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie, consumo	2.928.249	2.179.184
2) Prodotti in corso di lav.e semilav.	3.809.730	1.640.431
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	1.551.601	469.061
5) Acconti	-	-

<i>Totale rimanenze</i>		8.289.580	4.288.676
II. Crediti			
1) verso clienti	15.323.201		8.682.850
<i>(esigibili entro eserc.successivo)</i>	15.323.201		8.682.850
5-bis) Crediti Tributarî	5.152.736		1.579.793
<i>(esigibili entro eserc.successivo)</i>	4.653.856		1.404.942
<i>(esigibili oltre eserc.successivo)</i>	498.880		174.851
5-ter) Imposte Anticipate	212.306		219.838
5-quater) verso altri	462.938		259.860
<i>(esigibili entro eserc.successivo)</i>	242.072		259.860
<i>(esigibili oltre eserc.successivo)</i>	220.866		-
<i>Totale crediti</i>		21.151.181	10.742.341
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
6) Altri titoli	-		-
<i>Totale attività finanziarie</i>		-	-
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	22.776.524		23.594.859
2) Assegni	-		11.566
3) Denaro e valori in cassa	17.661		12.578
<i>Totale disponibilità liquide</i>		22.794.185	23.619.003
Totale attivo circolante		52.234.946	38.650.020
D) RATEI E RISCONTI		459.091	529.684
TOTALE ATTIVO		70.559.823	50.029.472

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	1.407.555	1.371.538
II. Riserva da soprapprezzo quote	9.548.706	8.238.460
IV. Riserva legale	281.259	272.308
VI. Altre riserve	8.691.189	6.825.623
- riserva di consolidamento	153.615	153.615
- riserva straordinaria	8.106.244	6.558.257
- riserva avanzo di fusione	101.764	101.764
- altre	329.566	11.987
VII. Riserva per copertura flussi finanziari attesi	- (4.743)	- (45.581)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	2.998.895	2.269.894
Totale patrimonio netto di Gruppo	22.922.861	18.932.242
Capitale e Riserve di terzi	1.526.141	1.273.007
Utile (perdita) di terzi	674.661	726.250
Totale patrimonio netto di terzi	2.200.802	1.999.257
Totale patrimonio netto consolidato	25.123.663	20.931.499
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza	3.273	2.830
3) strumenti finanziari derivati passivi	9.223	45.581
4) altri	39.415	33.329
Totale fondi per rischi ed oneri	51.911	81.740
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.805.520	1.841.513
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche	19.104.957	14.442.840
(esigibili entro esercizio successivo)	4.103.940	2.096.254
(esigibili oltre esercizio successivo)	15.001.017	12.346.586
5) Debiti verso altri finanziatori	602.671	400.000
(esigibili oltre esercizio successivo)	152.778	-
(esigibili oltre esercizio successivo)	449.893	400.000
6) Acconti	13.168	10.363
(esigibili entro esercizio successivo)	13.168	10.363
7) Debiti verso fornitori	17.669.125	9.664.036
(esigibili entro esercizio successivo)	17.669.125	9.654.869
(esigibili oltre esercizio successivo)	0	9.167
12) Debiti tributari	1.533.540	589.855
(esigibili entro esercizio successivo)	1.533.540	579.588
(esigibili oltre esercizio successivo)	0	10.267
13) Debiti v/istit.di previd.e di sicur.sociale	1.032.104	705.807
(esigibili entro esercizio successivo)	1.032.104	705.807

14) Altri debiti (esigibili entro esercizio successivo)	2.005.223	1.206.728
	2.005.223	1.206.728
Totale debiti	41.960.788	27.019.629
E) RATEI E RISCONTI	617.941	155.091
TOTALE PASSIVO	70.559.823	50.029.472

CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi vendite e prestazioni	69.505.795	52.584.370
2) variaz.delle rimanen.di prodotti in lavor., semilav. e finiti	2.495.576	156.150
4) Increm. di immobil.per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	519.908	1.279.351
- contributi in conto esercizio	196.282	744.475
- altri ricavi e proventi	323.626	534.876
Totale valore della produzione (A)	72.521.279	54.019.871
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) mat.prime,sussid.,consumo e merci	22.590.632	15.183.869
7) per servizi	25.602.896	19.048.678
8) per godimento beni di terzi	1.476.263	1.470.197
9) per il personale	15.166.325	12.405.697
a) salari e stipendi	10.800.475	8.922.332
b) oneri sociali	3.314.928	2.707.599
c) trattamento di fine rapporto	934.267	708.131
e) altri costi	116.655	67.635
10) ammortamenti e svalutazioni	2.423.902	1.819.224
a) amm.to immobil.immateriali	1.161.594	842.346
b) amm.to immobil. materiali	1.077.831	946.941
d) svalut.dei crediti compresi nell'att.circolante e delle disponibilità liquide	184.477	29.937
11) variaz.delle riman.di mat.prime sussidiarie, di consumo e merci	(307.450)	330.226
14) oneri diversi di gestione	302.688	196.420
Totale costi della produzione (B)	67.255.256	50.454.310
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	5.266.023	3.565.561
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) proventi da partecipazioni		
- altri proventi da partecip.	-	1
	-	1

16) altri proventi finanziari			
d) proventi finanz. diversi dai prec.:		2.145	3.449
	2.145		
		2.145	3.449
17) interessi ed altri oneri finanziari		97.887	123.933
	97.887		
		97.887	123.933
17 bis) utili e (perdite) su cambi		(29.272)	8.861
Tot. prov. e oneri finanz. (15+16-17+17bis)		(125.014)	(111.622)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. FINANZ.			
19) svalutazioni		-	2.140
a) di partecipazioni	-		2.140
Totale delle rettifiche (18-19)		-	(2.140)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)		5.141.009	3.451.799
20) imposte sul reddito dell'esercizio		1.467.453	455.655
- correnti	1.459.921		541.903
- di esercizi precedenti	-		(183.973)
- differite e (anticipate)	7.532		97.725
21) UTILE (PERDITA) CONSOLIDATI DELL'ESERCIZIO		3.673.556	2.996.144
di cui UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DEL GRUPPO		2.998.895	2.269.894
di cui UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DI TERZI		674.661	726.250

RENDICONTO FINANZIARIO

	31.12.2021	31.12.2020
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile (Perdita) dell'esercizio	3.673.556	2.996.144
Imposte sul reddito	1.467.453	447.974
Interessi passivi/(interessi attivi)	95.731	120.459
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze) /minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	2.217	24.384
1. Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.238.957	3.588.961
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.087.187	857.953
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.240.274	1.789.287
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	326.846	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	45.109	408.355
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	8.938.373	6.644.556
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento (Incremento) delle rimanenze	(2.868.794)	680.992
Decremento (Incremento) dei crediti verso clienti	(4.331.126)	2.784.992
Incremento (Decremento) dei debiti verso fornitori	4.918.327	(3.399.787)
Decremento (Incremento) ratei e risconti attivi	101.046	238.513
Incremento (Decremento) ratei e risconti passivi	440.550	126.099
Altre variazioni del capitale circolante netto	(2.840.726)	854.824
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	4.357.650	7.930.189
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(91.501)	(116.565)
(Imposte sul reddito pagate)	(397.794)	(1.175.748)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(1.030.298)	(1.527.014)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.838.057	5.110.862
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ' D'INVESTIMENTO		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		

(Investimenti)	(810.048)	(1.392.760)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	10.755	57.562
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(301.083)	(165.796)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(36.260)	(43.565)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	3.000	31.367
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Variazione del cash pooling</i>		
<i>Altre variazioni finanziarie</i>		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda	(6.586.434)	(3.715.539)
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(7.720.070)	(5.228.731)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	27.635	(993.836)
Accensione finanziamenti	3.501.372	11.539.588
Altri finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	(2.270.624)	(2.854.631)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	294.000
Dividendi (acconti su dividendi) pagati	(514.116)	(685.769)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	744.267	7.299.352
Variazione area di consolidamento (D)	0	0
Effetto variazione cambi (E)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C+D+E)	(4.137.746)	7.181.483
Disponibilità liquide iniziali	23.619.003	16.073.900
Disponibilità liquide acquisite - variazione area consolidamento	3.312.928	363.620
Disponibilità liquide iniziali rettificata	26.931.931	16.437.520
Disponibilità liquide finali	22.794.185	23.619.003

INFORMAZIONI SULL'ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI CONTROLLATE

Con riferimento all'operazione di consolidamento del controllo della partecipata S.M.T S.r.l. a seguito dell'acquisizione di un'ulteriore quota del 29% della partecipata e all'operazione di acquisizione della partecipazione del 54% nella controllata Idee Partners S.r.l. – nonché alla conseguente acquisizione del controllo indiretto del 32,40% nella Società Petri & Lombardi S.r.l., controllata al 60% da Idee Partners S.r.l. - si riportano in calce al presente Rendiconto Finanziario le informazioni richieste dal principio contabile OIC n. 17, § 36.

Si precisa che nella predisposizione del Rendiconto Finanziario Consolidato, i flussi finanziari delle neo consolidate Idee Partners S.r.l. e Petri & Lombardi S.r.l. sono stati assunti a partire dal 30 novembre 2021, data di acquisizione del controllo, in ossequio al principio contabile OIC n. 17, § 19.

In particolare, si indica quanto segue:

<u>Corrispettivo totale pagato per acquisizione partecipazione SMT quota 29%</u>	3.900.000
- di cui pagato in disponibilità liquide	2.555.000
<u>Corrispettivo totale pagato per acquisizione partecipazione IDEE PARTNERS (60%)</u>	4.031.434
- di cui pagato in disponibilità liquide	4.031.434
<u>Ammontare delle disponibilità liquide acquisite con l'operazione</u>	3.312.928
di cui Idee Partners Srl	3.115.089
di cui Petri & Lombardi Srl	197.839

PATTERN S.P.A.*Direzione e Coordinamento ex art. 2497 c.c.: BO.MA. Holding S.r.l.***NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2021****PREMESSA**

Il presente bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021 della Pattern S.p.A. (di seguito anche "Capogruppo"), Pattern Project S.r.l., SMT S.r.l., Idee Partners S.r.l. e Petri & Lombardi S.r.l. (di seguito anche "Controllate"), complessivamente il "Gruppo", è stato predisposto in ossequio alle previsioni dell'art. 18 del Regolamento Emittenti EGM in vigore dal 25 ottobre 2021, in ottemperanza all'OIC 17, e redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, come aggiornate dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, integrate e interpretate dai Principi Contabili OIC.

Il bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale Consolidato, dal Conto Economico Consolidato, dal Rendiconto Finanziario Consolidato e dalla presente Nota Integrativa, ed è corredato dalla Relazione sull'andamento della Gestione del Gruppo.

Gli schemi di rappresentazione sono conformi al dettato dell'art. 32 co. 1 D.Lgs. 127/91.

La Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 38 D.Lgs 127/91.

Al fine di consentire una più ampia informativa, si riportano in allegato alla presente Nota Integrativa:

- un prospetto dei movimenti nei conti di patrimonio netto consolidato (Allegato **sub A**);
- un prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e risultato della Società Capogruppo e il patrimonio netto e il risultato consolidato (Allegato **sub B**);
- uno schema di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati con evidenza delle variazioni intervenute nell'esercizio (Allegato **sub C**);
- uno schema di Stato Patrimoniale Consolidato Analitico (Allegato **sub D**).

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Di seguito, si riportano i dati identificativi delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 127/91 (art. 38, co. 2, D.Lgs. 127/91):

Denominazione	Sede	Capitale Sociale al 31.12.2021	Patrimonio netto al 31.12.2021	Risultato di periodo al 31.12.2021	Quota posseduta direttamente dalla Capogruppo (%)	Quota posseduta indirettamente dalla Capogruppo (%)
PATTERN PROJECT SRL	Italia	20.000	239.685	1.631	100	/
SMT SRL	Italia	1.000.000	6.537.699	3.057.584	80	/
IDEE PARTNERS SRL	Italia	100.000	1.399.775	-141.998	54	/
PETRI & LOMBARDI SRL	Italia	100.000	929.409	114.741	/	32,4

Il perimetro di consolidamento integrale comprende i bilanci al 31 dicembre 2021 di Pattern S.p.a., della controllata totalitaria Pattern Project S.r.l., della controllata all'80% SMT S.r.l., Società Manifattura Tessile S.r.l., della controllata al 54% Idee Partners S.r.l., nonché della controllata al 32,40% Petri & Lombardi S.r.l..

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2021 è variata rispetto al 31 dicembre 2020 per effetto dell'inclusione della Società Idee Partners S.r.l., a seguito dell'acquisto, con atto sottoscritto in data 16 novembre 2021, della partecipazione di controllo del 54%, nonché dell'inclusione anche della Società Petri & Lombardi S.r.l., controllata al 32,40% di Pattern S.p.a..

In data 5 marzo 2021 è stata inoltre perfezionata l'operazione di acquisizione di un'ulteriore quota del 29% del capitale sociale della società S.M.T. S.r.l., società già controllata dal 31 marzo 2020 al 51% da Pattern S.p.a..

A seguito delle suddette operazioni, Pattern S.p.a.:

- ha incrementato la propria quota di partecipazione in S.M.T. S.r.l. nella misura dell'80%. L'operazione in particolare si è realizzata attraverso la cessione di una quota pari al 19% del capitale sociale di S.M.T. S.r.l. da parte di Stefano Casini a favore della Pattern S.p.a., al prezzo pattuito di euro 2.555.000 e il conferimento di una quota pari al 10% del capitale sociale di S.M.T. S.r.l. da parte di CAMER S.r.l. a favore della Pattern S.p.a. per il valore di complessivi euro 1.345.000, con conseguente aumento di capitale sociale di Pattern S.p.a. e assegnazione alla conferente CAMER S.r.l. di azioni ordinarie di nuova emissione.

Si precisa che l'incremento della quota di partecipazione della consolidata S.M.T. S.r.l. è stato contabilizzato nel bilancio consolidato in ossequio a quanto stabilito dal principio contabile OIC n. 17, § 80.

- controlla Idee Partners S.r.l. nella misura del 54% e, indirettamente, la società Petri & Lombardi S.r.l. – controllata al 60% da Idee Partners S.r.l. - nella misura del 32,40%.

Le società, operanti nel settore della pelletteria di lusso, sono state incluse, ai sensi dell'art. 26 D.lgs 127/91 nel perimetro di consolidamento in quanto la Capogruppo detiene la maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria ex art. 2359, co. 1, n. 1), c.c..

Il consolidamento è stato operato dal 30 novembre 2021 come previsto dal principio contabile OIC 17 al paragrafo 52 in considerazione del fatto che l'acquisizione è avvenuta nel mese di novembre dell'esercizio in commento.

Di seguito, si riportano i valori patrimoniali, attivi e passivi, delle società neo consolidate Idee Partners S.r.l. e Petri & Lombardi S.r.l., recepiti nel consolidato del Gruppo Pattern a decorrere dal 30.11.2021, ai sensi del § 52 del principio contabile OIC n. 17.

IDEE PARTNERS SRL	
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	
	30/11/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I. Immobilizzazioni immateriali	
1) Costi di impianto e di ampliamento	8.183
2) Costi di sviluppo delle opere dell'ingegno	-
3) Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di	16.695
4) Concess., licenze, marchi e diritti simili	-
5) Avviamento	-
7) Immobilizzazioni in corso e acconti	-
7) Altre	423.551
<i>Totale delle immobilizzazioni immateriali</i>	<u>448.429</u>
II. Immobilizzazioni materiali	
1) Terreni e fabbricati	-
2) Impianti e macchinario	196.690
3) Attrezzature ind.li e comm.li	74
4) Altri beni	52.649
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<u>249.413</u>
III. Immobilizzazioni finanziarie	
1) Partecipazioni in	
a) imprese controllate	828.000
b) imprese collegate	-
c) imprese controllanti	-
d-bis) altre imprese	-
Totale partecipazioni	<u>828.000</u>
2) Crediti	
a) verso imprese controllate	-
<i>(esigibili entro eserc. successivo)</i>	-
d-bis) verso altri	-
<i>(esigibili entro eserc. successivo)</i>	-
<i>(esigibili oltre eserc. successivo)</i>	-
Totale crediti	<u>-</u>
3) Altri titoli	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<u>828.000</u>
Totale immobilizzazioni	1.525.842
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I. Rimanenze	
1) Materie prime, sussidiarie, consumo	372.188
2) Prodotti in corso di lav.e semilav.	401.390
3) Lavori in corso su ordinazione	-
4) Prodotti finiti e merci	194.426
5) Acconti	-

<i>Totale rimanenze</i>		968.004
II. Crediti		
1) verso clienti	1.969.142	
<i>(esigibili entro exerc.successivo)</i>	1.969.142	
5-bis) Crediti Tributari	857.664	
<i>(esigibili entro exerc.successivo)</i>	631.625	
<i>(esigibili oltre exerc.successivo)</i>	226.039	
5-ter) Imposte Anticipate	-	
5-quater) verso altri	224.434	
<i>(esigibili entro exerc.successivo)</i>	3.568	
<i>(esigibili oltre exerc.successivo)</i>	220.866	
<i>Totale crediti</i>		3.051.240
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	-	
<i>Totale attività finanziarie</i>		-
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.114.208	
2) Assegni	-	
3) Denaro e valori in cassa	881	
<i>Totale disponibilità liquide</i>		3.115.089
Totale attivo circolante		7.134.333
D) RATEI E RISCONTI		8.056
TOTALE ATTIVO		8.668.231
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
		30/11/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale		100.000
II. Riserva da soprapprezzo quote		-
IV. Riserva legale		20.000
VI. Altre riserve		272.905
- riserva di consolidamento	-	
- riserva straordinaria	220.392	
- riserva avanzo di fusione	52.515	
- altre	(1)	
VII. Riserva per copertura flussi finanziari attesi	-	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		1.153.136
IX. Utile (perdita) dell'esercizio		(198.450)
Totale patrimonio netto di Gruppo		1.347.591
Capitale e Riserve di terzi		-
Utile (perdita) di terzi		-
Totale patrimonio netto di terzi		-
Totale patrimonio netto consolidato		1.347.591
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza	-	

3) strumenti finanziari derivati passivi	-	
4) altri	-	
Totale fondi per rischi ed oneri		-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		473.989
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche	3.462.360	
<i>(esigibili entro esercizio successivo)</i>	531.461	
<i>(esigibili oltre esercizio successivo)</i>	2.930.899	
5) Debiti verso altri finanziatori	7.302	
<i>(esigibili oltre esercizio successivo)</i>	7.302	
<i>(esigibili oltre esercizio successivo)</i>	0	
6) Acconti	36.399	
<i>(esigibili entro esercizio successivo)</i>	36.399	
7) Debiti verso fornitori	2.287.121	
<i>(esigibili entro esercizio successivo)</i>	2.287.121	
<i>(esigibili oltre esercizio successivo)</i>	0	
9) Debiti verso imprese controllate	86.310	
12) Debiti tributari	75.059	
<i>(esigibili entro esercizio successivo)</i>	75.059	
<i>(esigibili oltre esercizio successivo)</i>	0	
13) Debiti v/istit.di previd.e di sicur.sociale	92.183	
<i>(esigibili entro esercizio successivo)</i>	92.183	
14) Altri debiti	799.917	
<i>(esigibili entro esercizio successivo)</i>	799.917	
Totale debiti		6.846.651
E) RATEI E RISCONTI		-
TOTALE PASSIVO		8.668.231

PETRI & LOMBARDI SRL

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

30/11/2021

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento

-

2) Costi di sviluppo

-

delle opere dell'ingegno

3) Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di

4.334

4) Concess., licenze, marchi e diritti simili

-

5) Avviamento

-

7) Immobilizzazioni in corso e acconti

-

7) Altre	208.066	
<i>Totale delle immobilizzazioni immateriali</i>		<u>212.400</u>
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	198.588	
2) Impianti e macchinario	211.569	
3) Attrezzature ind.li e comm.li	3.391	
4) Altri beni	38.754	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>		<u>452.303</u>
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	
b) imprese collegate	-	
c) imprese controllanti	-	
d-bis) altre imprese		
Totale partecipazioni		-
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	-	
<i>(esigibili entro eserc. successivo)</i>	-	
d-bis) verso altri		
<i>(esigibili entro eserc. successivo)</i>	201.800	
<i>(esigibili oltre eserc. successivo)</i>	-	
Totale crediti		201.800
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>		<u>201.800</u>
Totale immobilizzazioni		866.503
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie, consumo	-	
2) Prodotti in corso di lav.e semilav.	-	
3) Lavori in corso su ordinazione	-	
4) Prodotti finiti e merci	229.872	
5) Acconti	-	
<i>Totale rimanenze</i>		<u>229.872</u>
II. Crediti		
1) verso clienti	189.135	
<i>(esigibili entro eserc.successivo)</i>	189.135	
5-bis) Crediti Tributari	219.772	
<i>(esigibili entro eserc.successivo)</i>	219.772	
<i>(esigibili oltre eserc.successivo)</i>	0	
5-ter) Imposte Anticipate	-	

5-quater) verso altri (esigibili entro eserc.successivo) (esigibili oltre eserc.successivo)	85.073 85.073 0	
<i>Totale crediti</i>		<u>493.981</u>
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	-	
<i>Totale attività finanziarie</i>		<u>-</u>
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	197.721	
2) Assegni	-	
3) Denaro e valori in cassa	118	
<i>Totale disponibilità liquide</i>		<u>197.839</u>
Totale attivo circolante		921.692
D) RATEI E RISCONTI		23.827
TOTALE ATTIVO		1.812.022
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
		30/11/2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale		100.000
II. Riserva da soprapprezzo quote		-
IV. Riserva legale		35.733
VI. Altre riserve		678.934
- riserva di consolidamento	-	
- riserva straordinaria	678.933	
- riserva avanzo di fusione	-	
- altre	1	
VII. Riserva per copertura flussi finanziari attesi	-	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio		<u>59.747</u>
Totale patrimonio netto di Gruppo		874.414
Capitale e Riserve di terzi		-
Utile (perdita) di terzi		-

Totale patrimonio netto di terzi		-
Totale patrimonio netto consolidato		874.414
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento di quiescenza	-	
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	
4) altri	-	
Totale fondi per rischi ed oneri		-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		175.582
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche	136.743	
<i>(esigibili entro esercizio successivo)</i>	7.420	
<i>(esigibili oltre esercizio successivo)</i>	129.323	
5) Debiti verso altri finanziatori	0	
<i>(esigibili oltre esercizio successivo)</i>	0	
<i>(esigibili oltre esercizio successivo)</i>	0	
6) Acconti	151.319	
<i>(esigibili entro esercizio successivo)</i>	151.319	
7) Debiti verso fornitori	331.762	
<i>(esigibili entro esercizio successivo)</i>	331.762	
<i>(esigibili oltre esercizio successivo)</i>	0	
12) Debiti tributari	23.843	
<i>(esigibili entro esercizio successivo)</i>	23.843	
<i>(esigibili oltre esercizio successivo)</i>	0	
13) Debiti v/istit.di previd.e di sicur.sociale	29.820	
<i>(esigibili entro esercizio successivo)</i>	29.820	
14) Altri debiti	69.038	
<i>(esigibili entro esercizio successivo)</i>	69.038	
Totale debiti		742.526
E) RATEI E RISCOINTI		19.500
TOTALE PASSIVO		1.812.022

1. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Le società controllate, come sopra anticipato, sono state consolidate con il metodo integrale che consiste, in sintesi, nell'assunzione degli elementi dell'attivo e del passivo, nonché dei proventi e oneri delle controllate stesse.

I principi di consolidamento utilizzati sono di seguito indicati (art. 31 D.Lgs 127/91):

- Eliminazione del valore di iscrizione delle partecipazioni nelle imprese controllate incluse nel consolidamento in contropartita dei corrispondenti patrimoni netti.

Il valore contabile delle partecipazioni nelle Società comprese nell'area di consolidamento è stato eliso in contropartita al relativo patrimonio netto alla data di formazione del bilancio, in applicazione del metodo dell'integrazione globale.

In particolare:

- il maggior valore della quota di patrimonio netto della partecipata Pattern Project S.r.l. alla data di consolidamento, rispetto al costo di acquisizione, viene iscritto direttamente nella voce di patrimonio netto consolidato "Riserva di consolidamento";
- il minor valore della quota di patrimonio netto della partecipata S.M.T. S.r.l. rispetto al costo di acquisizione viene attribuito alla voce "Avviamento".
- il minor valore della quota di patrimonio netto della partecipata Idee Partners S.r.l. rispetto al costo di acquisizione viene attribuito alla voce "Avviamento", comprendente anche il minor valore della quota di patrimonio netto contabile detenuta nella controllata indiretta Petri & Lombardi S.r.l., rispetto al costo di acquisizione di pertinenza della Capogruppo, determinato tramite il c.d. "*procedimento di consolidamento integrale simultaneo*".

La quota di patrimonio netto e del risultato d'esercizio delle partecipate di competenza di azionisti di minoranza è stata esposta separatamente nel patrimonio netto consolidato in apposita voce. Nel Conto Economico Consolidato viene evidenziata la quota del risultato netto di esercizio di competenza dei Terzi.

- Eliminazione delle partite di debito e di credito, di costi e di ricavi relativi a operazioni intercorse tra le Società incluse nel consolidamento;
- Storno dei dividendi distribuiti nel corso dell'esercizio dalla Società controllata Pattern Project S.r.l. e dalla controllata S.M.T. S.r.l.: i dividendi incassati nel corso dell'esercizio dalla Capogruppo, distribuiti dalle controllate Pattern Project S.r.l. e S.M.T S.r.l., sono stornati in sede di consolidamento.

Si precisa, come anticipato nella premessa della presente Nota Integrativa, che il consolidamento delle partecipazioni detenute nelle Società Idee Partners S.r.l. e Petri & Lombardi S.r.l. è avvenuto a decorrere dal 30 novembre 2021, pertanto nella predisposizione del Conto Economico Consolidato sono stati considerati i movimenti reddituali delle due controllate del solo mese di dicembre, come previsto dal principio contabile OIC n. 17, § 19.

Si precisa infine che i bilanci delle imprese incluse nell'area di consolidamento sono redatti in euro, pertanto non è stato necessario procedere alla conversione degli stessi.

2. PRINCIPI DI REDAZIONE

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, come anticipato in Premessa, è stato redatto in conformità alla normativa del D.Lgs 127/91, del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB").

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità al dettato dell'art. 32 co. 1 del D.Lgs. 127/91 e, pertanto, alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile.

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati osservati i principi di seguito descritti.

1. Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza ed al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio del Gruppo Pattern (art. 29, co. 2, D.Lgs. 127/91).
2. Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio consolidato sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta (art. 29, co. 3, D.Lgs. 127/91).
3. Gli importi sono indicati all'unità di euro; non si è infatti ritenuto di avvalersi della facoltà di redazione in migliaia (art. 29, co. 6, D.Lgs 127/91).
4. Le voci precedute da numeri arabi non sono state raggruppate.
5. Nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema.
6. Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo del corrispondente dato al 31 dicembre 2020; con riguardo alla comparabilità delle voci si precisa, come già anticipato nella premessa della presente Nota Integrativa, che nell'esercizio precedente il perimetro del Consolidato non comprendeva la controllata Idee Partners S.r.l. e conseguentemente la Petri & Lombardi S.r.l., la cui acquisizione è avvenuta in data 16 novembre 2021. Si precisa inoltre che, con riferimento alla controllata S.M.T. S.r.l., nell'esercizio in commento la partecipazione di controllo si è incrementata di un'ulteriore quota del 29%, rispetto al 51% detenuto nell'esercizio precedente.
7. Non si sono verificati casi eccezionali e, pertanto, sono state applicate le disposizioni del D.Lgs 127/91, in quanto ritenute compatibili con la rappresentazione veritiera e corretta (art. 29, co. 4, D.Lgs 127/91).
8. Ai fini della redazione del presente bilancio consolidato sono stati rispettati i seguenti postulati di bilancio, descritti nei paragrafi da 15 a 45 del Principio Contabile OIC 11 e richiamati nel paragrafo 32 del Principio Contabile OIC 17:
 - prudenza;
 - prospettiva della continuità aziendale;
 - rappresentazione sostanziale;
 - competenza;
 - costanza nei criteri di valutazione;
 - rilevanza;

- comparabilità, con le precisazioni di cui al precedente punto 6.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile, principalmente contenute nell'art. 2426 c.c., e dei Principi Contabili OIC emanati fino al 3 febbraio 2022. Tali criteri, come previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 127/91, sono quelli adottati nella redazione del bilancio d'esercizio della Capogruppo.

Vengono di seguito illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni immateriali

Sono state iscritte tra le immobilizzazioni immateriali le spese e gli oneri che presentano un'utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate, nel limite del loro valore recuperabile, al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni realizzate in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità di utilizzazione. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nell'esame delle singole voci.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, I co., n. 2, c.c.).

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo si riferiscono a specifici progetti di sviluppo realizzabili, chiaramente definiti nonché identificabili e misurabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse.

Poiché non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, se acquisiti a titolo oneroso, sono iscritti nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate per il loro ottenimento e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale.

Per i marchi la vita utile non deve eccedere i venti anni.

Nel caso di marchio prodotto internamente, il costo iscritto tra le immobilizzazioni immateriali include i costi diretti, interni ed esterni, sostenuti per la sua produzione.

Avviamento

In tale voce trovano allocazione:

- il costo sostenuto per l'avviamento acquisito per effetto dell'acquisto, a cura della Capogruppo, del ramo d'azienda della società Modalis S.r.l. in concordato preventivo. Lo stesso è stato iscritto in misura pari alla differenza tra il prezzo di acquisto ed il valore venale dei beni al netto delle passività; si ritiene che tale differenza trovi giustificazione in elementi immateriali afferenti il ramo d'azienda acquisito, quali principalmente la posizione di mercato, il portafoglio clienti, e il *know how*;
- il disavanzo da fusione per l'incorporazione della società Via Agnoletti S.r.l. nella controllata S.M.T. S.r.l.;
- la differenza positiva di consolidamento della controllata S.M.T. S.r.l., risultante dalla differenza fra il valore contabile iscritto nel bilancio della Capogruppo della partecipazione annullata e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata;
- la differenza positiva di consolidamento della controllata Idee Partners S.r.l. risultante dalla differenza fra il valore contabile iscritto nel bilancio della Capogruppo della partecipazione annullata e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata, comprensiva anche del minor valore della quota di patrimonio netto detenuto dalla Capogruppo nella controllata indiretta Petri & Lombardi S.r.l., rispetto al costo di acquisizione di sua pertinenza.

L'avviamento iscritto deve essere ammortizzato in base alla vita utile, con un limite massimo di venti anni e, nei casi in cui non sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente le seguenti voci:

- i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi, se non separabili dai beni stessi, il cui ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore;
- altri costi ad utilità pluriennale acquisiti per effetto di operazioni di fusione perfezionate dalla Capogruppo nel corso dell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e i costi indiretti inerenti alla produzione interna.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto di un cespite sono sommati al suo valore contabile, qualora essi accrescano la capacità produttiva originaria o la vita economica utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione che non accrescano l'utilità economica futura dei beni sono stati direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative, inclusi i costi di manutenzione straordinaria, così come i costi per migliorie su beni di terzi separabili dai beni stessi, che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolunghino la vita utile, rientrano tra i costi capitalizzabili e sono imputati ad incremento del valore dei beni cui si riferiscono, nei limiti del valore recuperabile del bene stesso.

In ossequio a quanto stabilito dal principio contabile OIC 16 e in conformità con quanto disposto dalla L. 248/06, si è proceduto a scorporare e quindi ad iscrivere in bilancio il valore delle aree su cui insistono i fabbricati strumentali.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità tecnica di utilizzazione, anche su cespiti temporaneamente non utilizzati. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nell'esame delle singole voci.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte alla metà al fine di tenere conto, in via forfetaria, del loro minore utilizzo, in conformità alla prassi italiana, poiché la quota di ammortamento così ottenuta costituisce una ragionevole approssimazione dell'ammortamento calcolato in proporzione al tempo di effettivo utilizzo.

I beni di valore esiguo, in considerazione del loro rapido rinnovo, sono ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Il valore dei cespiti comprende i costi derivanti dall'esercizio di opzioni di riscatto di beni precedentemente posseduti in leasing.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, I co., n. 2, c.c.).

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, ossia il prezzo di vendita nel corso della normale gestione al netto dei costi diretti di vendita e dismissione. Inoltre, i beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I cespiti obsoleti e, più in generale, i cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente, sono valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile, e non sono più oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso e acconti ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione e gli acconti versati ai fornitori di immobilizzazioni materiali. Tali beni e acconti rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto sui beni stessi o non ne sia completata la realizzazione. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ad ogni data di riferimento di bilancio viene valutato se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali ed immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita durevole di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, viene stimato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa ("UGC") cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se la rettifica non fosse mai stata rilevata. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Alla data di riferimento del bilancio consolidato intermedio le attività immateriali e le attività materiali non hanno subito alcuna perdita durevole di valore (art. 2426, l co., n. 3, c.c.).

Contributi in conto capitale per immobilizzazioni materiali

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

Sono contabilizzati secondo il metodo "indiretto", in base al quale i contributi stessi sono portati indirettamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono, in quanto imputati al conto economico nella voce A5 - Altri ricavi e proventi, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al lordo dei contributi ricevuti.

Contratti di leasing finanziario

Come disposto dal paragrafo 105 del Principio OIC 17, considerata la natura essenzialmente informativa del bilancio consolidato, le operazioni di locazione finanziaria possono, senza vincolo di obbligatorietà, essere contabilizzate utilizzando il metodo finanziario. È comunque ammesso contabilizzare le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo patrimoniale previsto, dal Principio OIC 12, per il bilancio d'esercizio.

Il Gruppo, in considerazione di quanto esposto, ha iscritto in bilancio le operazioni di locazione finanziaria mediante l'applicazione del metodo patrimoniale, imputando così per competenza i relativi canoni al conto economico dell'esercizio in chiusura.

Nel prospetto di "RILEVAZIONE DELLE OPERAZIONI DI LEASING CON IL METODO FINANZIARIO" riportato nel capitolo "Analisi e Commento alle principali voci di bilancio" (art. 2427, I co., n. 22, c.c.) sono riportate le informazioni relative al valore attuale delle rate di canone non scadute, all'onere finanziario effettivo, all'onere finanziario riferibile all'esercizio, al valore residuo del cespite alla data di chiusura dell'esercizio, alla quota di ammortamento ed alle rettifiche e riprese di valore inerenti all'esercizio.

Crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie

In merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che ci si è avvalsi della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015.

Pertanto, i crediti finanziari iscritti in bilancio consolidato sorti anteriormente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi le ragioni che avevano portato alla svalutazione vengono meno, il valore viene ripristinato fino a concorrenza di quello originario.

I crediti finanziari iscritti in bilancio consolidato sorti a partire dal 1° gennaio 2016 devono invece, salvo l'eccezione di cui infra, essere valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Come stabilito dal Principio OIC 15, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di costi e oneri accessori di diretta imputazione e di costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore dei beni fungibili, come in appresso determinato, non differisce in modo apprezzabile dai costi correnti alla data di chiusura dell'esercizio.

A fronte del rischio di obsolescenza e di quello di lenta movimentazione, il valore delle rimanenze è stato appositamente rettificato mediante l'appostazione di apposito fondo di rettifica.

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo della media ponderata ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le rimanenze di materie prime comprendono anche materie prime in viaggio che sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo specifico, ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, il cui valore desumibile dall'andamento di mercato è inferiore al costo di acquisto comprensivo di oneri accessori, sono state iscritte in bilancio a tale minor valore.

Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e di semilavorati sono valutate al minore fra il costo di produzione (comprensivo di oneri accessori di diretta imputazione), determinato con il metodo della media ponderata, ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Rimanenze di prodotti finiti e merci

Le rimanenze di prodotti finiti sono valutate al minore fra il costo di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le rimanenze di prodotti finiti il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato è inferiore al costo di produzione, comprensivo di costi direttamente e indirettamente imputabili, sono state iscritte in bilancio a tale minor valore.

Crediti iscritti nell'Attivo Circolante

I crediti iscritti in bilancio consolidato sorti a partire dal 1° gennaio 2016 devono, salvo l'eccezione di cui infra, essere rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il valore di rilevazione iniziale dei crediti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Come stabilito dal Principio OIC 15, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti. L'ammontare del fondo svalutazione è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza" sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari e i depositi postali, costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
- le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono calcolati sulla base del principio della competenza applicando il criterio del tempo fisico.

I ratei ed i risconti sono determinati per definire la corretta competenza dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Tra i fondi per rischi ed oneri sono stati iscritti esclusivamente accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, spettanti, in forza di legge o di contratto, ai collaboratori, agenti. Tali passività sono stanziare sulla base degli elementi disponibili a fine esercizio, che consentono di effettuare una stima ragionevolmente attendibile della passività stessa.

Fondo rischi resi su vendite

Il fondo rischi resi su vendite comprende la miglior stima degli eventuali oneri che si dovranno sopportare in caso di resi sulle vendite effettuate nell'esercizio e in quelli precedenti. Tale stima è calcolata con riferimento all'esperienza maturata ed agli specifici contenuti contrattuali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito del gruppo nei confronti dei suoi dipendenti determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura, rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti commerciali originati da acquisizioni sono iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ovvero quando la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte. Per i debiti finanziari, generalmente, tale momento coincide con l'erogazione dei finanziamenti.

Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei debiti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, co. 2 di tale Decreto.

Pertanto, i debiti sorti antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

I debiti in bilancio partire dal 1° gennaio 2016 devono, salvo le esclusioni di cui infra, invece essere rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato.

Il valore di rilevazione iniziale dei debiti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del debito.

Come stabilito dal Principio OIC 19, è stato applicato il criterio del costo ammortizzato con riferimento ai debiti verso Banche classificati alla voce D.4) di Stato Patrimoniale Passivo, tale criterio non è stato invece applicato, oltre che per alcune specifiche poste di debito verso Istituti bancari, per tutte le altre tipologie di debiti iscritti nello Stato Patrimoniale Passivo, con riferimento ai quali la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi. In particolare:

- i ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio dei rischi sulla proprietà che generalmente coincide con la spedizione o l'arrivo a destinazione;
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio.

Costi

I costi e le spese vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni e premi. In particolare:

- le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni, ed alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero alla maturazione dei corrispettivi periodici;
- gli oneri previsti per resi su prodotti sono imputati a conto economico, contestualmente alla contabilizzazione della vendita;
- le spese di pubblicità e promozione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute;
- le spese di ricerca sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Imposte sul reddito

L'imposta dovuta sul reddito costituisce una ragionevole stima dell'imposta dovuta applicando le disposizioni fiscali in base alla determinazione del reddito d'impresa imponibile.

Fiscalità differita

È stata rilevata la fiscalità differita in relazione alle differenze temporanee di imponibile che si sono manifestate nel corso dell'esercizio. In particolare le differenze temporanee deducibili, che si verificano in presenza di componenti negativi di reddito la cui deduzione è parzialmente o totalmente rinviata ad esercizi successivi, generano attività per imposte anticipate da registrare nella voce C.II.5-ter dell'attivo; le differenze temporanee imponibili, che si manifestano in presenza di componenti positivi di reddito tassabili in un esercizio successivo rispetto a quello nel quale hanno rilevanza civilistica ovvero di componenti negativi di reddito dedotti in un esercizio precedente rispetto a quello d'iscrizione in conto economico, generano passività per imposte differite da registrare nella voce B.2 del passivo. La fiscalità differita è determinata in base all'aliquota fiscale attualmente in vigore e tenuto conto delle aliquote d'imposta previste per gli esercizi futuri.

Non sono state rilevate in bilancio le imposte differite attive per le quali non sussista una ragionevole certezza del loro futuro recupero. Analogamente non sono state contabilizzate le passività per imposte differite in relazione alle quali esistono scarse probabilità che il debito insorga.

Quanto riportato alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio" è il risultato della somma algebrica delle eventuali imposte correnti e delle imposte differite, in modo da esprimere l'effettivo carico fiscale di competenza dell'esercizio.

Poste in valuta

Le partite espresse in valuta di paesi non appartenenti all'area Euro sono contabilizzate in base al criterio descritto nel seguito.

Le attività e passività, diverse delle immobilizzazioni, sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, addebitando al conto economico il saldo netto positivo della rettifica eseguita.

Il saldo netto negativo derivante dalla valutazione a chiusura dell'esercizio delle disponibilità liquide immediate è iscritto quale perdita da realizzo in conto economico nella voce C.17-bis.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura economica, in modo da ridurre il rischio di cambio, di tasso di interesse e di variazioni nei prezzi di mercato. In conformità all'OIC 32 – Strumenti finanziari derivati tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value*.

Le operazioni che, nel rispetto delle politiche di gestione del rischio poste in essere dalla società, sono in grado di soddisfare i requisiti imposti dal principio per il trattamento in hedge accounting sono qualificate di copertura e, in particolare, si tratta di operazioni di Cash flow hedge; le altre, invece, pur essendo state poste in essere con intento di gestione del rischio, sono state classificate come operazioni di "negoiazione".

Gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting solo quando, all'inizio della copertura, vi è una designazione e documentazione formale della relazione di copertura, si presume che la copertura sia altamente efficace, tale efficacia può essere attendibilmente valutata e la copertura è altamente efficace per tutti gli esercizi di riferimento per i quali è designata.

Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting, si applica quanto segue:

Cash flow hedge: se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe influenzare il conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata direttamente a patrimonio netto nella voce A) VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi. L'utile o la perdita cumulati sono contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui è rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura e vengono iscritti a rettifica della posta coperta. L'utile o la perdita associati a una copertura (o a una parte di copertura) divenuta inefficace sono immediatamente iscritti a conto economico rispettivamente nella voce D.18 d) rivalutazione di strumenti finanziari derivati e D.19 d) svalutazione di strumenti finanziari derivati. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili o le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nell'apposita riserva di Patrimonio Netto, sono rilevati a Conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite cumulati non ancora realizzati rilevati nel Patrimonio Netto sono immediatamente iscritti a conto economico in D.18 d) o D.19 d).

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo sono classificati nell'Attivo circolante (voce B.III.4 Strumenti finanziari derivati attivi) ovvero nei Fondi rischi qualora il *fair value* sia negativo (voce B3 Fondo per strumenti finanziari derivati passivi).

Qualora l'hedge accounting non possa essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione dello strumento derivato sono rilevati immediatamente a conto economico nelle voci D.18 d) o D.19 d).

4. ANALISI E COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Premessa

Le ulteriori informazioni richieste dall'art. 38, co 1, del D.Lgs. 127/91, vengono fornite, ove necessario, seguendo la successione delle voci prevista dagli schemi obbligatori di bilancio. Per le voci dello stato patrimoniale e del conto economico in seguito indicate è stato riportato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Le voci sono risultate comparabili (art. 2423 ter, V co., c.c.).

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

B.1) Immobilizzazioni immateriali

Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi sopra descritti, è riportato in appresso:

- spese d'impianto e ampliamento (B.I.1): vita utile presunta 5 anni, aliquota d'ammortamento 20%;
- costi sviluppo (B.I.2): vita utile presunta 5 anni, aliquota d'ammortamento 20%;
- licenze d'uso software (B.I.4): vita utile presunta 3 anni, aliquota d'ammortamento 33,33%;
- brevetti (B.I.4): vita utile presunta 2 anni, aliquota d'ammortamento 50%;
- marchi (B.I.4): vita utile presunta 18 anni, aliquota d'ammortamento 5,56%;
- avviamento (B.I.5): vita utile presunta da 5 a 10 anni, aliquota d'ammortamento da 20% al 10%;
- lavori straordinari su beni di terzi (B.I.7): vita utile presunta circa 8 anni, aliquota media d'ammortamento 12,50%;
- altri costi ad utilità pluriennale (B.I.7): vita utile presunta circa 18 anni, aliquota d'ammortamento 5,56%.

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali, sono riportati nel prospetto seguente (art. 38, I co., lett. b-bis), D.L.gs. 127/91). A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore netto di ciascuna voce delle Immobilizzazioni immateriali alla data del 30.11.2021 sia della controllata diretta Idee Partners S.r.l, sia della controllata indiretta Petri & Lombardi S.r.l., incluse nell'area di consolidamento, come già rilevato, a decorrere dalla suddetta data.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore netto al 31.12.20 Consolidato	28.200	273.725	324.782	3.961.570	21.580	691.572	5.301.429
Valore netto al 30.11.21 Idee Partners Srl	8.183	0	16.695	0	0	423.551	448.429
Valore netto al 30.11.21 Petri & Lombardi Srl	0	0	4.334	0	0	208.796	213.130
Valore Netto Totale	36.383	273.725	345.811	3.961.570	21.580	1.323.919	5.962.988
Acquisizioni	0	0	58.873	0	0	183.395	242.268
Altri incrementi	0	0	0	6.184.312	0	0	6.184.312
Dismissioni	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0	163.230	163.230
Ammortamenti	(8.752)	(152.443)	(75.379)	(781.669)	0	(143.353)	(1.161.596)
Altre variazioni	(4.575)	0	(7.440)	0	(21.580)	0	(33.595)
Valore netto al 31.12.21 Consolidato	23.056	121.282	321.865	9.364.213	0	1.527.191	11.357.607

Gli incrementi di Immobilizzazioni Immateriali rilevati nell'esercizio si riferiscono quasi integralmente ad investimenti effettuati dalla Capogruppo - in particolare alla voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", ove sono stati registrati gli acquisti relativi a nuove licenze software e ai servizi di consulenza annessi, oltre che nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ove sono state registrate le migliorie apportate sui beni di terzi - e dalla controllata S.M.T. S.r.l – principalmente riferibili a migliorie apportate all'Immobile di Correggio - oltre all'incremento dell'avviamento di un ammontare complessivo pari a circa euro 6,2 milioni derivante dal consolidamento delle controllate. Si precisa che tale ultimo incremento risulta ascrivibile per circa 2,7 milioni di euro al consolidamento dell'ulteriore quota del 29% della controllata SMT S.r.l. e per circa 3,5 milioni di euro al consolidamento delle neo consolidate Idee Partners S.r.l. e Petri & Lombardi S.r.l..

La composizione delle voci che compongono le Immobilizzazioni Immateriali viene di seguito riportata nel dettaglio.

B.I.1) Costi di impianto ed ampliamento

La composizione della voce è riportata in appresso (art. 38, co. 1, lett. d), D.Lgs. 127/91):

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Costi di ampliamento	58.280	23.056
Totale	58.280	23.056

B.1.2) Costi di sviluppo

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Costi di sviluppo	1.012.213	121.282
Totale	1.012.213	121.282

Le attività di ricerca applicata e sviluppo avviate nei precedenti esercizi si sono concentrate in particolare sullo sviluppo di prodotti di maglieria del segmento di lusso, caratterizzati dall'utilizzo di particolari filati specifici per singoli clienti nell'ambito della produzione e del campionario.

B.1.4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Marchi di fabbrica e commercio	393.226	223.195
Licenze d'uso software	289.225	98.670
Totale	682.451	321.865

Nella voce Marchi è ricompreso il marchio di abbigliamento maschile "Esemplare", specializzato nel segmento *sportswear/urban*, di proprietà della Pattern Project S.r.l., acquisito mediante stipula di un contratto di cessione di marchio in data 28 luglio 2014 e del valore contabile residuo pari a complessivi circa 227 mila euro. Il marchio "Esemplare" è attualmente concesso in licenza d'uso esclusiva da Pattern Project S.r.l. alla Pattern S.p.A. a fronte della corresponsione di *royalties* annuali.

B.1.5) Avviamento

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Avviamento	10.693.885	9.364.213
Totale	10.693.885	9.364.213

In particolare, si tratta:

- dell'avviamento acquisito a titolo oneroso per effetto dell'acquisto a cura della Capogruppo del ramo d'azienda della società Modalis S.r.l. in concordato preventivo, pari a circa 301 mila euro, che viene ammortizzato in 5 anni;
- dell'avviamento relativo all'allocazione da parte della controllata SMT S.r.l. del disavanzo da fusione per incorporazione della sua controllata Via Agnoletti S.r.l., pari a circa 33 mila euro, che viene ammortizzato in 10 anni;

- dell'avviamento relativo all'iscrizione della differenza positiva di consolidamento della controllata SMT S.r.l., che viene ammortizzato in 10 anni. In particolare, tale differenza positiva, pari a circa 6,9 milioni di euro - risultante dal confronto tra il valore contabile della partecipazione annullata ed il corrispondente valore della quota di Patrimonio Netto contabile della consolidata - trova giustificazione nella capacità reddituale del business acquisito.
- dell'avviamento relativo all'iscrizione della differenza positiva di consolidamento della controllata Idee Partners S.r.l. - comprensivo della differenza positiva ascrivibile alla controllata indiretta Petri & Lombardi S.r.l. -, pari a circa 3,5 milioni, che viene ammortizzato in 10 anni. In particolare, al riguardo, si rileva che nell'esercizio in chiusura detto avviamento è stato ammortizzato per il solo mese di dicembre, in quanto il consolidamento delle due società ha effetto a decorrere dal 30 novembre 2021 (data di acquisizione del controllo).

Tale differenza positiva - risultante dal confronto tra il valore contabile delle partecipazioni annullate ed il corrispondente valore della quota di Patrimonio Netto contabile delle consolidate - trova giustificazione nella capacità reddituale dei business acquisiti.

B.I.7) Altre immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Lavori straordinari su beni terzi	2.386.560	1.508.485
Altri costi ad utilità pluriennale	177.741	18.706
Totale	2.564.301	1.527.191

B.II) Immobilizzazioni materiali

Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi sopra descritti, è riportato in appresso:

- fabbricati industriali (B.II.1): vita utile presunta 33 anni, aliquota di ammortamento 3%;
- costruzioni leggere (B.II.1): vita utile presunta 10 anni, aliquota di ammortamento 10%;
- impianti generici (B.II.2): vita utile presunta 8 anni, aliquota di ammortamento 12,50%;
- impianti specifici (B.II.2): vita utile presunta 6 anni, aliquota di ammortamento 15%;
- macchinari operativi (B.II.2): vita utile presunta 8 anni, aliquota di ammortamento 12,50%;
- attrezzatura (B.II.3): vita utile presunta 4 anni, aliquota di ammortamento 25%;
- mobili e arredi (B.II.4): vita utile presunta 8,33 anni, aliquota di ammortamento 12%;
- mobili e macchine ordinarie da ufficio (B.II.4): vita utile presunta 8,33 anni, aliquota di ammortamento 12%;
- macchine per ufficio elettromeccaniche ed elettriche (B.II.4): vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento 20%;
- autovetture (B.II.4): vita utile presunta 4 anni, aliquota di ammortamento 25%;
- mezzi di trasporto interni (B.II.4): vita utile presunta 13,33 anni, aliquota di ammortamento 7,5%;

- automezzi industriali (B.II.4): vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento 20%.

I movimenti delle immobilizzazioni materiali, sono riportati nel prospetto seguente (art. 38, co. 1, lett. b-bis), D.lgs 127/91). A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore netto di ciascuna voce delle Immobilizzazioni materiali alla data del 30.11.2021 sia della controllata diretta Idee Partners S.r.l, sia della controllata indiretta Petri & Lombardi S.r.l., incluse nell'area di consolidamento, come già rilevato, a decorrere dalla suddetta data.

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore netto al 31.12.20 Consolidato	555.000	2.942.560	96.845	517.374	1.242.326	5.354.105
Valore netto al 30.11.21 Idee Partners Srl	0	196.690	74	52.649	0	249.413
Valore netto al 30.11.21 Petri & Lombardi Srl	198.588	211.569	3.391	38.754	0	452.302
Valore Netto Totale	753.588	3.350.819	100.310	608.777	1.242.326	6.055.820
Acquisizioni	39.372	1.073.253	5.160	273.189	86.990	1.477.964
Altri incrementi	0	0	0	0	0	0
Dismissioni	0	(309)	0	(28.226)	0	(28.535)
Riclassifiche	0	1.097.874	0	(190)	(1.297.926)	(200.242)
Ammortamenti	(14.958)	(846.848)	(51.494)	(164.531)	0	(1.077.831)
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Valore netto al 31.12.21 Consolidato	778.002	4.674.789	53.976	689.019	31.390	6.227.176

Gli incrementi più significativi delle Immobilizzazioni Materiali hanno riguardato gli investimenti sostenuti dalla Capogruppo, riferibili principalmente al nuovo magazzino capi finiti nonché al nuovo laboratorio realizzato a Collegno, nonché gli investimenti effettuati dalla controllata S.M.T. S.r.l, con particolare riferimento agli acquisti di impianti e macchine da laboratorio, conseguenti al processo di adeguamento tecnologico che la controllata sta compiendo.

B.II.1) Terreni e fabbricati

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Terreni	148.978	148.978
Fabbricati	678.565	629.025
Totale	827.542	778.002

B.II.2) Impianti e macchinari

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Impianti generici	2.498.183	1.632.886
Impianti fotovoltaici	60.000	43.800
Macchinari	6.487.211	2.998.103
Totale	9.045.394	4.674.789

B.II.3) Attrezzature industriali

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Attrezzature industriali e commerciali	455.059	53.976
Totale	455.059	53.976

B.II.4) Altri beni

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	491.165	173.721
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	837.282	221.956
Autocarri	201.709	103.498
Autovetture	95.585	30.376
Mezzi di trasporto interni	11.435	4.817
Arredamento	351.746	154.651
Totale	1.988.922	689.019

Operazioni di locazione finanziaria

Nel prospetto "OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA" di seguito riportato, sono illustrate le informazioni relative al valore attuale delle rate di canone non scadute, all'onere finanziario effettivo, all'onere finanziario riferibile all'esercizio, al valore residuo del cespite alla data di chiusura dell'esercizio, alla quota di ammortamento ed alle rettifiche e riprese di valore inerenti all'esercizio in commento. Gli impegni per canoni e quote di riscatto dei

contratti relativi ai beni in leasing, con scadenza nei successivi esercizi, ammontano ad un totale di circa 2.016.688 euro.

	Controllante PATTERN Spa (A)	Controllata SMT Srl (B)	Controllata IDEE PARTNERS Srl (C)	Controllata PETRI & LOMBARDI Srl (D)	Totale Consolidato (A + B + C + D)
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.632.461	620.005	62.137	380.360	3.694.963
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	89.519	183.238	15.534	66.563	354.854
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0	0	0	0	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.504.745	256.818	25.834	229.291	2.016.688
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	54.979	14.753	1.036	3.949	74.717

B.III) Immobilizzazioni finanziarie

B.III.2) Crediti

Si riportano, nel seguente prospetto, la movimentazione dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, nonché la loro suddivisione per scadenza. A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore dei crediti immobilizzati alla data del 30.11.2021 sia della controllata diretta Idee Partners S.r.l., sia della controllata indiretta Petri & Lombardi S.r.l., incluse nell'area di consolidamento, come già rilevato, a decorrere dalla suddetta data.

Si precisa che non vi sono crediti di durata contrattuale residua superiore a cinque anni (art. 38, I co., lett. b-bis), e), D.Lgs. 127/91):

	Crediti immobilizzati verso altri
Valore al 31.12.20 Consolidato	194.234
Valore al 30.11.21 Idee Partners Srl	0
Valore al 30.11.21 Petri & Lombardi Srl	201.800
Valore Totale	396.034
Variazione nell'esercizio	-119.510
Valore al 31.12.21 Consolidato	276.524
Quota scadente entro l'esercizio	25.000
Quota scadente oltre l'esercizio	251.524
Di cui durata residua superiore a 5 anni	0

I crediti immobilizzati verso altri sono composti come segue:

- quota scadente entro l'esercizio successivo: polizza assicurativa Zurich stipulata dalla controllata Petri & Lombardi S.r.l., estinta nell'esercizio successivo;
- quota scadente oltre l'esercizio successivo:
 - crediti finanziari della Controllata S.M.T. S.r.l. per euro 149.100 relativi all'investimento in un piano di accumulo iniziato nel corso del 2015 con l'istituto Unicredit, oltre ad euro 10.000 relativi ad una polizza stipulata con Zurich nel 2018 a garanzia di un finanziamento estinto anticipatamente nel corso dell'anno, in essere in quanto non scaduta e non vincolata allo stesso; depositi cauzionali per euro 29.358 per utenze e per il contratto di locazione in essere dell'immobile di Correggio della Controllata SMT S.r.l.;
 - crediti finanziari rappresentati da una polizza assicurativa Reale Mutua relativa ad un piano di accumulo della controllata Petri & Lombardi S.r.l. per euro 51.800 oltre a depositi cauzionali per utenze per euro 1.800;
 - depositi cauzionali pari a euro 36.266 relativi ai contratti di locazione in essere, stipulati dalla Controllante, dello show room di Milano e del magazzino di Collegno, nonché depositi cauzionali per utenze.

In dettaglio:

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali	67.424
Crediti finanziari	209.100
Totale	276.524

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si evidenzia, ai sensi dell'art. 38, co 1, lett. o-quater, D.lgs 127/91) che non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al relativo fair value.

In particolare, si riportano di seguito, per i crediti immobilizzati, il valore contabile e il relativo fair value (dell'art. 38, co 1, lett. o-quater, n. 1, D.lgs 127/91):

Descrizione	Valore contabile	Fair Value
Crediti immobilizzati verso altri	276.524	276.524

B.III.4) Strumenti finanziari derivati attivi

Si riporta nella seguente tabella il dettaglio della movimentazione degli strumenti finanziari derivati attivi:

	Valore esercizio corrente
Saldo iniziale	0
Iscrizione fair value derivati	2.770
Saldo finale	2.770

Tale valore rappresenta il fair value positivo al 31.12 di un contratto derivato IRS Intesa Sanpaolo, stipulato nell'esercizio precedente dalla Capogruppo.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C.I) Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui si verifica il passaggio del titolo di proprietà e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della Capogruppo e delle controllate, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove è già stato acquisito il titolo di proprietà.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 8.289.580 (euro 4.288.676 del precedente esercizio).

A fronte del rischio di obsolescenza e di quello di lenta movimentazione, il valore delle rimanenze di magazzino è stato rettificato mediante l'appostazione di apposito fondo di svalutazione pari ad euro 1.741.681, suddiviso come segue:

- euro 617.978 a riduzione del valore delle Rimanenze di materie prime;
- euro 1.123.703 a riduzione del valore delle Rimanenze di prodotti finiti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati. A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore netto di ciascuna voce delle Rimanenze alla data del 30.11.2021 sia della controllata diretta Idee Partners S.r.l, sia della controllata indiretta Petri & Lombardi S.r.l., incluse nell'area di consolidamento, come già rilevato, a decorrere dalla suddetta data.

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore al 31.12.20 Consolidato	2.179.184	1.640.431	469.061	4.288.676
Valore al 30.11.21 Idee Partners Srl	372.188	401.390	194.426	968.004
Valore al 30.11.21 Petri & Lombardi Srl	69.426	114.000	46.446	229.872
Valore Totale	2.620.798	2.155.821	709.933	5.486.552
Variazione nell'esercizio	307.451	1.653.909	841.668	2.803.028
Valore al 31.12.21 Consolidato	2.928.249	3.809.730	1.551.601	8.289.580

L'incremento delle rimanenze risulta dovuto all'incremento complessivo dei volumi da produrre nel periodo, allo slittamento a fine 2021 ed inizio 2022 delle consegne di importanti commesse.

Nelle tabelle seguenti si riporta la scomposizione delle singole voci:

C.I.1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo

Materie prime, sussidiarie e di consumo	Valore esercizio corrente	Variazione	Valore esercizio precedente
Materie prime in giacenza	3.493.415	601.312	2.892.103
Fondo svalutazione rimanenze materie prime	(617.978)	122.197	(740.175)
Materie prime in viaggio	52.812	25.556	27.256
Totale	2.928.249	749.065	2.179.184

C.I.2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Valore esercizio corrente	Variazione	Valore esercizio precedente
Prodotti in corso di lavorazione	3.809.730	2.169.299	1.640.431
Fondo svalutazione rimanenze prodotti in corso	0	0	0
Totale	3.809.730	2.169.299	1.640.431

C.I.4) Prodotti finiti e merci

Prodotti finiti e merci	Valore esercizio corrente	Variazione	Valore esercizio precedente
Prodotti finiti	2.672.192	1.416.379	1.255.813
Fondo svalutazione rimanenze prodotti finiti	(1.123.703)	(336.711)	(786.992)
Prodotti finiti in viaggio	3.112	2.872	240
Totale	1.551.601	1.082.540	469.061

C.II) Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 21.151.181 (euro 10.742.341 al 31 dicembre 2020).

Crediti iscritti nell'attivo circolante - distinzione per scadenza

Si riporta nel prospetto in appresso, distintamente per ciascuna voce, la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per scadenza. A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore netto di ciascuna voce dei crediti iscritti nell'attivo circolante alla data del 30.11.2021 sia della controllata diretta Idee Partners S.r.l, sia della controllata indiretta Petri & Lombardi S.r.l., incluse nell'area di consolidamento, come già rilevato, a decorrere dalla suddetta data.

Non vi sono crediti di durata residua superiore a cinque anni (art. 38, I co., lett. e), D.Lgs. 127/91):

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore al 31.12.20 Consolidato	8.682.850	1.579.793	219.838	259.860	10.742.341
Valore al 30.11.21 Idee Partners Srl	1.969.142	857.664	0	224.434	3.051.240
Valore al 30.11.21 Petri & Lombardi Srl	189.135	219.772	0	85.074	493.981
Valore Totale	10.841.127	2.657.229	219.838	569.368	14.287.562
Variazione nell'esercizio	4.482.074	2.495.507	(7.532)	(106.430)	6.863.619
Valore al 31.12.21 Consolidato	15.323.201	5.152.736	212.306	462.938	21.151.181
Quota scadente entro l'esercizio	15.323.201	4.653.856		242.072	20.219.129
Quota scadente oltre l'esercizio	0	498.880		220.866	719.746
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	0	0		0	0

Di seguito si riporta il dettaglio dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante:

C.II. 1) Crediti verso clienti

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore Consolidato 31.12.21	Valore Consolidato 31.12.20
<i>Entro 12 mesi</i>		
Crediti verso clienti	15.543.554	9.055.605
Fatture da emettere	58.883	28.723
Note di credito da emettere	(78.342)	(50.379)
Ricevute bancarie	189.715	171.847
Fondo svalutazione crediti	(390.609)	(522.946)
Totale	15.323.201	8.682.850

L'incremento dei crediti verso clienti riflette gli elevati volumi di produzione e la loro concentrazione nell'ultima parte dell'anno.

Il fondo svalutazione crediti è diminuito per l'utilizzo operato dalla consolidata S.M.T. a copertura di crediti rivelatesi inesigibili.

C.II. 5-bis) Crediti tributari

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore Consolidato 31.12.21	Valore Consolidato 31.12.20
<i>Entro 12 mesi</i>		
Iva c/Erario	3.803.212	725.120
Credito IRES	105.637	479.896
Credito IRAP	42.213	88.338
Altri crediti tributari	702.794	111.588
<i>Oltre 12 mesi</i>		
Altri crediti tributari	498.880	174.851
Totale	5.152.736	1.579.793

L'incremento rilevante della posizione Iva a credito che ammonta a 3,8 milioni di euro (2,4 milioni di euro di pertinenza della Capogruppo) trova giustificazione nell'aumento dei volumi di vendita registrato nel corso dell'esercizio, che ha richiesto un parallelo aumento degli acquisti di materie prime e servizi industriali, per lo più in Italia, a fronte del ridotto plafond iva generatosi nel 2020.

Gli altri crediti tributari sono rappresentati dal credito d'imposta per investimenti in beni nuovi strumentali, sia ordinari, sia beni industria 4.0, realizzati nell'esercizio.

C.II. 5-quater) Crediti verso altri

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore Consolidato 31.12.21	Valore Consolidato 31.12.20
<i>Entro 12 mesi</i>		
Crediti verso istituti di previdenza	9.382	3.854
CIG	1.150	44.838
Anticipi a fornitori	47.113	69.529
Crediti diversi	184.427	141.639
<i>Oltre 12 mesi</i>		
Depositi cauzionali	220.866	0
Totale	462.938	259.860

Crediti iscritti nell'attivo circolante - distinzione per area geografica

Si riporta nel prospetto in appresso, distintamente per ciascuna voce, la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale
Italia	3.907.549	5.152.736	212.306	447.785	9.720.376
UE	2.678.446	0	0	0	2.678.446
Extra-UE	8.737.206	0	0	15.153	8.752.359
Totale	15.323.201	5.152.736	212.306	462.938	21.151.181

C.IV) Disponibilità liquide

Al termine dell'esercizio le disponibilità liquide assommavano ad euro 22.794.185 (euro 23.619.003 del precedente esercizio). A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore di ciascuna voce delle disponibilità liquide alla data del 30.11.2021 sia della controllata diretta Idee Partners S.r.l, sia della controllata indiretta Petri & Lombardi S.r.l., incluse nell'area di consolidamento, come già rilevato, a decorrere dalla suddetta data.

In relazione alla variazione delle disponibilità liquide, unitamente alla variazione dei debiti verso le banche, si rinvia al Rendiconto Finanziario, riportato in coda agli schemi di bilancio.

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore al 31.12.20 Consolidato	23.594.859	11.566	12.578	23.619.003
Valore al 30.11.21 Idee Partners Srl	3.114.208	0	881	3.115.089
Valore al 30.11.21 Petri & Lombardi Srl	197.721	0	118	197.839
Valore Totale	26.906.788	11.566	13.577	26.931.931
Variazione nell'esercizio	(4.130.264)	(11.566)	4.084	(4.137.746)
Valore al 31.12.21 Consolidato	22.776.524	0	17.661	22.794.185

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione della voce è riportata nella tabella seguente (art. 38, l co., lett. f), D.Lgs. 127/91). A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore dei ratei e risconti attivi alla data del 30.11.2021 sia della controllata diretta Idee Partners S.r.l, sia della controllata indiretta Petri & Lombardi S.r.l., incluse nell'area di consolidamento, come già rilevato, a decorrere dalla suddetta data.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore al 31.12.20 Consolidato	1.568	528.116	529.684
Valore al 30.11.21 Idee Partners Srl	560	7.496	8.056
Valore al 30.11.21 Petri & Lombardi Srl	0	23.827	23.827
Valore Totale	2.128	559.439	561.567
Variazione nell'esercizio	10.835	(113.311)	(102.476)
Valore al 31.12.21 Consolidato	12.963	446.128	459.091

Il decremento della consistenza dei risconti attivi iscritti in bilancio, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto principalmente:

- al giroconto dei risconti relativi ai canoni di locazione dell'impianto produttivo di Spello da parte della Controllante;
- al giroconto dei risconti relativi ad alcuni contratti di servizi di durata pluriennale della Controllante.
- al giroconto dei risconti su costi di partecipazione a fiere sostenuti dalla Consolidata S.M.T. S.r.l.

Di seguito, si riporta il dettaglio della composizione dei ratei e risconti attivi:

Ratei attivi	Importo
Leasing immobiliari	12.963
Totale	12.963
Risconti attivi	Importo
Canoni locazione	16.590
Contratti di leasing immobiliare	44.228
Acquisti di servizi	39.044
Assicurazioni	51.633
Contratti di assistenza	23.441
Contratti di assistenza software	21.909
Maxi-canone di leasing	208.567
Altri risconti attivi	7.091
Oneri bancari	13.975
Spese di noleggio	17.179
Sponsorizzazioni e pubblicità	2.471
Totale	446.128

Oneri finanziari capitalizzati

Si rileva che nell'esercizio non è stato imputato alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 38, co. 1, lett. g), D.lgs 127/91.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono il patrimonio netto consolidato, come previsto dall'art. 38, co. 1, lett. c, D.Lgs. 127/91 e dal paragrafo 145 del Principio OIC 17, sono riportate nel prospetto allegato alla presente Nota Integrativa **sub A**.

La riconciliazione tra il risultato netto e il patrimonio netto della Capogruppo e risultato netto e il patrimonio netto Consolidato è riportata nel prospetto allegato alla presente Nota Integrativa **sub B**.

Di seguito, si riportano i principali elementi descrittivi delle singole voci.

A.I) Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato, pari a euro 1.407.555, è costituito da n. 14.075.550 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, sottoposte dal 1° luglio 2019 al regime di dematerializzazione e quindi immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del D.Lgs. 58/1998 (art. 2427, l co., n. 17).

A decorrere dal 15 luglio 2019, la Capogruppo è stata ammessa alla negoziazione delle azioni ordinarie sul sistema multilaterale di scambio *EGM*, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a.; l'inizio della negoziazione è avvenuto in data 17 luglio 2019.

In data 5 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione – come da delega conferitagli ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile dall'assemblea straordinaria del 4 dicembre 2020 - ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale di Pattern da euro 1.371.538 a euro 1.406.292, e così per euro 34.754, con relativo sovrapprezzo pari a euro 1.345.000, a fronte del conferimento da parte di Camer della partecipazione pari al 10% del capitale sociale della controllata S.M.T S.r.l., mediante emissione a favore del conferente di n. 347.545 nuove azioni ordinarie di Pattern aventi le medesime caratteristiche e lo stesso godimento delle azioni già in circolazione, al prezzo di complessivi euro 1.345.000, corrispondente ad un prezzo unitario, arrotondato al secondo decimale, di euro 3,87.

Si rileva inoltre che in data 15 aprile 2021 è avvenuto l'aumento gratuito del capitale sociale per un importo pari a euro 1.262,10, a seguito dell'esercizio di n. 12.621 diritti inerenti alla seconda tranche del Piano di Stock Grant 2019-2022 da parte dell'amministratore delegato. Si ricorda che le azioni assegnate sono rivenienti dall'aumento di capitale deliberato dall'assemblea ordinaria della Pattern S.p.a. del 25 giugno 2019, mediante riduzione di pari importo della riserva indisponibile costituita a tal fine. Per completezza si evidenzia che l'Assemblea dei soci ha deliberato in data 30 aprile 2021 la modifica del Piano di Stock Grant 2019-2022, per rafforzare le finalità di fidelizzazione e incentivazione originariamente connesse all'adozione del piano stesso, anche in considerazione della straordinarietà dell'esercizio 2020 ed in particolare degli impatti negativi causati dall'epidemia Covid – 19 sull'intero settore del lusso.

Infine, si rileva che il valore complessivo del capitale sociale deliberato è pari a euro 1.436.293. La differenza tra il capitale sociale deliberato e il capitale sociale sottoscritto e versato, di euro 1.407.555, è imputabile alla Riserva di utili vincolata al servizio dell'aumento gratuito di capitale sociale, dell'importo residuo di euro 28.738, deliberato dall'assemblea straordinaria della Pattern S.p.a. del 25 giugno 2019.

A.II) Riserva Sovrapprezzo emissione azioni

La Riserva Sovrapprezzo emissione azioni ammonta a euro 9.548.706 e risulta così composta:

- per euro 8.238.460 costituita nell'esercizio 2019 a seguito dell'aumento di capitale sociale a servizio della quotazione sul sistema multilaterale di scambio EGM.
- per euro 1.310.246 a fronte del conferimento da parte di Camer della partecipazione pari al 10% del capitale sociale di S.M.T S.r.l..

Riserva Sovraprezzo emissione azioni	Importo
Consistenza esercizio precedente	8.238.461
Incremento dell'esercizio	1.310.245
Consistenza al 31.12.21	9.548.706

In particolare, il sovrapprezzo è stato determinato in misura pari a 3,87 euro per azione emessa.

A.IV) Riserva Legale

La Riserva Legale ammonta a euro 281.259 e nel corso dell'esercizio si è così movimentata:

Riserva Legale	Importo
Consistenza esercizio precedente	272.308
Destinazione utile esercizio precedente	8.951
Consistenza al 31.12.21	281.259

A.VI) Altre riserve di patrimonio netto

Riserva di consolidamento

La voce "riserva di consolidamento", pari a euro 153.615, accoglie la differenza negativa di consolidamento della controllata Pattern Project S.r.l. e non ha subito alcuna movimentazione.

Riserva Straordinaria

La Riserva Straordinaria ammonta a euro 8.106.244 e nel corso del semestre si è così movimentata:

Riserva Straordinaria	Importo
Consistenza esercizio precedente	6.558.257
Destinazione utile esercizio precedente	1.544.624
Liberazione Riserva utili su cambi	3.363
Consistenza al 31.12.21	8.106.244

Riserva per avanzo da fusione

La Riserva avanzo di fusione ammonta a euro 101.764 ed è riferibile alle differenze di fusione emergenti dall'operazione di incorporazione della Roscini Atelier S.r.l., avvenuta nel precedente esercizio, in particolare si è così formata:

- per 22.540 euro ad avanzo da concambio;
- per 79.224 euro ad avanzo da annullamento.

Riserva vincolata aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant

Con delibera assembleare del 25 giugno 2019 della Capogruppo è stata costituita la Riserva vincolata aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant approvato dagli azionisti della stessa (per il periodo 2019 - 2022), di importo pari a euro 40.000, mediante utilizzo della riserva straordinaria, già utilizzata nello scorso esercizio per euro 10.000 per l'aumento del capitale sociale. Nel corso dell'esercizio, come anticipato, la riserva è stata utilizzata per l'importo di euro 1.262 per l'aumento gratuito del capitale sociale a seguito dell'assegnazione della seconda tranche del Piano di Stock Grant.

Riserva vincolata aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant	Importo
Consistenza esercizio precedente	30.000
Utilizzo per incremento capitale sociale	-1.262
Consistenza al 31.12.21	28.738

A.VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi ammonta ad euro 4.743 ed è riferita al fair value al 31.12.2021 di due contratti derivati di copertura Interest Rate Swap a copertura del rischio di tasso su finanziamenti stipulati nel corso dell'esercizio precedente dalla Capogruppo e di due contratti derivati di copertura Interest Rate Swap a copertura del rischio di tasso su finanziamenti stipulati nel corso dell'esercizio dalla controllata Idee Partners S.r.l..

Per la composizione dei derivati si rinvia alla parte V della presente nota integrativa.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono i fondi per rischi e oneri sono riportate nel seguente prospetto (art. 38, co. 1, lett. c), D.Lgs. 127/91). A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore dei fondi per rischi ed oneri alla data del 30.11.2021 sia della controllata diretta Idee Partners S.r.l., sia della controllata indiretta Petri & Lombardi S.r.l., incluse nell'area di consolidamento, come già rilevato, a decorrere dalla suddetta data.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore al 31.12.20 Consolidato	2.830	0	45.581	33.329	81.740
Valore al 30.11.21 Idee Partners Srl	0	0	0	0	0
Valore al 30.11.21 Petri & Lombardi Srl	0	0	0	0	0
Valore Totale	2.830	0	45.581	33.329	81.740
Accantonamento nell'esercizio	443	0	9.223	6.086	15.752
Utilizzo nell'esercizio	0	0	(45.581)	0	(45.581)
Valore al 31.12.21 Consolidato	3.273	0	9.223	39.415	51.911

Di seguito, si riporta nel dettaglio la composizione del saldo finale delle varie tipologie di fondi.

B.1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**Fondo indennità clientela agenti**

Tale fondo rappresenta gli accantonamenti effettuati dalla Capogruppo per i trattamenti previdenziali integrativi, spettanti, in base all'accordo economico collettivo per la disciplina del rapporto di agenzia e di rappresentanza di commercio, agli agenti a cui viene affidata la vendita dei prodotti del marchio "Esemplare".

Tale fondo si è così movimentato:

	Valore esercizio corrente
Saldo iniziale	2.830
Accantonamento dell'esercizio	443
Utilizzo dell'esercizio	0
Saldo finale	3.273

B.3) Strumenti derivati passivi

Tale fondo si è così movimentato:

	Valore esercizio corrente
Saldo iniziale	45.581
Iscrizione fair value derivati	9.223
Utilizzo nell'esercizio	(45.581)
Saldo finale	9.223

Con riferimento alla movimentazione del Fondo Strumenti derivati passivi si rileva quanto segue:

- l'utilizzo del fondo si riferisce all'iscrizione al fair value positivo al 31.12.2021 nell'esercizio in commento da parte della Capogruppo di un contratto derivato IRS, stipulato nell'esercizio precedente;
- l'iscrizione al fair value negativo al 31.12.2021 si riferisce a due contratti derivati IRS stipulati a copertura del rischio di tasso sui finanziamenti bancari, uno di pertinenza della Controllante, l'altro acceso dalla Consolidata Idee Partners S.r.l. nel corso dell'esercizio 2021. Tale incremento di valore riflette il rialzo della curva dei tassi di interesse nel medio periodo.

B.4) Altri fondi

La composizione e le variazioni della voce "altri fondi", è riportata in appresso (art. 38, co. 1, lett. f), D.Lgs. 127/91).

Fondo rischi di resi su vendite

Tale fondo si è così movimentato:

	Valore esercizio corrente
Saldo iniziale	33.329
Accantonamento dell'esercizio	6.086
Utilizzo a fronte di oneri sostenuti	0
Utilizzo per esuberanza del fondo	0
Saldo finale	39.415

Il fondo rischi resi su vendite comprende la miglior stima degli eventuali oneri che la Controllante dovrà sopportare in caso di resi sulle vendite dei capi "Esemplare". Tale stima è calcolata con riferimento alle evidenze dei primi mesi dell'esercizio successivo, alla verifica diretta presso i clienti, sulla base degli specifici accordi contrattuali e all'esperienza della società.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 2.805.520 (euro 1.841.513 al 31 dicembre 2020).

A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore del fondo tfr alla data del 30.11.2021 sia della controllata diretta Idee Partners S.r.l, sia della controllata indiretta Petri & Lombardi S.r.l., incluse nell'area di consolidamento, come già rilevato, a decorrere dalla suddetta data.

Le variazioni intervenute nella consistenza della presente voce sono riportate nel seguente prospetto (art. 38, co. 1, lett. c), D.Lgs. 127/91):

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore al 31.12.20 Consolidato	1.841.513
Valore al 30.11.21 Idee Partners Srl	473.989
Valore al 30.11.21 Petri & Lombardi Srl	175.582
Valore Totale	2.491.084
Accantonamento nell'esercizio	992.771
Utilizzo nell'esercizio	(678.335)
Valore al 31.12.21 Consolidato	2.805.520

D) DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 41.60.788 (euro 27.019.629 nel precedente esercizio).

A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore delle diverse voci di debito alla data del 30.11.2021 sia della controllata diretta Idee Partners S.r.l, sia della controllata indiretta Petri & Lombardi S.r.l., incluse nell'area di consolidamento, come già rilevato, a decorrere dalla suddetta data.

Si rappresenta nella tabella seguente la composizione delle singole voci, la suddivisione per scadenza, con evidenza dell'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, distintamente per ciascuna voce, e le variazioni intervenute nell'esercizio (art. 38, co. 1, lett. c) ed e), D.Lgs. 127/91):

	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore al 31.12.20 Consolidato	14.442.840	400.000	10.363	9.664.036	589.855	705.807	1.206.728	27.019.629
Valore al 30.11.21 Idee Partners Srl	3.462.360	7.302	36.399	2.287.121	75.059	92.183	799.917	6.760.341
Valore al 30.11.21 Petri & Lombardi Srl	136.744		151.319	331.762	23.843	29.820	69.038	742.526
Valore Totale	18.041.944	407.302	198.081	12.282.919	688.757	827.810	2.075.683	34.522.496
Variazione nell'esercizio	1.063.013	195.369	(184.913)	5.386.206	844.783	204.294	(70.460)	7.438.292
Valore al 31.12.21 Consolidato	19.104.957	602.671	13.168	17.669.125	1.533.540	1.032.104	2.005.223	41.960.788
Quota scadente entro l'esercizio	4.103.940	152.778	13.168	17.669.125	1.533.540	1.032.104	2.005.223	26.509.878
Quota scadente oltre l'esercizio	15.001.017	449.893	0	0	0	0	0	15.450.910
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	1.238.380	0	0	0	0	0	0	1.238.380

Si precisa che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali (art. 38, l co., lett. e), D.Lgs. 127/91).

D.4) Debiti verso banche

In appresso sono riportati i debiti verso le banche, esposti secondo il criterio del costo ammortizzato:

Natura del debito	Valore Consolidato 31.12.21	Valore Consolidato 31.12.20
<i>Entro 12 mesi</i>		
Carte di credito	11.627	10.596
Finanziamenti senza garanzia reale	4.086.634	2.070.612
Competenze bancarie da liquidare	5.680	15.046
<i>Oltre 12 mesi</i>		
Finanziamenti senza garanzia reale	15.001.017	12.346.586
Totale	19.104.957	14.442.840

D.5) Debiti verso altri finanziatori

In appresso sono riportati i debiti verso altri finanziatori:

Natura del debito	Valore Consolidato 31.12.21	Valore Consolidato 31.12.20
<i>Entro 12 mesi</i>		
Finanziamento Simest Spa	141.602	0
Altri Finanziamenti	11.177	0
<i>Oltre 12 mesi</i>		
Finanziamento Simest Spa	443.234	400.000
Altri Finanziamenti	6.659	0
Totale	602.671	400.000

L'incremento della voce "debiti verso altri finanziatori" trova giustificazione nella differente allocazione di un finanziamento contratto in precedenza dalla consolidata S.M.T. S.r.l. con la finanziaria Simest S.p.A., iscritto nella voce "debiti verso banche" al 31 dicembre 2020: in conseguenza di tale riclassifica i "debiti verso altri finanziatori" al 31.12.2020 risulterebbero pari a complessivi euro 605.373 (anziché euro 400.000), di cui entro l'esercizio euro 41.075 e oltre l'esercizio euro 564.298.

D.7) Debiti verso fornitori

In appresso sono riportati i debiti verso fornitori:

Natura del debito	Valore Consolidato 31.12.21	Valore Consolidato 31.12.20
<i>Entro 12 mesi</i>		
Fatture ricevute	15.164.735	8.488.423
Fatture da ricevere	2.231.350	1.381.838
Note di credito da ricevere	(50.797)	(215.392)
Debiti per confirming buyer	323.837	0
<i>Oltre 12 mesi</i>		
Fatture ricevute	0	9.167
Totale	17.669.125	9.664.036

L'ammontare dei debiti verso fornitori è aumentato rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento - come già illustrato con riferimento all'incremento delle rimanenze di magazzino e dei crediti verso clienti - è imputabile all'aumento di volumi produttivi in corso di completamento nell'ultima parte dell'anno.

D.12) Debiti tributari

In appresso sono riportati i debiti tributari:

Natura del debito	Valore Consolidato 31.12.21	Valore Consolidato 31.12.20
<i>Entro 12 mesi</i>		
Erario c/ ritenute lavoro dipendente	577.635	417.986
Erario c/ ritenute lavoro autonomo	30.548	9.281
Erario c/ imposta sostitutiva TFR	12.554	(95)
Iva c/erario	1.073	2.530
Erario c/ Irap	141.925	42.810
Erario c/ Ires	762.357	101.946
Erario c/ altri debiti	7.448	5.130
<i>Oltre 12 mesi</i>		
Erario c/ ritenute lavoro dipendente	0	10.267
Totale	1.533.540	589.855

D.13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

In appresso sono riportati i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:

Natura del debito	Valore Consolidato 31.12.21	Valore Consolidato 31.12.20
<i>Entro 12 mesi</i>		
Inps	787.160	518.814
Inail	15.238	0
Ratei Inps e Inail	132.348	104.516
Contributi fondi previdenza complementare	97.358	81.407
Enasarco	0	1.070
Totale	1.032.104	705.807

D.14) Altri debiti

In appresso sono riportati gli altri debiti:

Natura del debito	Valore Consolidato 31.12.21	Valore Consolidato 31.12.20
<i>Entro 12 mesi</i>		
Debiti verso fondi pensione	9.791	8.772
Ratei per ferie non godute	604.840	543.617
Debiti per retribuzioni da liquidare	974.790	537.635
Debiti per provvigioni da liquidare	17.610	26.870
Debiti per emolumenti da liquidare	25.455	19.379
Altri debiti	372.737	70.455
Totale	2.005.223	1.206.728

E) RATEI E RISCONTI

La composizione della voce è riportata nella tabella seguente (art. 38, l co., lett. f), D.Lgs. 127/91). A tal riguardo, si specifica che viene separatamente indicato il valore dei ratei e risconti passivi alla data del 30.11.2021 sia della controllata diretta Idee Partners S.r.l, sia della controllata indiretta Petri & Lombardi S.r.l., incluse nell'area di consolidamento, come già rilevato, a decorrere dalla suddetta data.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore al 31.12.20 Consolidato	22.997	132.094	155.091
Valore al 30.11.21 Idee Partners Srl	0	0	0
Valore al 30.11.21 Petri & Lombardi Srl	0	19.500	19.500
Valore Totale	22.997	151.594	174.591
Variazione nell'esercizio	20.967	422.383	443.350
Valore al 31.12.21 Consolidato	43.964	573.977	617.941

Di seguito, si riporta il dettaglio della composizione dei ratei e risconti passivi:

Ratei passivi	Importo
Assicurazioni	8.414
Servizi e utenze	9.557
Interessi passivi su finanziamenti M/L termine	6.466
Altri	19.527
Totale	43.964
Risconti passivi	Importo
Locazione	0
Contratto di esclusiva cliente	48.767
Contratti di assistenza software	0
Credito di imposta beni strumentali	525.210
Totale	573.977

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE****A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

La composizione della voce è riportata nella tabella riportata in appresso (art. 38, I co, lett. i), D.Lgs. 127/91).

Categoria di attività	Valore al 31.12.21	Valore al 31.12.20
Proventi area produzione	61.332.989	46.021.553
Proventi area progettazione	7.358.134	5.498.729
Altri proventi	814.672	1.064.088
Totale	69.505.795	52.584.370

Nel corso dell'esercizio si è registrato un incremento dei ricavi delle vendite grazie alla ripresa del settore dell'abbigliamento, della maglieria e più in generale del lusso, pesantemente colpiti dalla pandemia Covid-19, i cui effetti si sono manifestati per altro anche durante l'esercizio in commento.

Per un'analisi approfondita di questo tema si fa rinvio alla relazione sulla gestione.

In relazione a quanto disposto dall'art. 38, co. 1, lett. i), D.Lgs. 127/91, viene inoltre esposta nel seguente prospetto la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore al 31.12.21	Valore al 31.12.20
Italia	28.343.950	16.491.016
UE	5.401.623	35.502.996
Extra-UE	35.760.222	590.358
Totale	69.505.795	52.584.370

Le variazioni registrate nell'area UE ed EXTRA-UE sono dovute alla Brexit che ha modificato la collocazione geografica dei clienti inglesi.

A.5) Altri proventi

Gli altri proventi conseguiti dal Gruppo risultano così ripartiti:

Natura	Valore al 31.12.21	Valore al 31.12.20
Contributi in c/esercizio	196.282	744.475
Altri ricavi		
Contributi in c/impianto	68.665	50.434
Plusvalenze ordinarie	2.556	4.823
Risarcimenti	12	16.217
Affitti attivi, noleggi	162.750	223.500
Riaddebito costi	43.731	110.202
Altri ricavi e proventi	45.912	129.700
Totale	519.908	1.279.351

B) COSTI DELLA PRODUZIONE**B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci**

Tale voce ammonta ad euro 22.590.632 (euro 15.183.869 nell'esercizio precedente) e comprende prevalentemente costi sostenuti per l'approvvigionamento delle materie prime e degli accessori utilizzati nella produzione dei capi realizzati dalla Capogruppo e dalle Consolidate.

B.7) Costi per servizi

Trattasi principalmente delle seguenti tipologie di servizi:

Natura	Valore al 31.12.21	Valore al 31.12.20
Servizi di produzione	22.001.216	15.999.285
Servizi commerciali	1.247.029	954.905
Servizi amministrativi e gestionali	2.354.651	2.094.488
Totale	25.602.896	19.048.678

B.8) Costi per godimento di beni di terzi

Trattasi dei seguenti costi:

Natura	Valore al 31.12.21	Valore al 31.12.20
Canoni passivi di locazione	397.795	384.834
Canoni passivi di leasing	658.002	669.031
Canoni utilizzo software	89.826	64.295
Canoni noleggio autoveicoli	136.193	148.131
Canoni noleggio altri beni strumentali	116.881	136.127
Altri costi per godimento beni di terzi	77.566	67.779
Totale	1.476.263	1.470.197

B.9) Costi per il personale

Il costo del lavoro è stato pari a complessivi euro 15.166.325 (12.405.697 euro del precedente esercizio). L'incremento è dovuto al venire meno del ricorso alla cassa integrazione nell'esercizio in commento, se non per un limitato periodo di tempo, e all'utilizzo di altre iniziative di contenimento dei costi del personale, adottati invece in modo rilevante nel 2020, per far fronte alle conseguenze della pandemia.

B.14) Oneri diversi di gestione

Trattasi dei seguenti costi:

Natura	Valore al 31.12.21	Valore al 31.12.20
Imposte e tasse diverse	86.231	62.331
Omaggi	59.742	0
Sopravvenienze passive	62.769	26.574
Altri oneri diversi di gestione	93.946	107.515
Totale	302.688	196.420

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C.16) Altri proventi finanziari

Trattasi dei seguenti proventi:

Natura	Valore al 31.12.21	Valore al 31.12.20
Interessi attivi diversi	2.145	3.449
Altri	0	0
Totale	2.145	3.449

C.17) Interessi ed altri oneri finanziari

La suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari è riportata nel seguente prospetto (art.38, co. 1, lett. I), D.Lgs. 127/91):

Natura	Valore al 31.12.21	Valore al 31.12.20
Debiti verso banche	97.697	103.547
Altri	190	20.386
Totale	97.887	123.933

In particolare, di seguito si riporta la composizione in dettaglio degli oneri finanziari:

Natura	Valore al 31.12.21	Valore al 31.12.20
Interessi passivi su finanziamenti a medio termine	97.642	103.522
Interessi passivi su finanziamenti a breve termine	55	25
Altri oneri finanziari	190	20.386
Totale	97.887	123.933

La riduzione degli oneri finanziari, maturati su finanziamenti a medio termine, nonostante il maggior ammontare medio annuo dell'indebitamento bancario, riflette il miglioramento dei tassi di interesse applicati a tali finanziamenti, realizzato in parte nel corso del 2020.

C.17 bis) Utili e perdite su cambi

Trattasi delle seguenti voci:

Natura	Valore al 31.12.21	Valore al 31.12.20
Differenza cambi da valutazione	(4.413)	3.363
Utili su cambi realizzati	5.458	17.192
Perdite su cambi realizzati	(30.317)	(11.694)
Totale	(29.272)	8.861

Il decremento dell'ammontare delle perdite su cambi realizzate nel corso dell'esercizio è dovuto principalmente alle fluttuazioni registrate su acquisti di materie prime sostenuti in dollaro usa, dollaro canadese e sterlina, i cui cambi hanno avuto un andamento sfavorevole per l'euro nel corso dell'esercizio.

Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non sono stati realizzati ricavi di natura, o di entità o di incidenza straordinaria da segnalare ai sensi dell'art. 38, co. 1, lett. m), D.Lgs. 127/91.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non sono stati realizzati costi di natura, o di entità o di incidenza straordinaria da segnalare ai sensi dell'art. 38, co. 1, lett. m), D.Lgs. 127/91.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Il bilancio consolidato non soggiace ad un'apposita autonomia impositiva. Il valore esposto, nelle sue componenti di fiscalità anticipata, differita e corrente, discende dall'aggregazione dei valori iscritti dalle singole società costituenti il perimetro di consolidamento tenendo altresì conto degli effetti fiscali eventualmente necessari sulle scritture di consolidamento. Il conteggio delle imposte sul reddito e della fiscalità differita è effettuato in base alle normative ed alle aliquote in vigore.

Le imposte dell'esercizio ammontano a complessivi euro 1.467.453 euro e sono costituite dalle imposte correnti (1.459.921 euro) e dal rilascio delle imposte differite attive (7.532 euro).

5. ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è riportato nel seguente prospetto (art. 38, co. 1, lett. n), D.Lgs. 127/91):

	Numero medio al 31.12.21	Numero medio al 31.12.20
Dirigenti	11	9
Quadri	15	14
Impiegati	154	116
Operai	192	120
Apprendisti	33	24
Totale Dipendenti	405	283

Il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2021 è 410, di cui 304 donne e 106 uomini.

	Valore al 31.12.21	Valore al 31.12.20
Dirigenti	11	9
Quadri	16	13
Impiegati	162	118
Operai	190	120
Apprendisti	31	20
Totale	410	280

Per completezza si rileva che la consolidata Pattern Project S.r.l. nel corso dell'esercizio, al pari di quello precedente, non ha avuto alcun rapporto di lavoro dipendente

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci (art. 38, co. 1, lett. o), D.Lgs. 127/91).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	422.485	56.139

COMPENSI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione (art. 38, co. 1, lett. o-septies), D.Lgs. 127/91).

	Valore
Attività di revisione legale dei conti	94.238
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	25.400
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	119.638

GARANZIE, IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI

Di seguito si riporta il dettaglio delle garanzie prestate, nonché degli impegni assunti dal Gruppo (art. 38, co. 1, lett. h), D.Lgs. 127/91).

Garanzie rilasciate

Natura	Valore al 31.12.21	Valore al 31.12.20
Garanzia rilasciata	85.072	85.072
Fidejussione rilasciata	2.411.500	2.411.500
Totale	2.496.572	2.496.572

Nello specifico si tratta di quanto segue:

- a garanzia del finanziamento erogato nell'esercizio da parte di Simest S.p.a. la Società ha preventivamente rilasciato apposita garanzia, per importo pari al 20% dell'ammontare del finanziamento a titolo di rimborso del capitale e all'1,268% dell'ammontare del finanziamento a titolo di interessi, oltre alle spese accessorie;
- a garanzia delle obbligazioni assunte nei confronti di Modalis S.r.l. in concordato preventivo, derivanti dal contratto di acquisto di ramo aziendale sottoscritto nell'esercizio, la Società ha rilasciato apposita fidejussione di ammontare pari a 2.411.500 euro. Le obbligazioni assunte a favore della Modalis S.r.l. in concordato preventivo sono le seguenti:
 - sottoscrizione di contratto di affitto dell'immobile di Spello in cui è esercitata l'attività, al canone annuo di 100.000 euro, per sei anni e senza possibilità di recesso, a meno che durante lo stesso periodo l'immobile venga venduto dalla procedura a terzi mediante bando di vendita;
 - assunzione dell'obbligo di acquisto dell'immobile di Spello al prezzo di 2.000.000 di euro qualora, nel corso dei sette anni successivi alla data di acquisto del ramo aziendale Modalis S.r.l., l'immobile non sia ceduto dalla procedura a un prezzo più alto.

Per completezza si dà atto che in data 16 febbraio 2022, a seguito del perfezionamento dell'operazione di acquisto dell'immobile di Spello e della conseguente cessazione del contratto di locazione dell'immobile, la Società ha ottenuto l'annullamento e la restituzione della fidejussione bancaria rilasciata a garanzia di tutti gli impegni assunti con l'offerta irrevocabile del 30 aprile 2019 di acquisto del compendio aziendale della Modalis Srl in concordato preventivo.

Infine, si rileva che gli impegni, risultanti per canoni e quote di riscatto, derivanti dai contratti relativi ai beni in leasing, con scadenza nei successivi esercizi, ammontano ad un totale di circa 2.016.688 euro.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai sensi dell'articolo 38, co. 1, lett. o-quinquies), del D.Lgs. n. 127/1997, si rileva che la Capogruppo nel corso dell'esercizio ha riconosciuto, a condizioni di mercato, alla controllata Pattern Project S.r.l. royalties per l'utilizzo in licenza esclusiva del marchio "Esemplare" di proprietà della controllata.

Inoltre, la Capogruppo ha posto in essere modeste operazioni commerciali di fornitura con SMT S.r.l., anch'esse secondo condizioni di mercato.

Per completezza si rileva che nel corso dell'esercizio le controllate Idee Partners S.r.l. e Petri & Lombardi S.r.l. hanno posto in essere tra loro operazioni commerciali di fornitura e di lavorazioni di merci secondo condizioni di mercato.

Per completezza, si rileva - anche in ossequio alle disposizioni del Regolamento EGM Italia Parti Correlate e dell'apposita procedura interna "Operazioni con parti correlate" - che nessuna delle operazioni effettuate nel corso dell'esercizio con parti correlate ha influito in misura significativa sulla situazione patrimoniale del Gruppo.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Si dà atto dell'assenza di accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, di cui evidenziare la natura, l'obiettivo economico, l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico, ai sensi dell'art. 38, co. 1, lett. o-sexies), D.Lgs. 127/91.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Ai sensi dell'art. 38, I comma, lett. o-decies), D.Lgs. 127/91 si forniscono le informazioni relative ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Con riferimento agli effetti dell'emergenza sanitaria in corso per la diffusione epidemiologica del virus Covid 19, l'Organo amministrativo continua a monitorare costantemente l'andamento e l'evoluzione della situazione in generale e a valutare, come avvenuto nel corso del 2021, l'adozione delle più opportune misure per garantire il mantenimento dell'equilibrio economico - finanziario della Società.

In data 7 febbraio è stata completata ad opera della controllata SMT S.r.l. - società capofila del polo della maglieria all'interno della più generale costruzione del polo del lusso - l'operazione di acquisto del 100% di Zanni S.r.l., società specializzata nella tecnologia seamless a livello internazionale applicata alla maglieria, al prezzo di acquisto di 4,3 milioni di euro.

Si evidenzia che in data 16 febbraio 2022, come precedentemente anticipato, la Capogruppo ha perfezionato l'acquisto del compendio immobiliare sito a Spello, già detenuto in locazione, al prezzo di 2 milioni di euro, come da offerta irrevocabile del 30 aprile 2019, dedicato alla progettazione e modellistica delle linee donna alto di gamma.

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 10 marzo u.s. ha predisposto e approvato il progetto di fusione per incorporazione della controllata Pattern Project S.r.l..

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Con riferimento al futuro prevedibile andamento della gestione, risulta difficile stimare attendibili previsioni per l'esercizio 2022, stante l'incertezza sui mercati e le gravi conseguenze di ordine materiale ed economico che conseguiranno alla guerra in Ucraina.

Bisogna tuttavia distinguere i possibili andamenti a seconda del mercato di riferimento.

Per quanto riguarda l'abbigliamento, le attese erano di un mantenimento dei livelli produttivi del 2021 per il primo semestre e di una crescita rispetto all'esercizio precedente nella seconda parte dell'anno. Mentre per quanto riguarda la maglieria e gli accessori in pelle le aspettative erano maggiormente positive, con il proseguimento della fase di crescita dei volumi realizzati dalle controllate del Gruppo.

Per quanto riguarda il primo semestre del 2022 - al momento - non si registrano significativi effetti negativi. Come è noto, il mercato del lusso è un mercato con una domanda rigida. Tuttavia, risulta difficile ipotizzare l'assenza di ripercussioni negative nei prossimi mesi, così come stimarne l'eventuale intensità.

Va tuttavia precisato quanto segue:

- Il Gruppo non opera direttamente nei paesi coinvolti nel conflitto;
- I brand con cui operiamo non sono particolarmente esposti a questo mercato;
- Il peso della Russia sul mercato del lusso è stimato intorno al 2-3 per cento, una quota significativa ma relativamente contenuta.

Nonostante un quadro economico ancora incerto, Pattern intende proseguire nel progetto di costruzione del “polo italiano della progettazione del lusso”, per cui verranno valutate con attenzione le opportunità di crescita per linee esterne che si presenteranno.

Comunque, per un’analisi più approfondita dell’evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell’art. 2427 bis, comma 1, punto 1 c.c.:

Strumenti finanziari derivati di copertura	Data iniziale – Data scadenza	Fair Value al 31.12.21
IRS Unicredit	30.6.20 – 31.3.25	(3.244)
IRS Intesa Sanpaolo	19.6.20 – 19.6.26	2.770
IRS Intesa Sanpaolo	26.2.21 - 26.2.27	1.709
IRS Banco BPM	18.6.21 - 18.6.27	(5.978)
Totale		(4.743)

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Quale informazione complementare al bilancio consolidato, di seguito si riportano gli schemi di Stato Patrimoniale riclassificato e di Conto Economico riclassificato:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	31.12.2021	31.12.2020	VARIAZIONE %
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	0%
IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
IMMATERIALI	11.357.607	5.301.429	114%
MATERIALI	6.227.176	5.354.105	16%
FINANZIARIE	281.003	194.234	45%
TOTALE	17.865.786	10.849.768	65%
CAPITALE CIRCOLANTE			
RIMANENZE	8.289.580	4.288.676	93%
CREDITI COMMERCIALI	15.323.201	8.682.850	76%
ALTRE ATTIVITA'	6.287.071	2.589.175	143%
DEBITI COMMERCIALI	- 17.669.125	- 9.654.869	83%
FONDI RISCHI	- 51.911	- 81.740	-36%
ALTRI DEBITI	- 5.201.976	- 2.677.011	94%
TOTALE	6.976.840	3.147.081	122%
CAPITALE INVESTITO dedotte le passività d'esercizio	24.042.626	13.996.849	77%
FONDO T.F.R.	- 2.805.520	- 1.841.513	52%
CAPITALE INVESTITO	22.037.106	12.155.336	81%

coperto da

CAPITALE PROPRIO	25.123.663	20.931.499	20%
di cui CAPITALE PROPRIO DEL GRUPPO	22.922.861	18.932.242	21%
di cui CAPITALE PROPRIO DI TERZI	2.200.802	1.999.257	10%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO / LUNGO TERMINE			
INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	15.450.910	12.746.586	21%
TOTALE	15.450.910	12.746.586	21%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE			
INDEBITAMENTO FINANZIARIO A BREVE TERMINE	4.256.718	2.096.254	103%
DISPONIBILITA' LIQUIDE	- 22.794.185	- 23.619.003	-3%
TOTALE	- 18.537.467	- 21.522.749	-14%
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	- 3.086.557	- 8.776.163	-65%
CAPITALE ACQUISITO	22.037.106	12.155.336	81%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	31.12.2021		%	31.12.2020		%
RICAVI E PROVENTI						
Valore della produzione (A)		72.561.781	100,0%		54.019.871	100,0%
COSTI						
Consumi	21.187.770		29,2%	15.184.802		28,1%
Prestazioni di servizi	26.738.810		36,8%	19.372.770		35,9%
Costi per godimento di beni di terzi	1.476.263		2,0%	1.530.197		2,8%
Costo del personale	15.166.326		20,9%	12.410.897		23,0%
Ammortamenti	2.239.425		3,1%	1.789.287		3,3%
Svalutazioni	184.477		0,3%	29.937		0,1%
Accantonamenti per rischi	0		0,0%	0		0,0%
Altri	302.688		0,4%	136.420		0,3%
Totale Costi (B)		67.295.759	92,7%		50.454.310	93,4%
DIFFERENZA (A) - (B)		5.266.022	7,3%		3.565.561	6,6%
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(125.013)	-0,2%		(113.762)	-0,2%
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0	0,0%		0	0,0%
UTILE ANTE IMPOSTE		5.141.009	7,1%		3.451.799	6,4%
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO		(1.467.453)	-2,0%		(455.655)	-0,8%
UTILE DELL'ESERCIZIO (CONSOLIDATO)		3.673.556	5,1%		2.996.144	5,5%
UTILE DI TERZI		674.661	0,9%		726.250	1,3%
UTILE/(PERDITA) DI GRUPPO		2.998.895	4,1%		2.269.894	4,2%
EBITDA		7.689.924	10,6%		5.384.785	10,0%

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Francesco MARTORELLA


ALLEGATI AL BILANCIO CONSOLIDATO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (ALLEGATO A)

MOVIMENTAZIONE PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve							Utile (perdita) d'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto totale
				Riserva straordinaria	Riserva per avanzo da fusione	Riserva vincolata aumento capitale a servizio Piano di Stock Grant	Riserva utili su cambi	Riserva di consolidamento	Altre Riserve	Riserva per copertura dei flussi finanziari attesi				
Saldo al 31 dicembre 2020	1.371.538	8.238.460	272.308	6.558.257	101.764	30.000	291	153.615	(18.304)	(45.581)	2.269.894	18.932.242	1.999.257	20.931.499
Destinazione del risultato d'esercizio 2020			8.951	1.544.624			3.072				(1.556.647)			
Aumento di capitale gratuito al servizio del piano di Stock Grant	1.263					(1.262)						1		1
Incrementi esercizio				3.363			(3.363)			40.838		40.838		40.838
Aumento capitale riservato	34.754	1.310.246										1.345.000		1.345.000
Distribuzione Dividendo											(394.115)	(394.115)	(120.000)	(514.115)
Variazioni di consolidamento									319.132		(319.132)		(353.116)	(353.116)
Utile (perdita) d'esercizio											2.998.895	2.998.895	674.661	3.673.556
Saldo al 31 dicembre 2021	1.407.555	9.548.706	281.259	8.106.244	101.764	28.738	-	153.615	300.828	(4.743)	2.998.895	22.922.861	2.200.802	25.123.663

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA SOCIETÀ CAPOGRUPPO E IL PATRIMONIO NETTO E IL RISULTATO CONSOLIDATI (ALLEGATO B)

RICONCILIAZIONE BILANCIO D'ESERCIZIO - BILANCIO CONSOLIDATO CAPOGRUPPO

-	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto al 31.12.2021
Bilancio società Controllante	1.745.971	21.219.763
Risultati rettificati delle controllate consolidate e differenza tra i patrimoni netti rettificati e valore delle partecipazioni	3.170.661	2.562.785
Eliminazione dei dividendi iscritti	(525.000)	(525.000)
Ammortamento differenza positiva di consolidamento	(718.076)	(718.076)
Eliminazione dei risultati delle operazioni infragruppo ed altre rettifiche	0	383.389
Bilancio consolidato	3.673.556	22.922.861
di cui Quota Gruppo	2.998.895	21.396.720
di cui Quota di Terzi	674.661	1.526.141

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI CON EVIDENZA DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO (ALLEGATO C)
**BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021 CON EVIDENZA DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE
RISPETTO AL 31 DICEMBRE 2020 PER LO STATO PATRIMONIALE E PER IL CONTO ECONOMICO**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento	23.056	28.200	(5.144)
2) Costi di sviluppo	121.282	273.725	(152.443)
4) Concess., licenze, marchi e diritti simili	321.865	324.782	(2.917)
5) Avviamento	9.364.213	3.961.570	5.402.643
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	21.580	(21.580)
7) Altre	1.527.191	691.572	835.619
Totale delle immobilizzazioni immateriali	<u>11.357.607</u>	<u>5.301.429</u>	<u>6.056.178</u>
II. Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	778.002	555.000	223.002
2) Impianti e macchinario	4.674.789	2.942.560	1.732.229
3) Attrezzature ind. II e comm. II	53.976	96.845	- 42.869
4) Altri beni	689.019	517.374	171.645
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	31.390	1.242.326	- 1.210.936
Totale immobilizzazioni materiali	<u>6.227.176</u>	<u>5.354.105</u>	<u>873.071</u>
III. Immobilizzazioni finanziarie			
2) Crediti			
d-bis) verso altri			
(esigibili entro eserc. successivo)	25.000	3.000	22.000
(esigibili oltre eserc. successivo)	251.524	191.234	60.290
Totale crediti	<u>276.524</u>	<u>194.234</u>	<u>82.290</u>
3) Altri titoli		-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	4.479	-	4.479
Totale immobilizzazioni finanziarie	<u>281.003</u>	<u>194.234</u>	<u>86.769</u>
Totale Immobilizzazioni	<u>17.865.786</u>	<u>10.849.768</u>	<u>7.016.018</u>
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie, consumo	2.928.249	2.179.184	749.065
2) Prodotti in corso di lav. e semilav.	3.809.730	1.640.431	2.169.299
4) Prodotti finiti e merci	1.551.601	469.061	1.082.540
Totale rimanenze	<u>8.289.580</u>	<u>4.288.676</u>	<u>4.000.904</u>
II. Crediti			
1) verso clienti	15.323.201	8.682.850	6.640.351
(esigibili entro eserc. successivo)	15.323.201	8.682.850	6.640.351
5-bis) Crediti Tributarli	5.152.736	1.579.793	3.572.943
(esigibili entro eserc. successivo)	4.653.856	1.404.942	3.248.914
(esigibili oltre eserc. successivo)	498.880	174.851	324.029
5-ter) Imposte Anticipate	212.306	219.838	- 7.532
5-quater) verso altri	462.938	259.860	203.078
(esigibili entro eserc. successivo)	242.072	259.860	-
(esigibili oltre eserc. successivo)	220.866	-	17.788
Totale crediti	<u>21.151.181</u>	<u>10.742.341</u>	<u>10.408.840</u>
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	22.776.524	23.594.859	- 818.335
2) Assegni	-	11.566	(11.566)
3) Denaro e valori in cassa	17.661	12.578	5.083
Totale disponibilità liquide	<u>22.794.185</u>	<u>23.619.003</u>	<u>(824.818)</u>
Totale attivo circolante	<u>52.234.946</u>	<u>38.650.020</u>	<u>13.584.926</u>
D) RATEI E RISCONTI	459.091	529.684	(70.593)
TOTALE ATTIVO	<u>70.559.823</u>	<u>50.029.472</u>	<u>20.530.351</u>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale	1.407.555	1.371.538	36.017
II. Riserva da soprapprezzo quote	9.548.706	8.238.460	1.310.246
IV. Riserva legale	281.259	272.308	8.951
VI. Altre riserve	8.691.189	6.825.623	1.865.566
- riserva di consolidamento	153.615	153.615	-
- riserva straordinaria	8.106.244	6.558.257	1.547.987
- riserva avanzo di fusione	101.764	101.764	-
- altre	329.566	11.987	317.579
VII. Riserva per copertura flussi finanziari attesi	(4.743)	(45.581)	40.838
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	2.998.895	2.269.894	729.001
Totale patrimonio netto di Gruppo	22.922.861	18.932.242	3.990.619
Capitale e Riserve di terzi	1.526.141	1.273.007	253.134
Utile (perdita) di terzi	674.661	726.250	- 51.589
Totale patrimonio netto di terzi	2.200.802	1.999.257	201.545
Totale patrimonio netto consolidato	25.123.663	20.931.499	4.192.164
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) per trattamento di quiescenza	3.273	2.830	443
3) strumenti finanziari derivati passivi	9.223	45.581	- 36.358
4) altri	39.415	33.329	6.086
Totale fondi per rischi ed oneri	51.911	81.740	(29.829)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.805.520	1.841.513	964.007
D) DEBITI			
4) Debiti verso banche	19.104.957	14.442.840	4.662.117
(esigibili entro esercizio successivo)	4.103.940	2.096.254	2.007.686
(esigibili oltre esercizio successivo)	15.001.017	12.346.586	2.654.431
5) Debiti verso altri finanziatori	602.671	400.000	202.671
(esigibili oltre esercizio successivo)	152.778	400.000	- 247.222
(esigibili oltre esercizio successivo)	449.893		
6) Acconti	13.168	10.363	2.805
(esigibili entro esercizio successivo)	13.168	10.363,00	2.805
7) Debiti verso fornitori	17.669.125	9.664.036	8.005.089
(esigibili entro esercizio successivo)	17.669.125	9.654.869	8.014.256
(esigibili oltre esercizio successivo)	-	9.167,00	-9.167
12) Debiti tributari	1.533.540	589.855	943.685
(esigibili entro esercizio successivo)	1.533.540	579.588	953.952
(esigibili oltre esercizio successivo)	-	10.267,00	- 10.267
13) Debiti v/istit.di previd.e di sicur.sociale	1.032.104	705.807	326.297
(esigibili entro esercizio successivo)	1.032.104	705.807	326.297
14) Altri debiti	2.005.223	1.206.728	798.495
(esigibili entro esercizio successivo)	2.005.223	1.206.728	798.495
Totale debiti	41.960.788	27.019.629	14.941.159
E) RATEI E RISCONTI	617.941	155.091	462.850
TOTALE PASSIVO	70.559.823	50.029.472	20.530.351

CONTO ECONOMICO			
	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi vendite e prestazioni	69.505.795	52.584.370	16.921.425
2) variaz.delle rimanen.di prodotti in lavor., semilav. e finiti	2.495.576	156.150	2.339.426
4) Increm. di Immobil.per lavori Interni	-	-	-
5) altri ricavi e proventi	519.908	1.279.351	- 759.443
- contributi in conto esercizio	196.282	744.475	- 548.193
- altri ricavi e proventi	323.626	534.876	- 211.250
Totale valore della produzione (A)	72.521.279	54.019.871	18.501.408
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) mat.prime,sussid.,consumo e merci	22.590.632	15.183.869	7.406.764
7) per servizi	25.602.896	19.048.678	6.554.219
8) per godimento beni di terzi	1.476.263	1.470.197	6.066
9) per il personale	15.166.325	12.405.697	2.760.628
a) salari e stipendi	10.800.475	8.922.332	1.878.143
b) oneri sociali	3.314.928	2.707.599	607.329
c) trattamento di fine rapporto	934.267	708.131	226.136
e) altri costi	116.655	67.635	49.020
10) ammortamenti e svalutazioni	2.423.902	1.819.224	604.678
a) amm.to immobil.immateriali	1.161.594	842.346	319.248
b) amm.to immobil. materiali	1.077.831	946.941	130.890
d) svalut.del crediti compresi nell'att.circolante e delle disponibilit� liquide	184.477	29.937	154.540
11) variaz.delle riman.di mat.prime sussidiarie, di consumo e merci	(307.450)	330.226	- 637.676
14) oneri diversi di gestione	302.688	196.420	106.268
Totale costi della produzione (B)	67.255.256	50.454.310	16.800.946
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	5.266.023	3.565.561	1.700.462
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) proventi da partecipazioni			(1)
- altri proventi da partecip.	-	1	(1)
16) altri proventi finanziari			
d) proventi finanz. diversi dal prec.: - da altri	2.145	3.449	(1.304)
	2.145	3.449	(1.304)
17) Interessi ed altri oneri finanziari	97.887	123.933	- 26.046
- altri	97.887	123.933	(26.046)
	97.887	123.933	(26.046)
17 bis) utili e (perdite) su cambi	(29.272)	8.861	(38.133)
Tot.prov.e oneri finanz.(15+16-17+17bis)	(125.014)	(111.622)	(13.392)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.FINANZ.			
19) svalutazioni	-	(2.140)	2.140
a) di partecipazioni		(2.140)	2.140
Totale delle rettifiche (18-19)	-	(2.140)	2.140
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	5.141.009	3.451.799	1.689.210
20) imposte sul reddito dell'esercizio	1.467.453	455.655	1.011.798
- correnti	1.459.921	541.903	918.018
- di esercizi precedenti		(183.973)	183.973
- differite e (anticipate)	7.532	97.725	(90.193)
21) UTILE (PERDITA) CONSOLIDATI DELL'ESERCIZIO	3.673.556	2.996.144	677.412
di cui UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DEL GRUPPO	2.998.895	2.269.894	729.001
di cui UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DI TERZI	674.661	726.250	(51.589)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ANALITICO (ALLEGATO D)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO ANALITICO

	31.12.2021
ATTIVO	70.559.824
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0
B. IMMOBILIZZAZIONI	17.865.787
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	11.357.608
1. Costi di impianto e di ampliamento	23.056
a. Costi di impianto	0
- valore lordo	2.463
- fondo ammortamento	(2.463)
b. Costi di ampliamento	23.056
- valore lordo	55.818
- fondo ammortamento	(32.762)
2. Costi di sviluppo	121.282
- valore lordo	1.012.212
- fondo ammortamento	(890.930)
3. Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	321.865
a. Marchi	223.196
- valore lordo	393.226
- fondo ammortamento	(170.030)
b. Licenze d'uso software	98.669
- valore lordo	289.225
- fondo ammortamento	(190.556)
5. Avviamento	9.364.214
a. Avviamento da acquisizione ramo azienda "Modalis"	120.552
- valore lordo	301.380
- fondo ammortamento	(180.828)
b. Avviamento da allocazione del disavanzo di fusione	19.895
- valore lordo	33.159
- fondo ammortamento	(13.264)
c. Avviamento da differenza positiva di consolidamento	9.223.767
- valore lordo	10.359.346
- fondo ammortamento	(1.135.579)
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	0
7. Altre	1.527.191
a. Lavori straordinari su beni di terzi	1.508.483
- valore lordo	2.386.560
- fondo ammortamento	(878.077)
b. Altri costi ad utilità pluriennale	18.708
- valore lordo	177.743
- fondo ammortamento	(159.035)
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.227.176
1. Terreni e fabbricati	778.002
a. Terreni di insidenza/pertinenza dei fabbricati	148.978
b. Fabbricati destinati all'attività	629.024
- valore lordo	678.564
- fondo ammortamento	(49.540)
2. Impianti e macchinari	4.674.789
a. Impianti generici	1.632.885
- valore lordo	2.498.183
- fondo ammortamento	(865.298)
b. Impianti fotovoltaici	43.800
- valore lordo	60.000
- fondo ammortamento	(16.200)
c. Macchinari operatori e impianti specifici	2.998.104

	31.12.2021
- valore lordo	6.487.211
- fondo ammortamento	(3.489.107)
3. Attrezzature industriali e commerciali	53.976
a. Attrezzatura varia	53.976
- valore lordo	455.059
- fondo ammortamento	(401.083)
4. Altri beni	689.019
a. Mezzi di trasporto	108.315
- valore lordo	213.144
- fondo ammortamento	(104.829)
b. Autovetture	30.376
- valore lordo	95.585
- fondo ammortamento	(65.209)
c. Macchine ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	221.956
- valore lordo	837.282
- fondo ammortamento	(615.326)
d. Macchine ufficio ordinarie	173.721
- valore lordo	491.165
- fondo ammortamento	(317.444)
e. Mobili e arredi	154.651
- valore lordo	351.746
- fondo ammortamento	(197.095)
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	31.390
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	281.003
1. Partecipazioni in	0
a. Imprese controllate	0
b. Imprese collegate	0
c. Imprese controllanti	0
d. Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
d-bis. Altre imprese	0
2. Crediti	276.524
a. Verso imprese controllate	0
b. Verso imprese collegate	0
c. Verso controllanti	0
d. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
d-bis. Verso altri	276.524
- Crediti finanziari	245.366
- Depositi cauzionali	31.158
3. Altri titoli	0
4. Strumenti finanziari derivati attivi	4.479
C. ATTIVO CIRCOLANTE	52.234.946
I. RIMANENZE	8.289.580
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.928.249
a. Materie prime	2.875.437
- valore lordo	3.493.415
- fondo svalutazione rimanenze tassato	(617.978)
b. Materie prime in viaggio	52.812
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.809.730
a. Prodotti in corso di lavorazione	3.809.730
- valore lordo	3.809.730
- fondo svalutazione rimanenze tassato	0
3. Lavori in corso su ordinazione	0
4. Prodotti finiti e merci	1.551.601
a. Prodotti finiti	1.548.489
- valore lordo	2.672.192
- fondo svalutazione rimanenze tassato	(1.123.703)
b. Prodotti finiti in viaggio	3.112
5. Acconti	0

	31.12.2021
II. CREDITI	21.151.181
1. Verso clienti	15.323.201
a. Clienti	15.543.554
b. Clienti c/fatture da emettere	58.883
c. Clienti c/note credito da emettere	(78.342)
d. Clienti c/ri.ba. accreditate s.b.f.	189.715
e. Fondo rischi su crediti verso clienti	(390.609)
2. Verso imprese controllate	0
3. Verso imprese collegate	0
4. Verso controllanti	0
5. Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
5-bis. Crediti tributari	5.152.736
a. Iva c/Erario	3.803.212
b. Credito IRES	105.637
c. Credito IRAP	42.213
b. Altri crediti tributari	1.201.674
quote esigibili entro l'esercizio successivo	702.794
quote esigibili oltre l'esercizio successivo	498.880
5-ter. Imposte anticipate	212.306
a. Crediti per imposte anticipate	212.306
5-quater. Verso altri	462.938
a. Istituti di previdenza	9.382
b. CIG	1.150
c. Fornitori c/anticipi	47.113
d. Altri debitori	405.293
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0
1. Partecipazioni in imprese controllate	0
2. Partecipazioni in imprese collegate	0
3. Partecipazioni in imprese controllanti	0
3-bis. Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
4. Altre partecipazioni	0
5. Strumenti finanziari derivati attivi	0
6. Altri titoli	0
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE	22.794.185
1. Depositi bancari e postali	22.776.524
a. c/c bancari	22.776.524
2. Assegni	0
3. Danaro e valori in cassa	17.661
a. Cassa	17.661
D. RATEI E RISCONTI ATTIVI	459.091
a. Ratei attivi	12.963
b. Risconti attivi	446.128

	31.12.2021
PASSIVO	70.559.823
A. PATRIMONIO NETTO	25.123.663
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DEL GRUPPO	22.922.861
I. CAPITALE	1.407.555
II. RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	9.548.706
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE	0
IV. RISERVA LEGALE	281.259
V. RISERVE STATUTARIE	0
VI. ALTRE RISERVE	8.691.189
a. Riserva straordinaria	8.106.244
b. Riserva non distribuibile da adeguamento cambi	0
c. Riserva per avanzo da incorporazione	101.764
d. Riserva di consolidamento	153.615
e. Altre riserve	329.566
VII. RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	(4.743)
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.998.895
X. RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	0
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DI TERZI	2.200.802
CAPITALE E RISERVE DI TERZI	1.526.141
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	674.661
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	51.911
1. Per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	3.273
a. Fondo indennità clientela agenti	3.273
2. Per imposte, anche differite	0
3. Strumenti finanziari derivati passivi	9.223
4. Altri	39.415
a. Fondo rischi resi su vendite	39.415
- tassato	39.415
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.805.520
a. Fondo T.F.R. al netto del F.do Tesoreria Inps D.Lgs. 252/2005	2.805.520
- fiscale	2.805.520
D. DEBITI	41.960.788
1. Obbligazioni	0
2. Obbligazioni convertibili	0
3. Debiti verso soci per finanziamenti	0
4. Debiti verso banche	19.104.957
a. Competenze bancarie da liquidare	5.679
b. Carte di credito	11.627
c. Finanziamenti senza garanzia reale	19.087.651
quote esigibili entro l'esercizio successivo	4.086.634

	31.12.2021
quote esigibili oltre l'esercizio successivo	15.001.017
5. Debiti verso altri finanziatori	602.671
a. SIMEST c/finanziamento a sostegno patrimonializzazione PMI	602.671
quote esigibili oltre l'esercizio successivo	449.893
6. Acconti	13.168
7. Debiti verso fornitori	17.669.125
a. Fornitori	15.488.572
quote esigibili entro l'esercizio successivo	15.488.572
quote esigibili oltre l'esercizio successivo	0
b. Fornitori c/fatture da ricevere	2.231.350
c. Fornitori c/note credito da ricevere	(50.797)
8. Debiti rappresentati da titoli di credito	0
9. Debiti verso imprese controllate	0
10. Debiti verso imprese collegate	0
11. Debiti verso controllanti	0
11-bis. Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
12. Debiti tributari	1.533.540
a. Erario c/ritenute da versare	608.183
quote esigibili entro l'esercizio successivo	608.183
quote esigibili oltre l'esercizio successivo	0
b. Erario c/imposta sostitutiva su rivalutazioni T.F.R.	12.554
c. Erario c/Irap	141.925
d. Erario c/Ires	762.357
e. Erario c/Iva	1.073
f. Erario c/altri debiti	7.448
13. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.032.104
a. Inps	787.160
b. Inail	15.238
c. Altri istituti	97.358
d. IRatei Inps e Inail	132.348
14. Altri debiti	2.005.223
a. Debiti per retribuzioni da liquidare	974.790
b. Debiti per ferie non godute	604.840
c. Debiti per fondi pensione	9.791
d. Debiti per provvigioni da liquidare	17.610
e. Debiti per emolumenti da liquidare	25.455
f. Debiti diversi	372.737
E. RATEI E RISCONTI	617.941
a. Ratei passivi	43.964
b. Risconti passivi	573.977

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: PATTERN SPA
Sede: VIA ITALIA 6/A COLLEGNO TO
Capitale sociale: 1.426.292,90
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: TO
Partita IVA: 10072750010
Codice fiscale: 10072750010
Numero REA: 1103664
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 141310
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: BO.MA. Holding S.r.l.
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: BO.MA. Holding S.r.l.
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	15.084	28.200
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	89.843	96.995
5) avviamento	120.552	180.828
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	21.580
7) altre	492.694	322.439
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>718.173</i>	<i>650.042</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	577.476	552.250
2) impianti e macchinario	1.654.268	482.277
3) attrezzature industriali e commerciali	18.026	37.768
4) altri beni	420.773	349.335
5) immobilizzazioni in corso e acconti	31.390	1.242.326
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>2.701.933</i>	<i>2.663.956</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	13.598.434	5.667.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>13.598.434</i>	<i>5.667.000</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	36.266	39.266
esigibili entro l'esercizio successivo	-	3.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	36.266	36.266
<i>Totale crediti</i>	<i>36.266</i>	<i>39.266</i>
4) strumenti finanziari derivati attivi	2.770	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>13.637.470</i>	<i>5.706.266</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>17.057.576</i>	<i>9.020.264</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.795.822	1.824.516
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.621.206	1.301.747
4) prodotti finiti e merci	1.236.775	430.633
<i>Totale rimanenze</i>	<i>4.653.803</i>	<i>3.556.896</i>
II - Crediti	-	-

	31/12/2021	31/12/2020
1) verso clienti	7.672.126	5.045.077
esigibili entro l'esercizio successivo	7.672.126	5.045.077
2) verso imprese controllate	64.385	9.457
esigibili entro l'esercizio successivo	64.385	9.457
5-bis) crediti tributari	2.649.568	952.700
esigibili entro l'esercizio successivo	2.481.654	943.882
esigibili oltre l'esercizio successivo	167.914	8.818
5-ter) imposte anticipate	73.869	62.975
5-quater) verso altri	4.673	53.508
esigibili entro l'esercizio successivo	4.673	53.508
Totale crediti	10.464.621	6.123.717
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	13.749.579	19.943.645
2) assegni	-	11.566
3) danaro e valori in cassa	15.343	11.261
Totale disponibilita' liquide	13.764.922	19.966.472
Totale attivo circolante (C)	28.883.346	29.647.085
D) Ratei e risconti	303.467	380.164
Totale attivo	46.244.389	39.047.513
Passivo		
A) Patrimonio netto	21.219.763	18.477.799
I - Capitale	1.407.555	1.371.538
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.548.706	8.238.460
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	281.259	272.308
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	8.106.244	6.558.257
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della societa' controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-

	31/12/2021	31/12/2020
Riserva avanzo di fusione	101.764	101.764
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	291
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	28.738	30.000
<i>Totale altre riserve</i>	<i>8.236.746</i>	<i>6.690.312</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(474)	(45.581)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.745.971	1.950.762
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	21.219.763	18.477.799
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	3.273	2.830
3) strumenti finanziari derivati passivi	3.244	45.581
4) altri	39.415	33.329
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>45.932</i>	<i>81.740</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.181.228	1.045.755
D) Debiti		
4) debiti verso banche	12.756.867	10.834.548
esigibili entro l'esercizio successivo	2.758.906	1.587.097
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.997.961	9.247.451
5) debiti verso altri finanziatori	411.098	400.000
esigibili entro l'esercizio successivo	84.429	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	326.669	400.000
7) debiti verso fornitori	8.587.736	6.692.290
esigibili entro l'esercizio successivo	8.587.736	6.692.290
9) debiti verso imprese controllate	75.820	63.432
esigibili entro l'esercizio successivo	75.820	63.432
12) debiti tributari	310.223	204.541
esigibili entro l'esercizio successivo	310.223	204.541
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	570.884	485.079
esigibili entro l'esercizio successivo	570.884	485.079
14) altri debiti	860.392	731.051
esigibili entro l'esercizio successivo	860.392	731.051
<i>Totale debiti</i>	<i>23.573.020</i>	<i>19.410.941</i>
E) Ratei e risconti	224.446	31.278
<i>Totale passivo</i>	<i>46.244.389</i>	<i>39.047.513</i>

CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	43.145.451	34.224.487
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.125.600	261.390
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	93.108	627.610
altri	29.215	71.227
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>122.323</i>	<i>698.837</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>44.393.374</i>	<i>35.184.714</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.348.335	11.068.792
7) per servizi	16.522.641	12.804.240
8) per godimento di beni di terzi	795.040	713.288
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	6.673.734	5.576.074
b) oneri sociali	2.026.255	1.708.244
c) trattamento di fine rapporto	490.498	442.209
e) altri costi	88.839	48.735
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>9.279.326</i>	<i>7.775.262</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	202.214	155.772
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	330.884	239.507
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	39.873	26.549
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>572.971</i>	<i>421.828</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.695	139.447
14) oneri diversi di gestione	182.884	139.235
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>42.729.892</i>	<i>33.062.092</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.663.482	2.122.622
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	525.000	45.000
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>525.000</i>	<i>45.000</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	208	2.872
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>208</i>	<i>2.872</i>

	31/12/2021	31/12/2020
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	208	2.872
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	60.836	50.699
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	60.836	50.699
17-bis) utili e perdite su cambi	(28.794)	8.895
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	435.578	6.068
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	2.099.060	2.128.690
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	363.983	315.389
imposte relative a esercizi precedenti	-	(124.071)
imposte differite e anticipate	(10.894)	(13.390)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	353.089	177.928
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.745.971	1.950.762

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.745.971	1.950.762
Imposte sul reddito	353.089	177.928
Interessi passivi/(attivi)	60.628	47.827
(Dividendi)	(525.000)	(45.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	4.438	(1.725)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>1.639.126</i>	<i>2.129.792</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	639.290	629.120
Ammortamenti delle immobilizzazioni	533.098	395.279
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	45.107	(45.581)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.217.495</i>	<i>978.818</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.856.621</i>	<i>3.108.610</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.046.558)	(54.790)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.627.049)	2.960.506
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.746.295	(2.276.402)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	75.267	131.210
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	190.368	5.943
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.732.297)	546.503
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(3.393.974)</i>	<i>1.312.970</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(537.353)</i>	<i>4.421.580</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(56.398)	(43.933)
(Imposte sul reddito pagate)		(1.062.443)
Dividendi incassati	525.000	45.000
(Utilizzo dei fondi)	(589.974)	(496.908)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(121.372)</i>	<i>(1.558.284)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(658.725)	2.863.296
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(270.205)	(1.273.613)
Disinvestimenti	9.629	2.659
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(235.345)	(146.068)

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(6.586.205)	(4.413.500)
Disinvestimenti		194
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.082.126)	(5.830.328)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	11.539	(3.807)
Accensione finanziamenti	3.500.000	8.339.588
(Rimborso finanziamenti)	(1.578.122)	(789.560)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(394.116)	(685.769)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.539.301	6.860.452
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(6.201.550)	3.893.420
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	19.943.645	16.043.197
Assegni	11.566	20.109
Danaro e valori in cassa	11.261	9.746
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	19.966.472	16.073.052
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	13.749.579	19.943.645
Assegni		11.566
Danaro e valori in cassa	15.343	11.261
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.764.922	19.966.472

Nota integrativa, parte iniziale**PATTERN S.P.A.****Direzione e Coordinamento ex art. 2497 c.c.: Boma Holding S.r.l.****NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2021****PREMESSA**

Il presente bilancio relativo al periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021, predisposto in ossequio alle previsioni dell'art. 19 del Regolamento Emittenti EGM in vigore dal 25 ottobre 2021, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, integrato dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio. Il presente bilancio è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione precedentemente esposta.

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli art. 2427 e 2427 bis del Codice Civile.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono rimasti costanti rispetto all'esercizio precedente e conformi alle disposizioni del Codice Civile, principalmente contenuti nell'art. 2426, anche a seguito dell'emanazione da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") degli emendamenti ai principi contabili pubblicati fino al 3 febbraio 2022.

Ai sensi di quanto disposto dagli artt. 25 e 26 del D.Lgs.127/91, la Società ha predisposto il bilancio consolidato. Il perimetro di consolidamento integrale comprende i bilanci al 31 dicembre 2021 di Pattern S.p.a., della controllata totalitaria Pattern Project S.r.l., della controllata all'80% SMT S.r.l., Società Manifattura Tessile S.r.l. e della controllata al 54% Idee Partners S.r.l. (già Idee Consulting S.r.l.).

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2021 è variata rispetto al 31 dicembre 2020 per effetto dell'inclusione della Società Idee Partners S.r.l., già Idee Consulting S.r.l., società, operante nel settore della pelletteria di lusso, con sede legale in Scandicci (FI), Via E. Conti n. 21, a seguito dell'acquisto, con atto sottoscritto in data 16 novembre 2021, della partecipazione di controllo del 54% - nonché dell'inclusione anche della Società Petri & Lombardi S.r.l., controllata al 60% da Idee Partners S.r.l. e conseguentemente controllata indiretta al 32% di Pattern S.p.a.

Nel corso dell'esercizio in commento si è realizzato inoltre il consolidamento del controllo della partecipata SMT S.r.l. a seguito dell'acquisizione di un'ulteriore quota del 29% perfezionata in data 5 marzo 2021, per effetto della quale la quota di partecipazione detenuta da Pattern nel capitale di SMT S.r.l. si è incrementata dal 51% all'80%.

PARTE I: PRINCIPI GENERALI

1. Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza ed al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio (art. 2423, II co., c.c.).
2. Le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio di esercizio sono state ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta. Tuttavia, sono state fornite le informazioni complementari considerate opportune per una più completa e dettagliata informativa. Tra di esse, in particolare:
 - a. stato patrimoniale riclassificato;
 - b. ulteriori informazioni significative in considerazione delle caratteristiche e dimensioni dell'impresa (art. 2423, III co., c.c.).
3. Il bilancio è stato redatto in unità di euro (art. 2423, V co., c.c.).

PARTE II: PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB").

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi di seguito descritti.

1. La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato (art. 2423 bis, I co., n. 1, c.c.), e tenendo infine conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto.
2. Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2423 bis, I co., n. 2, c.c.).
3. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (art. 2423 bis, I co., n. 3, c.c.). Sono stati considerati di competenza i costi connessi ai profitti imputati all'esercizio.
4. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo (art. 2423 bis, I co., n. 4, c.c.).
5. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente (art. 2423 bis, I co., n. 5, c.c.).
6. In ordine alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico sono stati applicati i seguenti criteri.
 - 6.a.** Nello stato patrimoniale e nel conto economico sono state iscritte separatamente, e nell'ordine indicato, le voci previste negli artt. 2424 e 2425 c.c. (art. 2423 ter, I co., c.c.). Non sono state riportate le voci precedute da numeri arabi, o da lettere minuscole, aventi saldo pari a zero.
 - 6.b.** Le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole non sono state ulteriormente suddivise.
 - 6.c.** Le voci precedute da numeri arabi non sono state raggruppate (art. 2423 ter, II co., c.c.).
 - 6.d.** Non sono state aggiunte altre voci, posto che il loro contenuto è compreso in quelle previste dagli artt. 2424 e 2425 c.c. (art. 2423 ter, III co., c.c.).

6.e. Le voci precedute da numeri arabi non sono state adattate, non esigendolo la natura dell'attività esercitata (art. 2423 ter, IV co., c.c.).

6.f. Non sono stati effettuati compensi di partite (art. 2423 ter, VI co., c.c.).

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

7. Non si sono verificati casi eccezionali e, pertanto, sono state applicate le disposizioni degli artt. 2423 bis e segg. c.c., ritenute compatibili con la rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423, V co., c.c.).

Cambiamenti di principi contabili

8. I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio (art. 2423 bis, I co., n. 6, c.c.).

Correzione di errori rilevanti

9. Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

10. Nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema (art. 2424, II co., c.c.).

11. Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente (art. 2423 ter, V co., c.c.).

Riepilogando, come precedentemente illustrato, ai fini della redazione del presente bilancio d'esercizio sono stati rispettati i postulati di bilancio descritti nei paragrafi da 15 a 45 del Principio Contabile OIC 11:

- prudenza;
- prospettiva della continuità aziendale;
- rappresentazione sostanziale;
- competenza;
- costanza nei criteri di valutazione;
- rilevanza;
- comparabilità.

PARTE III: CRITERI DI RAPPRESENTAZIONE IN BILANCIO E DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile, principalmente contenuti nell'art. 2426 c.c., anche a seguito dell'emanazione da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") degli emendamenti ai principi contabili emanati fino al 3 febbraio 2022.

Vengono di seguito illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni immateriali

Sono state iscritte tra le immobilizzazioni immateriali le spese e gli oneri che presentano un'utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate, nel limite del loro valore recuperabile, al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni realizzate in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità di utilizzazione. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nell'esame delle singole voci.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, I co., n. 2, c.c.).

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, se acquisiti a titolo oneroso, sono iscritti nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate dalla società per il loro ottenimento e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale.

Per i marchi la vita utile non deve eccedere i venti anni.

Nel caso di marchio prodotto internamente, il costo iscritto tra le immobilizzazioni immateriali include i costi diretti, interni ed esterni, sostenuti per la sua produzione.

Avviamento

L'avviamento è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto in seguito all'acquisto del ramo d'azienda della società Modalis S.r.l. in concordato preventivo. Lo stesso è stato iscritto in misura pari alla differenza tra il prezzo di acquisto ed il valore venale dei beni al netto delle passività. Si ritiene che tale differenza trovi giustificazione in elementi immateriali afferenti al ramo d'azienda acquisito, quali principalmente la posizione di mercato, il portafoglio clienti e il know how.

L'avviamento iscritto deve essere ammortizzato in base alla vita utile, con un limite massimo di venti anni e, nei casi in cui non sia possibile stimarne attendibilmente la vita utile, è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente le seguenti voci:

- i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi, se non separabili dai beni stessi, il cui ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore;
- altri costi ad utilità pluriennale acquisiti per effetto delle operazioni di fusione perfezionate negli esercizi precedenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e i costi indiretti inerenti alla produzione interna.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto di un cespite sono sommati al suo valore contabile, qualora essi accrescano la capacità produttiva originaria o la vita economica utile del bene. I costi di manutenzione e riparazione che non accrescano l'utilità economica futura dei beni sono stati direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative, inclusi i costi di manutenzione straordinaria, così come i costi per migliorie su beni di terzi separabili dai beni stessi, che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolunghino la vita utile, rientrano tra i costi capitalizzabili e sono imputati ad incremento del valore dei beni cui si riferiscono, nei limiti del valore recuperabile del bene stesso.

In ossequio a quanto stabilito dal principio contabile OIC 16 e in conformità con quanto disposto dalla L. 248/06, si è proceduto a scorporare e quindi ad iscrivere in bilancio il valore delle aree su cui insistono i fabbricati strumentali.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ragione della residua possibilità tecnica di utilizzazione, anche su cespiti temporaneamente non utilizzati. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Il piano di ammortamento, redatto sulla base di tale principio, è riportato nell'esame delle singole voci.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote sono state ridotte alla metà al fine di tenere conto, in via forfetaria, del loro minore utilizzo, in conformità alla prassi italiana, poiché la quota di ammortamento così ottenuta costituisce una ragionevole approssimazione dell'ammortamento calcolato in proporzione al tempo di effettivo utilizzo.

I beni di valore esiguo, in considerazione del loro rapido rinnovo, sono ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Il valore dei cespiti comprende i costi derivanti dall'esercizio di opzioni di riscatto di beni precedentemente posseduti in leasing.

Non sono stati modificati i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati nel precedente esercizio (art. 2426, I co., n. 2, c.c.).

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, ossia il prezzo di vendita nel corso della normale gestione al netto dei costi diretti di vendita e dismissione. Inoltre i beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I cespiti obsoleti e, più in generale, i cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente, sono valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile, e non sono più oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso e acconti ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione e gli acconti versati ai fornitori di immobilizzazioni materiali. Tali beni e acconti rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto sugli stessi o non ne sia completata la realizzazione. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ad ogni data di riferimento di bilancio la società valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali ed immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita durevole di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (fair value) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, la società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa ("UGC") cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se la rettifica non fosse mai stata rilevata. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Alla data di riferimento di bilancio la società ha verificato che le attività immateriali e le attività materiali non hanno subito alcuna perdita durevole di valore (art. 2426, l co., n. 3, c.c.).

Contributi in conto capitale per immobilizzazioni materiali

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

Sono contabilizzati secondo il metodo "indiretto", in base al quale i contributi stessi sono portati indirettamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono, in quanto imputati al conto economico nella voce A5 - Altri ricavi e proventi, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al lordo dei contributi ricevuti.

Contratti di leasing finanziario

La Società, in applicazione del metodo patrimoniale, contabilizza le operazioni di leasing addebitando per competenza i relativi canoni al conto economico dell'esercizio.

Nel prospetto di "RILEVAZIONE DELLE OPERAZIONI DI LEASING CON IL METODO FINANZIARIO" illustrato nella parte IV della presente nota integrativa (art. 2427, l co., n. 22, c.c.) sono riportate le informazioni relative al valore attuale delle rate di canone non scadute, all'onere finanziario effettivo, all'onere finanziario riferibile all'esercizio, al valore

residuo del cespite alla data di chiusura dell'esercizio, alla quota di ammortamento ed alle rettifiche e riprese di valore inerenti all'esercizio.

Partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, qualora destinate a permanere durevolmente nel patrimonio della società, sono iscritte in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni sono sottoposte a verifica al fine di accertare le condizioni economico-patrimoniali delle società partecipate. Tali analisi sono determinate essenzialmente sulla base dei patrimoni netti delle partecipate desumibili dall'ultimo bilancio. Se dal confronto tra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto emerge una perdita durevole di valore si effettua la svalutazione. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che ne hanno determinato la svalutazione effettuata.

Le partecipazioni in imprese controllate ed in imprese collegate sono state valutate in base al costo sostenuto per la loro acquisizione. Esse, salvo quanto in appresso, non risultano iscritte per un valore superiore a quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

Entrambe le partecipazioni nelle società SMT S.r.l. e Idee Partners S.r.l. risultano iscritte per un valore superiore a quello corrispondente alle rispettive quote di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio di ciascuna controllata. Le differenze di valore sono in entrambi i casi dovute ai rispettivi avviamenti delle partecipate, giustificati dalle capacità reddituali dei due *business* acquisiti.

Crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie

In merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei crediti, si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di applicazione prospettica, ai sensi dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015.

Pertanto, i crediti finanziari iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 risultano iscritti al valore nominale, eventualmente rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi le ragioni che avevano portato alla svalutazione vengono meno, il valore viene ripristinato fino a concorrenza di quello originario.

I crediti finanziari iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 devono invece, salvo l'eccezione di cui infra, essere valutati al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Come stabilito dal Principio OIC 15, la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore dei beni fungibili, come in appresso determinato, non differisce in modo apprezzabile dai costi correnti alla data di chiusura dell'esercizio.

A fronte del rischio di obsolescenza e di quello di lenta movimentazione, il valore delle rimanenze è stato appositamente rettificato mediante l'appostazione di apposito fondo di rettifica.

Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore fra il costo di acquisto, determinato con il metodo della media ponderata, ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le rimanenze di materie prime comprendono anche materie prime in viaggio che sono valutate al minore fra il costo d'acquisto, determinato con il metodo del costo specifico, ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, il cui valore desumibile dall'andamento di mercato è inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, sono state iscritte in bilancio a tale minor valore.

Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e di semilavorati sono valutate al minore fra il costo di produzione (comprensivo di oneri accessori di diretta imputazione), determinato con il metodo della media ponderata, ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Rimanenze di prodotti finiti e merci

Le rimanenze di prodotti finiti sono valutate al minore fra il costo di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura del periodo.

Le rimanenze di prodotti finiti il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato è inferiore al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente e indirettamente imputabili, sono state iscritte in bilancio a tale minor valore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti in bilancio partire dal 1° gennaio 2016 devono, salvo l'eccezione di cui infra, essere rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il valore di rilevazione iniziale dei crediti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del credito.

Come stabilito dal Principio OIC 15, la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti. L'ammontare del fondo svalutazione è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza" sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
- le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono calcolati sulla base del principio della competenza applicando il criterio del tempo fisico.

I ratei ed i risconti sono determinati per definire la corretta competenza dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Tra i fondi per rischi ed oneri sono stati iscritti esclusivamente accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili

I fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili rappresentano accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, diversi dal trattamento di fine rapporto, spettanti, in forza di legge o di contratto, ai collaboratori, agenti. Tali passività sono stanziare sulla base degli elementi disponibili a fine esercizio, che consentono di effettuare una stima ragionevolmente attendibile della passività stessa.

Fondo rischi resi su vendite

Il fondo rischi resi su vendite comprende la miglior stima degli eventuali oneri che la società dovrà sopportare in caso di resi sulle vendite effettuate nell'esercizio e in quelli precedenti. Tale stima è calcolata con riferimento all'esperienza della società ed agli specifici contenuti contrattuali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta il debito della società nei confronti dei suoi dipendenti determinato in base al disposto delle leggi vigenti e dei contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura, rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti commerciali originati da acquisizioni sono iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ovvero quando la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte. Per i debiti finanziari, generalmente, tale momento coincide con l'erogazione dei finanziamenti.

I debiti in bilancio devono, salvo l'eccezione di cui infra, essere rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il valore di rilevazione iniziale dei debiti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del debito.

Come stabilito dal Principio OIC 19, la Società ha applicato il criterio del costo ammortizzato con riferimento ai debiti verso Banche classificati alla voce D.4) di Stato Patrimoniale Passivo, mentre non ha applicato il criterio del costo ammortizzato per tutte le altre tipologie di debiti iscritti nello Stato Patrimoniale Passivo, in quanto la sua osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Ricavi

I ricavi delle vendite vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi. In particolare, i ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio dei rischi sulla proprietà che generalmente coincide con la spedizione o l'arrivo a destinazione.

Costi

I costi e le spese vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché di eventuali variazioni di stima. In particolare:

- le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni, ed alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero alla maturazione dei corrispettivi periodici;
- gli oneri previsti per resi su prodotti sono imputati a conto economico, contestualmente alla contabilizzazione della vendita;
- le spese di pubblicità e promozione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute;
- le spese di ricerca sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Imposte sul reddito

L'imposta dovuta sul reddito costituisce una ragionevole stima dell'imposta dovuta applicando le disposizioni fiscali in base alla determinazione del reddito d'impresa imponibile.

Nella parte IV della presente Nota Integrativa, ai sensi di quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, è riportato il prospetto di “*RICONCILIAZIONE TRA L’ALIQUTA FISCALE TEORICA E QUELLA EFFETTIVA*”.

Fiscalità differita

La Società ha rilevato in bilancio la fiscalità differita in relazione alle differenze temporanee di imponibile che si sono manifestate nel corso dell’esercizio. In particolare le differenze temporanee deducibili, che si verificano in presenza di componenti negativi di reddito la cui deduzione è parzialmente o totalmente rinviata ad esercizi successivi, generano attività per imposte anticipate da registrare nella voce C.II.5-ter dell’attivo; le differenze temporanee imponibili, che si manifestano in presenza di componenti positivi di reddito tassabili in un esercizio successivo rispetto a quello nel quale hanno rilevanza civilistica ovvero di componenti negativi di reddito dedotti in un esercizio precedente rispetto a quello d’iscrizione in conto economico, generano passività per imposte differite da registrare nella voce B.2 del passivo. La fiscalità differita è determinata in base all’aliquota fiscale attualmente in vigore e tenuto conto delle aliquote d’imposta previste per gli esercizi futuri.

Non sono state rilevate in bilancio le imposte differite attive per le quali non sussista una ragionevole certezza del loro futuro recupero. Analogamente non sono state contabilizzate le passività per imposte differite in relazione alle quali esistono scarse probabilità che il debito insorga.

Quanto riportato alla voce “Imposte sul reddito dell’esercizio” è il risultato della somma algebrica delle eventuali imposte correnti e delle imposte differite, in modo da esprimere l’effettivo carico fiscale di competenza dell’esercizio.

Poste espresse in valuta straniera

Le partite espresse in valuta di paesi non appartenenti all’area Euro sono contabilizzate in base al criterio descritto nel seguito.

Le attività e passività diverse delle immobilizzazioni sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell’esercizio addebitando al conto economico il saldo netto negativo della rettifica eseguita.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura economica, in modo da ridurre il rischio di cambio, di tasso di interesse e di variazioni nei prezzi di mercato. In conformità all’OIC 32 – *Strumenti finanziari derivati* tutti gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value*.

Le operazioni che, nel rispetto delle politiche di gestione del rischio poste in essere dalla società, sono in grado di soddisfare i requisiti imposti dal principio per il trattamento in *hedge accounting* sono qualificate di copertura e, in particolare, si tratta di operazioni di Cash flow hedge; le altre, invece, pur essendo state poste in essere con intento di gestione del rischio, sono state classificate come operazioni di “negoiazione”.

Gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l’*hedge accounting* solo quando, all’inizio della copertura, vi è una designazione e documentazione formale della relazione di copertura, si presume che la copertura sia altamente efficace, tale efficacia può essere attendibilmente valutata e la copertura è altamente efficace per tutti gli esercizi di riferimento per i quali è designata.

Quando gli strumenti finanziari derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l’*hedge accounting*, si applica quanto segue:

Cash flow hedge: se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell’esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un’attività o passività di bilancio o di un’operazione prevista altamente probabile e che potrebbe influenzare il conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata direttamente a patrimonio netto nella voce A) VII *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*. L’utile o la perdita cumulati sono contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui è

rilevato il correlato effetto economico dell'operazione oggetto di copertura e vengono iscritti a rettifica della posta coperta. L'utile o la perdita associati a una copertura (o a una parte di copertura) divenuta inefficace sono immediatamente iscritti a conto economico rispettivamente nella voce D) 18 d) *rivalutazione di strumenti finanziari derivati* e D) 19 d) *svalutazione di strumenti finanziari derivati*. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili o le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nell'apposita riserva di Patrimonio Netto, sono rilevati a Conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza in correlazione con la rilevazione degli effetti economici dell'operazione coperta. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite cumulati non ancora realizzati rilevati nel Patrimonio Netto sono immediatamente iscritti a conto economico in D18 d) o D19 d).

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo sono classificati nell'Attivo circolante (voce C.III.5 *Strumenti finanziari derivati attivi*) ovvero nei Fondi rischi qualora il *fair value* sia negativo (voce B3 *Fondo per strumenti finanziari derivati passivi*).

Qualora l'*hedge accounting* non possa essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione dello strumento derivato sono rilevati immediatamente a conto economico nelle voci D18 d) o D19 d).

PARTE IV: ESAME DELLE SINGOLE VOCI DEL BILANCIO

Premessa

Le ulteriori informazioni richieste dagli artt. 2426 e 2427 c.c., nonché le eventuali informazioni complementari richieste dall'art. 2423, III co., c.c., vengono fornite, ove necessario, seguendo la successione delle voci prevista dagli schemi obbligatori di bilancio. Per le voci dello stato patrimoniale e del conto economico in seguito indicate è stato riportato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Le voci sono risultate comparabili (art. 2423 ter, V co., c.c.).

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Nei capitoli che seguono vengono analizzati i movimenti delle Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie detenute dalla Società.

B.I) Immobilizzazioni immateriali

Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi sopra descritti, è riportato in appresso:

- spese d'impianto e ampliamento (B.I.1): vita utile presunta 5 anni, aliquota d'ammortamento 20%;
- licenze d'uso software (B.I.3): vita utile presunta 3 anni, aliquota d'ammortamento 33,33%;
- marchi (B.I.4): vita utile presunta 18 anni, aliquota d'ammortamento 5,56%;
- avviamento (B.I.5): vita utile presunta 5 anni, aliquota d'ammortamento 20%;

- lavori straordinari su beni di terzi (B.I.7): vita utile presunta circa 8 anni, aliquota d'ammortamento 12,50%);
- altri costi ad utilità pluriennale (B.I.7): vita utile presunta circa 18 anni, aliquota d'ammortamento 5,56%.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali, sono riportati nel prospetto seguente "MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI" (art. 2427, l co., n. 2, c.c.).

	Costi di impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	55.347	150.343	301.380	21.580	636.658	1.165.308
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.147	53.348	120.552	-	314.219	515.266
Valore di bilancio	28.200	96.995	180.828	21.580	322.439	650.042
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	50.063	-	-	88.797	138.860
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	1.000	-	(21.580)	164.080	143.500
Ammortamento dell'esercizio	8.541	50.775	60.276	-	82.622	202.214
Altre variazioni	(4.575)	(7.440)	-	-	-	(12.015)
<i>Totale variazioni</i>	<i>(13.116)</i>	<i>(7.152)</i>	<i>(60.276)</i>	<i>(21.580)</i>	<i>170.255</i>	<i>68.131</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	42.703	193.966	301.380	-	850.019	1.388.068
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.619	104.123	180.828	-	357.325	669.895
Valore di bilancio	15.084	89.843	120.552	-	492.694	718.173

Gli incrementi più rilevanti delle Immobilizzazioni Immateriali sono rilevabili nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", ove sono stati registrati gli acquisti relativi a nuove licenze software e ai servizi di consulenza annessi, oltre che nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ove sono state registrate le migliori apportate sui beni di terzi.

B.I.1) Costi di impianto ed ampliamento

I costi di impianto ed ampliamento, aventi utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo, con il consenso del collegio sindacale. Tali costi sono ammortizzati, secondo un piano di ammortamento a quote costanti, entro un periodo non superiore a quello legalmente consentito (5 anni).

La composizione della voce è riportata in appresso (art. 2427, I co., n. 3, c.c.):

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Costi di ampliamento	42.703	15.084
Totale	42.703	15.084

Per completezza, si precisa che nell'esercizio in chiusura, i costi d'impianto pari ad euro 8.070, il cui processo d'ammortamento è terminato lo scorso esercizio, sono stati integralmente stornati.

B.I.4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Marchi di fabbrica e commercio	25.025	16.216
Licenze d'uso software	168.940	73.627
Totale	193.965	89.843

B.I.5) Avviamento

L'avviamento è stato iscritto con il consenso del Collegio Sindacale.

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Avviamento	301.380	120.552
Totale	301.380	120.552

L'avviamento è stato acquisito a titolo oneroso per effetto dell'acquisto del ramo d'azienda della società Modalis S.r.l. in concordato preventivo e viene ammortizzato in 5 anni.

B.I.7) Altre immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del bene	Valore lordo	Valore netto
Lavori straordinari su beni di terzi	806.655	480.673
Altri costi di utilità pluriennale	43.364	12.021
Totale	850.019	492.694

B.II) Immobilizzazioni materiali

Il piano di ammortamento, redatto sulla base dei principi sopra descritti, è riportato in appresso:

- fabbricati industriali (B.II.1): vita utile presunta 33 anni, aliquota di ammortamento 3%;
- impianti generici (B.II.2): vita utile presunta 8 anni, aliquota di ammortamento 12,50%;
- macchinari operativi (B.II.2): vita utile presunta 8 anni, aliquota di ammortamento 12,50%;
- attrezzatura (B.II.3): vita utile presunta 4 anni, aliquota di ammortamento 25%;
- mobili e arredi (B.II.4): vita utile presunta 8,33 anni, aliquota di ammortamento 12%;

- mobili e macchine ordinarie da ufficio (B.II.4): vita utile presunta 8,33 anni, aliquota di ammortamento 12%;
- macchine per ufficio elettromeccaniche ed elettriche (B.II.4): vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento 20%;
- autovetture (B.II.4): vita utile presunta 4 anni, aliquota di ammortamento 25%;
- automezzi industriali (B.II.4): vita utile presunta 5 anni, aliquota di ammortamento 20%.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

I movimenti delle immobilizzazioni materiali, sono riportati nel prospetto seguente "MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI" allegato (art. 2427, l co., n. 2, c.c.):

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	581.148	1.160.157	227.148	881.578	1.242.326	4.092.357
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	28.898	677.880	189.380	532.243	-	1.428.401
Valore di bilancio	552.250	482.277	37.768	349.335	1.242.326	2.663.956
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	39.372	257.783	2.310	197.258	31.390	528.113
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	1.098.826	-	-	(1.242.326)	(143.500)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	309	-	15.443	-	15.752
Ammortamento dell'esercizio	14.146	184.309	22.052	110.377	-	330.884
<i>Totale variazioni</i>	<i>25.226</i>	<i>1.171.991</i>	<i>(19.742)</i>	<i>71.438</i>	<i>(1.210.936)</i>	<i>37.977</i>
Valore di fine esercizio						
Costo	620.520	2.491.916	206.779	1.029.857	31.390	4.380.462
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	43.044	837.648	188.753	609.084	-	1.678.529
Valore di bilancio	577.476	1.654.268	18.026	420.773	31.390	2.701.933

Gli incrementi più significativi delle Immobilizzazioni Materiali hanno riguardato la voce "Impianti e Macchinari" - per gli acquisti di impianti relativi al nuovo magazzino capi finiti nonché al nuovo laboratorio realizzato a Collegno, presso cui si è trasferito il reparto in precedenza collocato nella unità locale di Bricherasio - e la voce "Altre

immobilizzazioni materiali" - per gli acquisti in particolare di macchine elettromeccaniche di ufficio e mobili e arredamento per ufficio.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società, in applicazione del metodo patrimoniale, contabilizza le operazioni di leasing addebitando per competenza i relativi canoni al conto economico dell'esercizio. Qualora, si fosse adottato il metodo finanziario di contabilizzazione delle operazioni di locazione finanziaria, così come previsto dalla prassi contabile internazionale IFR 16, il Patrimonio netto ed il reddito netto risulterebbero superiori, rispettivamente di circa 857.065 euro e di circa 73.939 euro, al netto dell'effetto fiscale pari a circa 23.349 euro.

Nel prospetto "*OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA*" di seguito riportato (art. 2427, l co., n. 22, c.c.), sono illustrate le informazioni relative al valore attuale delle rate di canone non scadute, all'onere finanziario effettivo, all'onere finanziario riferibile all'esercizio, al valore residuo del cespite alla data di chiusura dell'esercizio, alla quota di ammortamento ed alle rettifiche e riprese di valore inerenti all'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.632.461
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	89.519
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.504.745
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	54.979

Per completezza di informativa, si riportano di seguito i dati relativi all'esercizio precedente:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.738.161
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	89.519
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.668.166
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	52.963

B.III) Immobilizzazioni finanziarie

B.III.1) Partecipazioni

La Società detiene la partecipazione di controllo totalitario in Pattern Project S.r.l. A riguardo si rileva che il 10 marzo u.s. nella riunione del consiglio di amministrazione della Società è stata deliberata la predisposizione e l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della controllata.

In data 5 marzo 2021 è stata perfezionata l'operazione di acquisizione dell'ulteriore quota del 29% del capitale sociale della società S.M.T. S.r.l., Società Manifattura Tessile S.r.l., con sede legale in Correggio (RE), Via Della Costituzione 37, Società già controllata da Pattern S.p.a. A seguito del descritto investimento, Pattern S.p.a. controlla S.M.T. S.r.l. nella misura dell'80%. In particolare, l'operazione si è realizzata attraverso:

- la cessione della quota pari al 19% del capitale sociale di S.M.T. S.r.l. da parte di Stefano Casini a favore della Pattern S.p.a., al prezzo pattuito di euro 2.555.000;
- il conferimento di una quota pari al 10% del capitale sociale di S.M.T. S.r.l. da parte di CAMER S.r.l. a favore della Pattern S.p.a. per il valore di complessivi euro 1.345.000, con conseguente aumento di capitale sociale di Pattern S.p.a. e assegnazione alla conferente CAMER S.r.l. di azioni ordinarie di nuova emissione.

La Società inoltre ha acquisito in data 16 novembre 2021 la partecipazione di controllo pari al 54% del capitale sociale di Idee Partners S.r.l. (già Idee Consulting S.r.l.) con sede legale in Scandicci (FI), Via E. Conti n. 21, al prezzo pattuito di euro 4.031.434, così corrisposto:

- un importo pari a euro 3.800.000 a favore del cedente Idee Holding S.r.l.;
- un importo pari a euro 231.434 a favore del cedente Alex Albini.

I movimenti delle partecipazioni iscritte tra le Immobilizzazioni Finanziarie, sono riportati nel prospetto seguente "MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI" (art. 2427, I co., n. 2, c.c.).

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.667.000	5.667.000	-
Valore di bilancio	5.667.000	5.667.000	-
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	7.931.434	7.931.434	2.770
Totale variazioni	7.931.434	7.931.434	2.770
Valore di fine esercizio			
Costo	13.598.434	13.598.434	2.770
Valore di bilancio	13.598.434	13.598.434	2.770

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

B.III.2) Crediti

Si riportano nei seguenti prospetti "SUDDIVISIONE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI PER AREA GEOGRAFICA" e "VARIAZIONE E SCADENZA DEI CREDITI IMMOBILIZZATI", distintamente per ciascuna voce, la suddivisione dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie per area geografica e per scadenza. Si evidenzia che non vi sono crediti con scadenza superiore a cinque anni (art. 2427, I co., n. 6, c.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	39.266	(3.000)	36.266	36.266
Totale	39.266	(3.000)	36.266	36.266

La composizione della voce è riportata in appresso:

Natura del credito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Depositi cauzionali	36.266	39.266
Totale	36.266	39.266

I crediti immobilizzati verso altri sono costituiti da depositi cauzionali pari ad euro 36.266 relativi ai contratti di locazione in essere del magazzino in Collegno e dello show room di Milano, nonché depositi cauzionali per utenze.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

I dati delle partecipazioni, possedute direttamente, sono indicati nei prospetti di seguito riportati, relativamente alle partecipazioni in imprese controllate (art. 2427, I co., n.5, c.c.), nei quali sono riportati, per ciascuna impresa partecipata, la denominazione, la sede, il capitale, l'importo del patrimonio netto, l'utile o la perdita dell'ultimo esercizio, la quota posseduta e il valore attribuito in bilancio, la quota di partecipazione iniziale e finale, le nuove acquisizioni, le cessioni e le svalutazioni (art. 2427, I co., n.5, c.c.).

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
PATTERN PROJECT SRL	COLLEGNO (TO)	11146850018	20.000	1.631	239.685	20.000	100,000	167.000
SMT SRL	CORREGGIO (RE)	01182020352	1.000.000	3.057.584	6.537.699	5.230.159	80,000	9.400.000
IDEE PARTNERS SRL	SCANDICCI (FI)	06165440964	100.000	(141.998)	1.399.775	755.879	54,000	4.031.434

La partecipazione totalitaria nell'impresa controllata Pattern Project S.r.l. è stata valutata in base al costo sostenuto per la sua acquisizione. Essa non risulta iscritta per un valore superiore a quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio dell'impresa partecipata.

La partecipazione nell'impresa controllata S.M.T S.r.l. (80%) valutata in base al costo sostenuto per la sua acquisizione, risulta iscritta per un valore superiore a quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dall'impresa partecipata. La differenza è dovuta all'avviamento della partecipata, giustificato dalla capacità reddituale del business acquisito.

La partecipazione nell'impresa controllata Idee Partners S.r.l. (54%) valutata in base al costo sostenuto per la sua acquisizione, risulta iscritta per un valore superiore a quello corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dall'impresa partecipata. La differenza è dovuta all'avviamento della partecipata, giustificato dalla capacità reddituale del business acquisito.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Si riporta nel seguente prospetto la ripartizione secondo le aree geografiche dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie (art. 2427, I co., n. 6, c.c.):

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	36.266	36.266

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al relativo fair value.

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, si riportano di seguito, per le singole attività finanziarie, il valore contabile e il fair value:

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Depositi cauzionali	36.266	36.266

B.III.4) Strumenti finanziari derivati attivi

Si riporta nella seguente tabella il dettaglio della movimentazione degli strumenti finanziari derivati attivi:

Strumenti finanziari derivati attivi	Inizio esercizio	Variazione	Fine esercizio
Iscrizione fair value derivati attivi	0	2.770	2.770
Totale	0	2.770	2.770

Attivo circolante**Rimanenze**

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui si verifica il passaggio del titolo di proprietà e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove è già stato acquisito il titolo di proprietà.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 4.653.803 (euro 3.556.896 del precedente esercizio). A fronte del rischio di obsolescenza e di quello di lenta movimentazione, il valore delle rimanenze di magazzino è stato rettificato mediante l'appostazione di apposito fondo di svalutazione pari ad euro 1.098.915 suddiviso come segue:

- euro 238.908 a riduzione del valore delle Rimanenze di materie prime. Tale fondo si è ridotto rispetto all'ammontare assunto dal medesimo alla chiusura dell'esercizio precedente (euro 431.521) a seguito di un maggior smaltimento di materie prime non più utilizzabili;
- euro 860.007 a riduzione del valore delle Rimanenze di prodotti finiti. Tale fondo è incrementato rispetto all'ammontare assunto dal medesimo alla chiusura dell'esercizio precedente (euro 717.744) a causa dell'introduzione a magazzino delle giacenze delle nuove collezioni di Esemplare, della difficoltà a rispettare i programmi di vendita delle stesse e di smaltimento degli obsoleti, a causa delle difficoltà straordinarie proprie dell'esercizio in chiusura.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	1.824.516	(28.694)	1.795.822
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.301.747	319.459	1.621.206
prodotti finiti e merci	430.633	806.142	1.236.775
Totale	3.556.896	1.096.907	4.653.803

A differenza di quanto verificatosi nell'esercizio precedente, si segnala un consistente incremento delle Rimanenze di prodotti finiti e merci che, al netto delle rettifiche per obsolescenza e lenta movimentazione, evidenzia una crescita. Tale incremento risulta principalmente dovuto alla graduale ripresa delle attività produttive avvenuta nel corso dell'esercizio, nonché al fatto che una quota rilevante delle commesse della PE21 al 31 dicembre doveva essere realizzata e consegnata.

Il valore delle Rimanenze di materie prime, al netto del relativo fondo svalutazione, è leggermente diminuito, confermando il trend dell'esercizio precedente, ma resta su livelli elevati a conferma della ripresa delle attività produttive.

Risulta infine confermato il trend di crescita delle Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, complessivamente aumentate rispetto al 2020.

C.I.1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo

Materie prime, sussidiarie e di consumo	Inizio esercizio	Variazione	Fine esercizio
Materie prime in giacenza	2.228.781	-246.863	1.981.918
Fondo svalutazione rimanenze di materie prime	-431.521	192.613	-238.908
Materie prime in viaggio	27.256	25.557	52.813
Totale	1.824.516	-28.693	1.795.823

C.I.2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Inizio esercizio	Variazione	Fine esercizio
Prodotti in corso di lavorazione	1.301.747	319.495	1.621.206
Fondo svalutazione rimanenze prodotti in corso	0	0	0
Totale	1.301.747	319.459	1.621.206

C.I.4) Prodotti finiti e merci

Prodotti finiti e merci	Inizio esercizio	Variazione	Fine esercizio
Prodotti finiti	1.148.137	945.533	2.093.670
Fondo svalutazione rimanenze prodotti finiti	-717.744	-142.263	-860.007
Prodotti finiti in viaggio	240	2.871	3.111
Totale	430.633	806.142	1.236.774

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a euro 10.464.621 (euro 6.123.717 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si riporta nel prospetto in appresso, distintamente per ciascuna voce, la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per scadenza. Si rileva che non vi sono crediti con scadenza superiore a cinque anni (art. 2427, I co., n. 6, c.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	5.045.077	2.627.049	7.672.126	7.672.126	-
Crediti verso imprese controllate	9.457	54.928	64.385	64.385	-
Crediti tributari	952.700	1.696.868	2.649.568	2.481.654	167.914
Imposte anticipate	62.975	10.894	73.869	-	-
Crediti verso altri	53.508	(48.835)	4.673	4.673	-
Totale	6.123.717	4.340.904	10.464.621	10.222.838	167.914

La composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante è così rappresentata:

C.II. 1) Crediti verso clienti

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Crediti verso clienti	7.916.336	5.285.122
Fatture da emettere	3.873	22.096
Note di credito da emettere	-50.781	-38.427
Ricevute bancarie	40.865	31.502
Fondo svalutazione crediti	-238.167	-255.216
Totale	7.672.126	5.045.077

Il sensibile incremento del valore dei crediti verso clienti riflette gli elevati volumi di produzione in essere tra la fine dell'esercizio in corso e l'inizio di quello successivo.

Il fondo svalutazione crediti si ritiene congruo in relazione alla prevedibile esigibilità dei crediti e si è così movimentato:

fondo svalutazione crediti iniziale	255.216
utilizzo / rilascio dell'esercizio	-56.922
accantonamento dell'esercizio	39.873
fondo svalutazione crediti finale	238.167

Il fondo rettificativo si riferisce ai crediti verso clienti.

C.II. 2) Crediti verso imprese controllate

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Fatture da emettere verso Pattern Project S.r.	0	1.000
Fatture emesse Verso SMT S.r.l.	64.385	8.457
Totale	64.385	9.457

C.II. 5-bis) Crediti tributari

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Iva c/erario	2.394.780	365.985
Credito per maggiore acconto Irap	0	88.297
Credito per maggiore acconto Ires	0	479.446
Altri crediti tributari	86.874	10.154
<i>Oltre i 12 mesi</i>		
Altri crediti tributari	167.914	0
Totale	2.649.568	943.882

Per completezza si rileva che la voce "altri crediti tributari" comprende il credito d'imposta Ricerca & sviluppo (art. 3 del DL 145/2013) non ancora utilizzato in compensazione alla data del 31 dicembre, pari ad euro 48.142 (di cui 24.071 oltre i 12 mesi) ed il credito d'imposta investimenti in beni strumentali ex art. 1 commi 184-197 della L 160/2019 ed ex art. 1 commi 1051-1063 della L 178/2020 per complessivi euro 206.646 (di cui euro 143.843 oltre 12 mesi).

C.II. 5-ter) Crediti per imposte anticipate

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Crediti per imposte anticipate	73.869	62.975
Totale	73.869	62.975

Con riferimento a tale posta si rimanda a quanto riportato nel successivo paragrafo "Fiscalità differita".

C.II. 5-quater) Crediti verso altri

La voce è così formata:

Natura del credito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Crediti v/istituti di previdenza	0	3.689
CIG	1.150	44.838
Anticipi a fornitori	1.833	0
Crediti diversi	1.690	4.980
Totale	4.673	53.507

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo le aree geografiche è riportata, distintamente per ciascuna voce, nel prospetto in appresso (art. 2427, l co., n. 6, c.c.):

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	274.589	64.385	2.649.568	73.869	4.673	3.067.084
UE	1.054.910	-	-	-	-	1.054.910
Extra-UE	6.342.627	-	-	-	-	6.342.627
Totale	7.672.126	64.385	2.649.568	73.869	4.673	10.464.621

Dalla ripartizione sopra riportata si evince che l'ammontare dei crediti, ed in particolare dei crediti verso clienti, appartenenti all'area Euro ed Extra europei rappresenta una percentuale pari a circa il 96% dell'ammontare complessivo dei crediti stessi. È evidente, pertanto, che tale analisi conferma appieno, anche per il 2021, che la Pattern S.p.a. continua a rivolgersi in misura preponderante ad un mercato internazionale, coerentemente con la specifica natura del suo core business e del settore di appartenenza.

Disponibilità liquide

Al termine dell'esercizio le disponibilità liquide assommavano a euro 13.764.922 (euro 19.966.472 del precedente esercizio).

Il sensibile decremento registrato nel corso del 2021 rispetto all'esercizio precedente è dovuto in primo luogo agli investimenti effettuati nell'esercizio, finalizzati all'ampliamento della struttura di Gruppo e del proprio raggio di azione, in adesione con quelle che erano le linee strategiche comunicate al mercato fin dal momento della quotazione (aumento della partecipazione in S.M.T. S.r.l. dal 51 all'80 per cento; acquisizione del 54 per cento di Idee Partners Srl). Con queste ultime operazioni Pattern ha realizzato l'obiettivo di entrare nel terzo settore del fashion luxury.

In secondo luogo, si è registrato un sensibile incremento del capitale circolante netto che ha impattato negativamente la liquidità aziendale. In relazione alla loro variazione, unitamente alla variazione dei debiti verso le banche, si rinvia al Rendiconto Finanziario, riportato in capo agli schemi di bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	19.943.645	(6.194.066)	13.749.579
assegni	11.566	(11.566)	-
danaro e valori in cassa	11.261	4.082	15.343
Totale	19.966.472	(6.201.550)	13.764.922

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.568	11.395	12.963
Risconti attivi	378.596	(88.092)	290.504

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	380.164	(76.697)	303.467

Il decremento della consistenza dei risconti attivi iscritti in bilancio, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto principalmente al giroconto dei risconti attivi relativi ai canoni di locazione dell'impianto produttivo di Spello e al giroconto dei risconti attivi relativi ad alcuni contratti di servizi di durata pluriennale.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	RATEI ATTIVI	-
	Leasing Immobiliari	12.963
	RISCONTI ATTIVI	-
	Canoni di locazione	7.375
	Canoni di leasing immobiliare	22.118
	Acquisti di servizi	36.880
	Assicurazioni	41.109
	Contratti di assistenza	23.013
	Contratti di assistenza software	18.413
	Maxi canoni di leasing	121.777
	Oneri bancari e oneri vari	6.975
	Spese di noleggio	10.373
	Sponsorizzazioni e pubblicità	2.471
	Totale	303.467

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

A.I) Capitale sociale

Il capitale sociale sottoscritto e versato, pari a euro 1.407.555, è costituito da n. 14.075.550 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, sottoposte dal 1° luglio 2019 al regime di dematerializzazione e quindi immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del D.Lgs. 58/1998 (art. 2427, I co., n. 17).

A decorrere dal 15 luglio 2019, la Capogruppo è stata ammessa alla negoziazione delle azioni ordinarie sul sistema multilaterale di scambio *EGM*, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a.; l'inizio della negoziazione è avvenuto in data 17 luglio 2019.

In data 5 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione – come da delega conferitagli ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile dall'assemblea straordinaria del 4 dicembre 2020 - ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale sociale di Pattern da euro 1.371.538 a euro 1.406.292, e così per euro 34.754, con relativo sovrapprezzo pari a euro 1.345.000, a fronte del conferimento da parte di Camer della partecipazione pari al 10% del capitale sociale della controllata S.M.T S.r.l., mediante emissione a favore del conferente di n. 347.545 nuove azioni ordinarie di Pattern aventi le medesime caratteristiche e lo stesso godimento delle azioni già in circolazione, al prezzo di complessivi euro 1.345.000, corrispondente ad un prezzo unitario, arrotondato al secondo decimale, di euro 3,87.

Si rileva inoltre che in data 15 aprile 2021 è avvenuto l'aumento gratuito del capitale sociale per un importo pari a euro 1.262,10, a seguito dell'esercizio di n. 12.621 diritti inerenti alla seconda tranches del Piano di Stock Grant 2019-2022 da parte dell'amministratore delegato. Si ricorda che le azioni assegnate sono rivenienti dall'aumento di capitale deliberato dall'assemblea ordinaria della Pattern S.p.a. del 25 giugno 2019, mediante riduzione di pari importo della riserva indisponibile costituita a tal fine. Per completezza si evidenzia che l'Assemblea dei soci ha deliberato in data 30 aprile 2021 la modifica del Piano di Stock Grant 2019-2022, per rafforzare le finalità di fidelizzazione e incentivazione originariamente connesse all'adozione del piano stesso, anche in considerazione della straordinarietà dell'esercizio 2020 ed in particolare degli impatti negativi causati dall'epidemia Covid – 19 sull'intero settore del lusso.

Infine, si rileva che il valore complessivo del capitale sociale deliberato è pari a euro 1.436.293. La differenza tra il capitale sociale deliberato e il capitale sociale sottoscritto e versato, di euro 1.407.555, è imputabile alla Riserva di utili vincolata al servizio dell'aumento gratuito di capitale sociale, dell'importo residuo di euro 28.738, deliberato dall'assemblea straordinaria della Pattern S.p.a. del 25 giugno 2019.

A.II) Riserva Sovrapprezzo emissione azioni

La Riserva Sovrapprezzo emissione azioni ammonta a euro 9.548.705,10 e risulta così composta:

- per euro 8.238.460 costituita nell'esercizio 2019 a seguito dell'aumento di capitale sociale a servizio della quotazione sul sistema multilaterale di scambio *EGM*.
- per euro 1.310.246 a fronte del conferimento da parte di Camer della partecipazione pari al 10% del capitale sociale di S.M.T S.r.l..

A.IV) Riserva Legale

La Riserva Legale ammonta a euro 281.259 e nel corso dell'esercizio si è così movimentata:

Riserva Legale	Importo
Consistenza esercizio precedente	272.308
Destinazione utile esercizio precedente	8.951
Consistenza fine esercizio	281.259

A.VI) Altre riserve di patrimonio netto

Riserva straordinaria

La Riserva Straordinaria ammonta a euro 8.106.244 e nel corso dell'esercizio si è così movimentata:

Riserva straordinaria	Importo
Consistenza esercizio precedente	6.558.257
Destinazione utile esercizio precedente	1.544.624
Liberazione riserva utili su cambi	3.363
Consistenza fine esercizio	8.106.244

Riserva per avanzo da fusione

La Riserva avanzo di fusione ammonta a euro 101.764 ed è riferibile alle differenze di fusione emergenti dall'operazione di incorporazione della Roscini Atelier S.r.l., avvenuta nel corso del 2019, in particolare si è così formata:

- per 22.540 euro ad avanzo da concambio;
- per 79.224 euro ad avanzo da annullamento.

Altre Riserve

Riserva vincolata aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant

Con delibera assembleare del 25 giugno 2019 della Capogruppo è stata costituita la Riserva vincolata aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant approvato dagli azionisti della stessa (per il periodo 2019 - 2022), di importo pari a euro 40.000, mediante utilizzo della riserva straordinaria, già utilizzata nello scorso esercizio per euro 10.000 per l'aumento del capitale sociale. Nel corso dell'esercizio, come anticipato, la riserva è stata utilizzata per l'importo di euro 1.262 per l'aumento gratuito del capitale sociale a seguito dell'assegnazione della seconda tranche del Piano di Stock Grant.

Riserva vincolata aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Grant	Importo
Consistenza esercizio precedente	30.000
Utilizzo per incremento capitale sociale	(1.262)
Consistenza fine esercizio	28.738

A.VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi ammonta ad euro - 474 ed è riferita al fair value al 31.12.2021 di due contratti derivati di copertura Interest Rate Swap a copertura del rischio di tasso su un finanziamento stipulati nel precedente esercizio.

Tale voce è migliorata sensibilmente rispetto alla fine dell'esercizio precedente a seguito della variazione positiva registrata nel mark to market di entrambi gli strumenti, a sua volta conseguenza del rialzo della curva dei tassi a medio termine.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono il patrimonio netto sono indicate nei prospetti "VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO", "DETTAGLIO DELLE VARIE ALTRE RISERVE di seguito riportati (art. 2427, l co., nn. 4 e 7, c.c.)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.371.538	-	-	34.754	-	1.263	-	1.407.555
Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.238.460	-	-	1.310.246	-	-	-	9.548.706
Riserva legale	272.308	-	8.951	-	-	-	-	281.259
Riserva straordinaria	6.558.257	-	1.544.624	-	-	3.363	-	8.106.244
Riserva avanzo di fusione	101.764	-	-	-	-	-	-	101.764
Riserva per utili su cambi non realizzati	291	-	3.072	-	-	(3.363)	-	-
Varie altre riserve	30.000	-	-	-	-	(1.262)	-	28.738
Totale altre riserve	6.690.312	-	1.547.696	-	-	(1.262)	-	8.236.746
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(45.581)	-	-	-	(45.107)	-	-	(474)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.950.762	(394.115)	(1.553.575)	-	-	(3.072)	1.745.971	1.745.971
Totale	18.477.799	(394.115)	3.072	1.345.000	(45.107)	(3.071)	1.745.971	21.219.763

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva vincolata aumento capitale sociale a servizio del Piano di Stock Grant	28.738
Totale	28.738

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La possibilità di utilizzazione e distribuzione delle voci di Patrimonio Netto, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi, sono indicate nei prospetti "DISPONIBILITA' E UTILIZZO DEL PATRIMONIO NETTO" e "ORIGINE E POSSIBILITA' DI UTILIZZO E DISTRIBUIBILITA' DELLE VARIE ALTRE RISERVE" di seguito riportati (art. 2427, l co., n. 7 bis, c.c.).

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.407.555			-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.548.706	Capitale	A;B;C	9.548.706	-
Riserva legale	281.259	Utili	B	281.259	-
Riserva straordinaria	8.106.244	Utili	A;B;C	8.106.244	2.317.498
Riserva avanzo di fusione	101.764	Utili	A;B;C	101.764	-
Varie altre riserve	28.738	Utili	A	28.738	11.262
Totale altre riserve	8.236.746			8.236.746	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(474)			-	-
Totale	19.473.792			18.066.711	2.328.760
Quota non distribuibile				325.333	
Residua quota distribuibile				17.741.378	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro					

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Varie altre riserve	28.738	Utili	A	28.738	11.262
Totale	28.738			-	-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro					

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Decremento per variazione di fair value	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(45.581)	474	45.581	(474)

Da ultimo, si rileva che nessuna voce di Patrimonio netto al 31 dicembre 2021 è gravata da vincoli di sospensioni d'imposta.

Fondi per rischi e oneri

Le variazioni intervenute nella consistenza delle voci che compongono i fondi per rischi ed oneri sono riportate nel prospetto di seguito riportato "FONDI PER RISCHI ED ONERI" oltre che in appresso (art. 2427, l co., n. 4, c.c.).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2.830	443	-	443	3.273
Strumenti finanziari derivati passivi	45.581	-	42.337	(42.337)	3.244
Altri fondi	33.329	6.086	-	6.086	39.415
Totale	81.740	6.529	42.337	(35.808)	45.932

B.1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Fondo indennità clientela agenti

Tale fondo rappresenta gli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi, spettanti, in base all'accordo economico collettivo per la disciplina del rapporto di agenzia e di rappresentanza di commercio, agli agenti a cui viene affidata la vendita dei prodotti del marchio "Esemplare".

La composizione e le variazioni della suddetta voce è riportata in appresso:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Saldo iniziale	2.830	4.438
Accantonamento dell'esercizio	443	515
Utilizzo dell'esercizio	0	-2.123
Saldo finale	3.273	2.830

B.3) Strumenti derivati passivi

Tale Fondo si è così movimentato:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Saldo iniziale	-45.581	0
Iscrizione fair value derivati	0	-45.581
Adeguamento al fair value derivati	-42.337	0
Saldo finale	-3.244	-45.581

B.4) Altri fondi

La composizione e le variazioni della voce "altri fondi" è riportata in appresso (art. 2427, l co., n. 7, c.c.).

Fondo rischi resi su vendite

Tale Fondo si è così movimentato:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Saldo iniziale	33.329	47.741
Accantonamento dell'esercizio	6.086	0
Utilizzo a fronte di oneri sostenuti	0	-14.412
Saldo finale	39.415	33.329

Il fondo rischi resi su vendite comprende la miglior stima degli eventuali oneri che la società dovrà sopportare in caso di resi sulle vendite dei capi "Esemplare". Tale stima è calcolata con riferimento all'esperienza della società ed agli specifici accordi contrattuali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 1.181.228 (euro 1.045.755 nel precedente esercizio).

Le variazioni intervenute nella consistenza della presente voce sono riportate nel seguente prospetto (art. 2427, l co., n. 4, c.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.045.755	302.391	166.918	135.473	1.181.228
Totale	1.045.755	302.391	166.918	135.473	1.181.228

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi euro 23.573.020 (euro 19.410.941 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei debiti

Si riporta nel prospetto in appresso la suddivisione dei debiti per scadenza, con evidenza dell'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, distintamente per ciascuna voce (art. 2427, l co., n. 6, c.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	10.834.548	1.922.319	12.756.867	2.758.906	9.997.961	1.020.348
Debiti verso altri finanziatori	400.000	11.098	411.098	84.429	326.669	-
Debiti verso fornitori	6.692.290	1.895.446	8.587.736	8.587.736	-	-
Debiti verso imprese controllate	63.432	12.388	75.820	75.820	-	-
Debiti tributari	204.541	105.682	310.223	310.223	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	485.079	85.805	570.884	570.884	-	-
Altri debiti	731.051	129.341	860.392	860.392	-	-
Totale	19.410.941	4.162.079	23.573.020	13.248.390	10.324.630	1.020.348

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti secondo le aree geografiche è riportata, distintamente per ciascuna voce, nel prospetto in appresso (art. 2427, l co., n. 6, c.c.):

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	12.756.867	411.098	7.571.988	75.820	310.223	570.884	860.392	22.557.272
UE	-	-	815.081	-	-	-	-	815.081
Extra-UE	-	-	200.667	-	-	-	-	200.667
Totale	12.756.867	411.098	8.587.736	75.820	310.223	570.884	860.392	23.573.020

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	12.756.867	12.756.867
Debiti verso altri finanziatori	411.098	411.098
Debiti verso fornitori	8.587.736	8.587.736
Debiti verso imprese controllate	75.820	75.820
Debiti tributari	310.223	310.223
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	570.884	570.884
Altri debiti	860.392	860.392
Totale debiti	23.573.020	23.573.020

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Di seguito si riportano nel dettaglio le altre voci di debito presenti:

D.4) Debiti verso banche

In appresso sono riportati i debiti verso le banche:

Natura del debito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
<i>Entro 12 mesi</i>		
Carte di credito	11.627	10.596
Finanziamenti senza garanzia reale	2.746.797	1.575.428
Competenze bancarie da liquidare	482	1.073
<i>Oltre 12 mesi</i>		
Finanziamenti senza garanzia reale	9.997.961	9.247.451
Totale	12.756.867	10.834.548

Di seguito, si riporta il dettaglio dei finanziamenti in essere, esposti al costo ammortizzato, come anticipato nella parte III della presente Nota Integrativa.

Istituto di credito	Importo Erogato	Erogazione	Scadenza	Debito residuo al 31.12.2021	Debito entro 12 mesi	Debito oltre 12 mesi
Intesa Sanpaolo	498.500	2017	2022	126.297	100.903	25.394
Unicredit	494.800	2017	2022	55.479	55.479	0
Banco-BPM	997.000	2018	2023	304.757	202.693	102.064
Banco-BPM	1.994.000	2019	2023	1.249.455	499.955	749.501
Unicredit	2.997.285	2020	2025	2.170.605	665.096	1.505.509
Intesa Sanpaolo	2.994.286	2020	2026	2.995.099	664.833,48	2.330.266
BNL	2.348.017	2020	2026	2.350.066	414.093,98	1.935.972
Intesa Sanpaolo	3.493.000	2021	2028	3.493.000	143.744,61	3.349.255
TOTALE	15.816.888			12.744.758	2.746.797	9.997.961

Istituto di credito	Debito residuo es. precedente	Accensioni	Rimborsi	Debito residuo es. corrente
Intesa Sanpaolo	226.586	0	100.289	126.297
Unicredit	166.005	0	110.526	55.479
Banco-BPM	505.790	0	201.032	304.757

Banco-BPM	1.748.939	0	499.483	1.249.455
Unicredit	2.833.256	0	662.651	2.170.605
Intesa Sanpaolo	2.994.286	0	-813	2.995.099
BNL	2.348.017	0	-2.048	2.350.066
Intesa Sanpaolo	0	3.493.000	0	3.493.000
TOTALE	10.822.880	3.493.000	1.578.121	12.744.758

Nel corso dell'esercizio è stato stipulato un contratto di finanziamento a medio termine con Intesa Sanpaolo Spa per l'importo di 3,5 milioni di euro.

Al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse nell'esercizio precedente sono stati stipulati due contratti di "Interest rate swap" correlati ai finanziamenti accesi con Intesa Sanpaolo e Unicredit.

Con riferimento a tali contratti, si precisa che, ai sensi dell'art. 2427 bis co. 1 cc, il fair value:

- IRS Sanpaolo presenta un Mark To Market positivo pari a: 2.770;
- IRS Unicredit presenta un Mark To Market negativo per euro 3.244.

Per la composizione, si rinvia alla parte V della presente nota integrativa.

D.5) Debiti verso altri finanziatori

La Società nel corso dell'esercizio 2019 (in data 30 gennaio 2019) ha stipulato un finanziamento con SIMEST S.p.a. (finanziamento per il sostegno alla patrimonializzazione delle PMI esportatrici ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera c, della legge 133/2008) per un importo pari ad euro 400.000, con scadenza il 31 dicembre 2026.

La voce inoltre accoglie il finanziamento in essere con la Porche Financial Service Spa per la manutenzione dell'autovettura condotta in leasing finanziario.

Natura del debito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
<i>Entro 12 mesi</i>		
Finanziamento Simest Spa	79.990	0
<i>Finanziamento Porche Financial Service Spa</i>	4.439	0
<i>Oltre 12 mesi</i>		
Finanziamento Simest Spa	320.010	400.000
<i>Finanziamento Porche Financial Service Spa</i>	6.659	0
Totale	326.669	400.000

D.7) Debiti verso fornitori

La voce è così formata:

Natura del debito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Fatture ricevute	7.739.518	5.863.771
Fatture da ricevere	876.078	1.032.510
Note di credito da ricevere	-27.860	-203.991
Totale	8.587.736	6.692.290

L'ammontare dei debiti verso fornitori è aumentato rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è imputabile alle stesse motivazioni illustrate in merito all'incremento dei crediti verso clienti, ovvero all'aumento di volumi produttivi in corso di completamento nell'ultima parte dell'anno.

D.9) Debiti verso controllate

La voce è così formata:

Natura del debito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Fatture ricevute da Pattern Project S.r.l.	0	56.200
Fatture da ricevere da Pattern Project S.r.l.	46.980	0
Fatture ricevute da SMT S.r.l.	0	1.930
Fatture da ricevere da SMT S.r.l.	28.840	5.302
Totale	75.820	63.432

L'importo pari ad euro 46.980 rappresenta il debito nei confronti della Pattern Project S.r.l. per *royalties* dovute sull'utilizzo del marchio "Esemplare", di proprietà di quest'ultima.

D.12) Debiti tributari

La voce è così formata:

Natura del debito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Erario c/ritenute lavoro dipendente	251.946	197.604
Erario c/ritenute lavoro autonomo	23.087	3.344
Erario c/ritenute dividendi	0	3.575
Erario c/imposta sostitutiva TFR	6.476	18
Erario c/Irap	15.575	0
Erario c/Ires	11.641	0
Altri debiti tributari	1.498	0
Totale	310.223	204.541

I debiti tributari Ires e Irap di competenza dell'esercizio sono stati rilevati al netto degli acconti versati; il debito Ires inoltre è stato ulteriormente abbattuto della quota di detrazione spettante per interventi di risparmio energetico ex L. 296/2006.

D.13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce è così formata:

Natura del debito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Inps	363.946	311.714
Inail	3.928	0
Ratei Inps e Inail	127.694	104.516
Contributi fondi di previdenza complementare	75.316	67.779
Enasarco	0	1.070
Totale	570.884	485.079

D.14) Altri debiti

La voce è così formata:

Natura del debito	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Debiti per retribuzioni da liquidare	388.729	320.663
Debiti per provvigioni da liquidare	17.610	26.870
Debiti verso fondi pensione	8.715	8.772
Altri debiti	1.501	16.741
Ratei ferie non godute	443.837	358.005
Totale	860.392	731.051

Tale voce accoglie i debiti residuali per competenze maturate e non ancora liquidate, essenzialmente nei confronti del personale dipendente e in misura assai minore degli agenti in forza.

Ratei e risconti passivi

La voce è così formata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	18.766	12.753	31.519
Risconti passivi	12.512	180.415	192.927
Totale ratei e risconti passivi	31.278	193.168	224.446

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	RATEI PASSIVI	-
	Assicurazioni	8.414
	Servizi e utenze	5.917
	Interessi passivi	3.018
	Altri	14.169
	RISCONTI PASSIVI	-
	Contributi in c/impianti	192.928
	Totale	224.446

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

A.1) Ricavi

I ricavi conseguiti dalla Società risultano così ripartiti (art. 2427, I co., n. 10, c.c.):

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Area Produzione	39.691.491
Area Progettazione	2.742.705
Altri ricavi	711.255
Totale	43.145.451

Nel corso dell'esercizio si è registrato un incremento dei ricavi delle vendite grazie alla ripresa del settore dell'abbigliamento e del lusso, pesantemente colpiti dalla pandemia Covid-19, i cui effetti si sono manifestati per altro anche durante l'esercizio in commento.

Per un'analisi approfondita di questo tema si fa rinvio alla relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, I co., n. 10 c.c. viene inoltre esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.907.047
UE	5.257.407
Extra UE	34.980.997
Totale	43.145.451

La quota complessiva verso clienti esteri è pari al 93,2 per cento, in ulteriore aumento rispetto al 90 per cento dello scorso esercizio.

A.5) Altri proventi

Trattasi dei seguenti:

Natura	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
<i>Contributi in c/esercizio</i>		
Bonus Piemonte, L.R. 12/2020	1.500	0
Bonus pubblicità, ex DL 50/2017	1.354	0
Credito d'imposta ricerca e sviluppo, ex DL. 145/2013	72.213	115.925
Contributo Piano formativo (FDIR)	0	1.000
Contributo Piano formativo Fondirigenti	3.200	0
Contributo Piano formativo Fondimpresa	14.841	0
Credito d'imposta sanificazione ex art. 125 DL 34/2020	0	10.685
Bonus quotazione, ex L. 205/2017	0	500.000
<i>Altri Ricavi</i>		
Plusvalenze ordinarie	2.391	1.724
Credito d'imposta ex L. 145/2018	0	250
Contributi c/impianti	15.394	30.171
Risarcimento danni	12	16.217
Sopravvenienze attive	0	8.552
Altri ricavi e proventi	11.418	14.313
Totale	122.323	698.837

Nel corso dell'esercizio in commento la Società ha conseguito il contributo da Fondirigenti a riduzione dei costi per i piani di formazione ai quali la Società ha aderito.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

B.6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci

Tale voce comprende prevalentemente costi sostenuti per l'approvvigionamento delle materie prime e degli accessori utilizzati nella produzione dei capi realizzati dalla società.

B.7) Costi per servizi

Trattasi principalmente delle seguenti tipologie di servizi:

Natura	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Servizi di produzione	13.842.123	10.751.060
Servizi commerciali	1.198.015	919.800
Servizi amministrativi e gestionali	1.482.503	1.133.380
Totale	16.522.641	12.804.240

Al riguardo si forniscono le seguenti precisazioni:

- servizi di produzione: sono costituiti in via prevalente dai costi per servizi di confezionamento;
- servizi commerciali: la quota maggiore di questa voce è data dai servizi di trasporto;
- servizi amministrativi e gestionali: comprendono i costi per le consulenze, nonché gli altri costi per servizi amministrativi e gestionali di competenza dell'esercizio in commento.

B.8) Costi per godimento di beni di terzi

Trattasi dei seguenti costi:

Natura	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Canoni passivi di locazione	216.932	170.019
Canoni passivi di leasing	257.686	239.036
Canoni utilizzo software	73.664	64.295
Canoni noleggio autoveicoli	136.193	148.131
Canoni noleggio altri beni strumentali	50.565	31.807
Royalties	60.000	60.000
Totale	795.040	713.288

B.9) Costi per il personale

Il costo del lavoro è stato pari a complessivi euro 9.279.326 (7.775.262 euro del precedente esercizio).

L'incremento è dovuto al venire meno del ricorso alla cassa integrazione nell'esercizio in commento, se non per un limitato periodo di tempo, e all'utilizzo di altre iniziative di contenimento dei costi del personale, adottati invece in modo rilevante nel 2020, per far fronte alle conseguenze della pandemia.

B.14) Oneri diversi di gestione

Trattasi dei seguenti costi:

Natura	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Imposte e tasse diverse	63.814	58.386
Sopravvenienze passive	45.536	25.057
Altri oneri diversi di gestione	73.534	55.792
Totale	182.884	139.235

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

C.15) Proventi da partecipazioni

Trattasi dei seguenti proventi (art. 2427, co. I, n. 11 c.c.):

	Proventi da partecipazioni
Da imprese controllate	525.000
Totale	525.000

I proventi da partecipazione si riferiscono:

- per l'importo di euro 480.000 al dividendo deliberato in data 29 novembre 2021 dalla controllata S.M.T S.r.l. a titolo di riparto straordinario;
- per l'importo di euro 45.000 al dividendo deliberato in data 26 aprile 2021 in sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2021 dalla controllata Pattern Project S.r.l.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

C.16) Altri proventi finanziari

Trattasi dei seguenti proventi:

Interessi e altri proventi finanziari	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Interessi attivi bancari	159	609
Interessi su rimborsi Iva trimestrali	0	2.167
Altri	49	96
Totale	208	2.872

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

C.17) Interessi ed altri oneri finanziari

La suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari è riportata nel seguente prospetto (art. 2427, I co., n. 12, c.c.):

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	60.836	60.836

L'incremento degli oneri finanziari relativi a debiti verso banche di medio periodo è dovuto all'aumento del debito bancario medio annuo a medio termine.

Natura	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Interessi passivi su finanziamenti a medio termine	60.836	50.194
Altri oneri finanziari	0	505
Totale	60.836	50.699

C.17 bis) Utili e perdite su cambi

Trattasi delle seguenti voci:

Natura	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Differenza cambi da valutazione	-4.413	3.363
Utili su cambi realizzati	5.433	17.174
Perdite su cambi realizzati	-29.814	-11.642
Totale	-28.794	8.895

L'incremento dell'ammontare delle perdite su cambi realizzate nel corso dell'esercizio è dovuto principalmente alle fluttuazioni registrate su acquisti di materie prime sostenuti in dollaro usa, dollaro canadese e sterlina, i cui cambi hanno avuto un andamento sfavorevole per l'euro nel corso dell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio la società non ha realizzato ricavi di natura, o di entità o di incidenza straordinaria da segnalare ai sensi dell'art. 2427, I co., n. 13, c.c.

Nel corso dell'esercizio in commento la Società non ha sostenuto costi di natura, o di entità o di incidenza straordinaria da segnalare ai sensi dell'art. 2427, I co., n. 13, c.c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito

L'imposta dovuta sul reddito costituisce una ragionevole stima dell'imposta dovuta applicando le disposizioni fiscali in base alla determinazione del reddito d'impresa imponibile.

Di seguito, ai sensi di quanto previsto dal Principio Contabile OIC n. 25, è riportato il prospetto di "RICONCILIAZIONE

TRA L'ALIQUOTA FISCALE TEORICA E QUELLA EFFETTIVA".

IRES

Importi in migliaia di euro	2021	
Risultato dell'esercizio ante imposte		2.099.060
Imposte sul reddito effettive	291.144	13,870%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
Credito Ricerca e Sviluppo	17.331	0,8%
Credito d'imposta investim in beni strumentali	3.694	0,2%
Spese rappresentanza deducibili	2.760	0,1%
Previdenza complementare	2.326	0,1%
Super ammortamento	10.512	0,5%
Iper ammortamento	3.101	0,1%
Utilizzo f.do svalutazione materie prime	46.227	2,2%
IMU immobili strumentali	2.823	0,1%
Dividendi	119.700	5,7%
Deduzioni Irap	2.096	0,1%
Patent box	60.528	2,9%
A.C.E.	48.218	2,3%
Bonus Piemonte	360	0,0%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
Svalutazione magazzino prodotti finiti	(34.143)	-1,6%
Costi vari autovetture	(6.266)	-0,3%
Assicurazioni	(2.496)	-0,1%
Spese telefoniche	(2.611)	-0,1%
Spese di rappresentanza	(3.984)	-0,2%
Noleggio autovetture	(11.938)	-0,6%
Canoni di leasing	(14.466)	-0,7%
Avviamento	(10.445)	-0,5%
Ammortamenti in deducibili	(1.389)	-0,1%
IMU immobili strumentali	(4.705)	-0,2%
Altre variazioni in aumento	(13.983)	-0,7%
Imposte sul reddito teoriche	504.393	24,0%

IRAP

Importi in migliaia di euro	2021	
Valore aggiunto (base imponibile IRAP)		10.982.681
Imposte sul reddito effettive	77.813	0,7%
Minori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		0,0%
Credito Ricerca e Sviluppo	2.816	0,0%
Credito d'imposta investim in beni strumentali	600	0,0%
Utilizzo f.do svalutazione materie prime	7.512	0,1%
Riaddebito di personale non imponibile	347.154	3,2%

Patent box	9.836	0,1%
Altre variazioni in diminuzione	518	0,0%
Bonus Piemonte	59	0,0%
Maggiori imposte (rispetto all'aliquota teorica)		
Svalutazione magazzino prodotti finiti	(5.548)	-0,1%
Acc.to fondo rischio resi prodotti	(237)	0,0%
Assicurazioni	(406)	0,0%
Quota terreno canoni leasing immobiliari	(1.996)	0,0%
Quota interessi canoni di leasing	(2.144)	0,0%
IMU immobili strumentali	(765)	0,0%
Avviamento	(1.697)	0,0%
Altre variazioni in aumento	(5.190)	0,0%
Imposte sul reddito teoriche	428.324	3,9%

Fiscalità differita

La descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, nonché delle imposte anticipate contabilizzate in relazione alle perdite subite sono riportate nei seguenti prospetti di "DETTAGLIO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI" (art. 2427, l co., n. 14, c.c.).

Sono inoltre specificate nel prospetto "DETTAGLIO DIFFERENZE TEMPORANEE ESCLUSE" le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Ammortamento Avviamento indeducibile	87.038	43.519	130.557	24,00	31.334	3,90	5.092
Svalutazione crediti eccedente limite art 106 TUIR	156.014	-	156.014	24,00	37.443	-	-
Emolumenti amministratori	5.200	(5.200)	-	24,00	-	-	-

Dettaglio differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento fondo rischi resi prodotti	33.329	6.086	39.415	24,00	9.460	3,90	1.537
Svalutazione rimanenze materie prime	431.520	(192.613)	238.907	24,00	57.338	3,90	9.317
Svalutazione rimanenze prodotti finiti	717.744	142.264	860.008	24,00	206.402	3,90	33.540
Contrib associativi non pagati	-	2.469	2.469	24,00	593	-	-
Differenze su cambi	-	4.413	4.413	24,00	1.059	-	-
Fondo sv crediti ex Roscini	5.839	-	5.839	24,00	1.401	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

PARTE V: INFORMAZIONI INTEGRATIVE

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è riportato nel seguente prospetto (art. 2427, co. I, n. 15, c.c.):

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	9	12	87	57	10	175

Il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2021 è 175, di cui 129 donne e 46 uomini (i dipendenti in forza al 31 dicembre 2020 erano 174 di cui 133 donne e 41 uomini).

Nel seguente prospetto si riporta il dettaglio dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020 ripartiti per categoria:

	31.12.2021	31.12.2020
Dirigenti	9	9
Quadri	12	11
Impiegati	87	86
Operai	57	55
Apprendisti	10	13
Totale	175	174

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati deliberati emolumenti per gli amministratori nell'esercizio in commento.

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i sindaci (art. 2427, co. I, n. 16, c.c.).

Sindaci	
Compensi	32.760

Compensi al revisore legale o società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione (art. 2427, co. I, n. 16-bis c.c.).

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	55.611	15.200	70.811

Tra i compensi riconosciuti alla società di revisione, di competenza dell'esercizio, rientra anche il compenso pari a euro 5.000 euro relativo all'attività propedeutica per il rilascio della necessaria certificazione del Credito d'imposta spettante per attività di Ricerca e Sviluppo.

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'art. 2427, co. I, n.17, c.c., relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio si possono così riassumere: il capitale sociale, come sopra indicato, è costituito da n. 14.075.550 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, dal 1° luglio 2019 sottoposte al regime di dematerializzazione e quindi immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi degli articoli 83-bis e seguenti del D.Lgs. 58/1998 (art. 2427, I co., n. 17).

Inoltre, si rileva che il valore complessivo del capitale sociale deliberato è pari a euro 1.436.293. Come già illustrato nella parte IV della presente Nota Integrativa, la differenza tra il capitale sociale deliberato e il capitale sociale sottoscritto e versato, di euro 1.407.555, è imputabile alla Riserva di utili vincolata al servizio dell'aumento gratuito di capitale sociale, dell'importo residuo di euro 28.738, deliberato dall'assemblea straordinaria del 25 giugno 2019. L'aumento di capitale sociale gratuito è a servizio del Piano di Stock Grant (per il periodo 2019 – 2022), approvato dall'assemblea ordinaria del 25 giugno 2019, successivamente modificato dall'assemblea ordinaria del 30 aprile 2021, concernente l'attribuzione all'amministratore delegato e CEO del diritto di ricevere gratuitamente massime n. 287.380 azioni ordinarie subordinatamente al raggiungimento di determinati obiettivi di valorizzazione della società.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	13.715.384	360.166	14.075.550

Titoli emessi dalla società

Si dà atto che la società non ha mai emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni e titoli o valori similari, ai sensi dell'art. 2427, I co., n. 18, del codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Si dà atto che la società non ha mai emesso altri strumenti finanziari partecipativi ai sensi dell'art. 2427, I co., n. 19, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Di seguito si riporta il dettaglio delle garanzie prestate, nonché gli impegni dalla Società (art. 2427, I co., n. 9, c.c.).

Garanzie rilasciate

	Importo
Garanzie	2.496.572
di cui reali	-

Nello specifico si tratta di quanto segue:

- a garanzia del finanziamento erogato nell'esercizio da parte di Simest S.p.a. la Società ha preventivamente rilasciato apposita garanzia, per importo pari al 20% dell'ammontare del finanziamento a titolo di rimborso del capitale e all'1,268% dell'ammontare del finanziamento a titolo di interessi, oltre alle spese accessorie;
- a garanzia delle obbligazioni assunte nei confronti di Modalis S.r.l. in concordato preventivo, derivanti dal contratto di acquisto di ramo aziendale sottoscritto nell'esercizio, la Società ha rilasciato apposita fidejussione di ammontare pari a 2.411.500 euro. Le obbligazioni assunte a favore della Modalis S.r.l. in concordato preventivo sono le seguenti:
 - sottoscrizione di contratto di affitto dell'immobile di Spello in cui è esercitata l'attività, al canone annuo di 100.000 euro, per sei anni e senza possibilità di recesso, a meno che durante lo stesso periodo l'immobile venga venduto dalla procedura a terzi mediante bando di vendita;
 - assunzione dell'obbligo di acquisto dell'immobile di Spello al prezzo di 2.000.000 di euro qualora, nel corso dei sette anni successivi alla data di acquisto del ramo aziendale Modalis S.r.l., l'immobile non sia ceduto dalla procedura a un prezzo più alto.

Per completezza si dà atto che in data 16 febbraio 2022, a seguito del perfezionamento dell'operazione di acquisto dell'immobile di Spello e della conseguente cessazione del contratto di locazione dell'immobile, la Società ha ottenuto l'annullamento e la restituzione della fidejussione bancaria rilasciata a garanzia di tutti gli impegni assunti con l'offerta irrevocabile del 30 aprile 2019 di acquisto del compendio aziendale della Modalis Srl in concordato preventivo.

Infine, si rileva che gli impegni, risultanti per canoni e quote di riscatto, derivanti dai contratti relativi ai beni in leasing, con scadenza nei successivi esercizi, ammontano ad un totale di circa 1.504.745 euro.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Come desumibile dagli stessi prospetti di bilancio, ai sensi dell'art. 2427, I co., n. 20 e 21, del codice civile, la società, nel corso dell'esercizio, non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva a specifici affari (ex art. 2447-bis, I co., lett. a), c.c.); né, con riferimento a specifici affari, ha contratto alcun finanziamento (ex art. 2447-bis, I co., lett. b), c.c.).

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 22 bis, c.c., con riferimento alle operazioni con parti correlate, si rileva che la Società nel corso dell'esercizio ha corrisposto, secondo condizioni di mercato, a Pattern Project S.r.l. royalties per l'utilizzo in via esclusiva del marchio "Esemplare".

Sono inoltre state poste in essere modeste operazioni commerciali di fornitura con SMT S.r.l., anch'esse secondo condizioni di mercato.

Per completezza, si rileva – anche in ossequio alle disposizioni del Regolamento EGM Parti Correlate e dell'apposita procedura interna "Operazioni con parti correlate" – che nessuna delle operazioni effettuate nel corso dell'esercizio con parti correlate ha influito in misura significativa sulla situazione patrimoniale della Società.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si dà atto dell'assenza di accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, di cui evidenziare la natura, l'obiettivo economico, l'effetto patrimoniale, finanziario e economico, ai sensi dell'art. 2427, l co., n. 22-ter, del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, n. 22-quater), c.c. si specifica quanto segue.

Con riferimento agli effetti dell'emergenza sanitaria in corso per la diffusione epidemiologica del virus Covid 19, l'Organo amministrativo continua a monitorare costantemente l'andamento e l'evoluzione della situazione in generale e a valutare, come avvenuto nel corso del 2021, l'adozione delle più opportune misure per garantire il mantenimento dell'equilibrio economico – finanziario della Società.

Si evidenzia, come già illustrato, che in data 16 febbraio 2022 la Società ha perfezionato l'acquisto del compendio immobiliare sito a Spello, già detenuto in locazione, al prezzo di 2 milioni di euro, come da offerta irrevocabile del 30 aprile 2019, dedicato alla progettazione e modellistica delle linee donna alto di gamma.

Come già descritto, il Consiglio di Amministrazione della Società in data 10 marzo u.s. ha predisposto e approvato il progetto di fusione per incorporazione della controllata Pattern Project S.r.l..

Con riferimento al futuro prevedibile andamento della gestione, risulta difficile stimare attendibili previsioni per l'esercizio 2022, stante l'incertezza sui mercati e le gravi conseguenze di ordine materiale ed economico che conseguiranno alla guerra in Ucraina.

Prima di tale drammatico evento le attese erano di un mantenimento dei livelli produttivi del 2021 per il primo semestre ed un possibile ulteriore recupero, rispetto al 2020, nella seconda parte dell'anno.

Per quanto riguarda il primo trimestre del 2022 - al momento - non si registrano significativi effetti negativi. Come è noto, il mercato del lusso è un mercato con una domanda rigida ma risulta difficile ipotizzare l'assenza di ripercussioni nei prossimi mesi di esso, oltre che stimarne la misura.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Come già rilevato, la Società ha predisposto il bilancio consolidato. Il perimetro di consolidamento integrale comprende i bilanci al 31 dicembre 2021 di Pattern S.p.a. della controllata totalitaria Pattern Project S.r.l., delle controllate S.M.T. S.r.l. e Idee Partners S.r.l. (già Idee Consulting S.r.l.), nonché della controllata indiretta Petri & Lombardi S.r.l..

Stato Patrimoniale Riclassificato

Quale informazione complementare al bilancio, di seguito si riporta lo schema di Stato Patrimoniale riclassificato per dare evidenza, relativamente ai cosiddetti impieghi, della ripartizione del capitale investito e, relativamente alle fonti di finanziamento, della determinazione del valore della posizione finanziaria netta.

	esercizio corrente		esercizio precedente	
	in euro	in %	in euro	in %
Immobilizzazioni (sono esclusi i titoli immobilizzati e gli strumenti finanziari derivati attivi)	17.054.806		9.020.264	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	17.054.806	82,7%	9.020.264	92,6%
Rimanenze	4.653.803		3.556.896	
Creditivi relativi al capitale circolante	10.464.621		6.123.717	
Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni	0		0	
Ratei e risconti attivi	303.467		380.164	
Debiti relativi al capitale circolante	(10.405.055)		(8.176.393)	
Ratei e risconti passivi	(224.446)		(31.278)	
Fondi rischi	(45.932)		(81.740)	
Fondo TFR dipendenti	(1.181.228)		(1.045.755)	
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	3.565.230	17,3%	725.611	7,4%
CAPITALE INVESTITO	20.620.036	100,0%	9.745.875	100,0%
Capitale proprio (al netto dei crediti verso soci per versamenti dovuti)	21.219.763		18.477.799	
CAPITALE PROPRIO	21.219.763	102,9%	18.477.799	189,6%
Passività finanziarie	13.167.965		11.234.548	
Attività finanziarie	(2.770)		0	
Disponibilità liquide	(13.764.922)		(19.966.472)	
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(599.727)	-2,9%	(8.731.924)	-89,6%
CAPITALE ACQUISITO	20.620.036	100,0%	9.745.875	100,0%

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, vengono di seguito riportate le informazioni, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 c.c.:

Strumenti finanziari derivati di copertura	Data iniziale – Data scadenza	Fair Value al 31.12.21
IRS Unicredit	30.6.20 – 31.3.25	-3.244
IRS Intesa	19.6.20 – 19.6.26	2.770
Totale		-474

La Società nel corso del precedente esercizio ha stipulato due contratti derivati IRS a copertura del rischio di tasso sui finanziamenti bancari accesi; il valore di tali prodotti derivati è stato adeguato al fair value degli stessi alla data del 31.12.21.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta alla direzione ed al coordinamento della Società BO.MA. Holding S.r.l.; in particolare ai sensi di quanto disposto dall'art. 2497-bis c.c. si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento.

Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/07/2021		31/07/2020
B) Immobilizzazioni	1.237.975	1.237.975	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
C) Attivo circolante	13.352		17.785	
D) Ratei e risconti attivi	185		-	
Totale attivo	1.251.512		1.255.760	
Capitale sociale	110.000		110.000	
Riserve	112.865		138.307	
Utile (perdita) dell'esercizio	551.051		(25.442)	
Totale patrimonio netto	773.916		222.865	
D) Debiti	476.357		1.032.894	
E) Ratei e risconti passivi	1.239		1	
Totale passivo	1.251.512		1.255.760	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/07/2021		31/07/2020
B) Costi della produzione	35.119		18.535	
C) Proventi e oneri finanziari	586.170		(6.907)	
Utile (perdita) dell'esercizio	551.051		(25.442)	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'adempimento informativo previsto dall'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, con riferimento alle erogazioni ricevute nel corso dell'esercizio da parte di Enti della Pubblica Amministrazione o di società partecipate pubbliche si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, sezione Trasparenza, che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici.

Con riferimento alle erogazioni oggetto d'informativa, e sulla base dell'interpretazione della Circolare Assonime 5/2019 e dei chiarimenti forniti dall'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro, non rientrano nel campo di applicazione:

- le somme ricevute come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture o dovute a titolo di risarcimento;
- gli incarichi retribuiti rientranti nell'esercizio tipico dell'attività dell'impresa;
- le forme di incentivo/sovvenzione ricevute in applicazione di un regime generale di aiuto a tutti gli aventi diritto;
- le risorse pubbliche riconducibili a soggetti pubblici di altri Stati (Europei o Extra Europei) e alle istituzioni europee;
- i contributi per la formazione ricevuti da fondi interprofessionali costituiti nella forma giuridica di associazione.

Sulla base di quanto precede, si riporta di seguito le sovvenzioni pubbliche, rilevanti ai sensi della citata Legge 124/17, di cui Pattern S.p.a. ha beneficiato nel corso dell'esercizio:

Soggetto Erogante	Data concessione	Strumento d'aiuto	Contributo incassato
Agenzia delle Entrate	16/07/2021	Credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali	1.354,00

Per completezza si rileva che la Società nel corso dell'esercizio in commento ha un ricevuto contributo regionale a fondo perduto, c.d. "Bonus Piemonte", ai sensi di quanto previsto L.R. 15 maggio 2020 n. 12, di importo pari ad euro 1.500, come già anticipato nella parte IV della presente Nota Integrativa nel punto di commento degli Altri ricavi e proventi di conto economico.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Unitamente all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, si propone di destinare l'utile di esercizio di euro 1.745.970,73:

- quanto a euro 252,42 a riserva legale, fino al raggiungimento del limite di legge ex art. 2430 c.c.;
- quanto a euro 999.364,05 a dividendo agli Azionisti, corrispondente a euro 0,071 per ciascuna delle n. 14.075.550 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale della Società alla data attuale. Il dividendo sarà posto in pagamento a partire dal giorno 25 maggio 2022, contro stacco cedola il 23 maggio 2022 e record date 24 maggio 2022;
- alla riserva straordinaria, l'importo residuo di euro 746.354,26.

Nel caso di attribuzione di nuove azioni in relazione al "Piano di Stock Grant 2019-2022" nella misura massima di n. 187.379 azioni prima dell'assemblea di approvazione del bilancio, la proposta di destinazione dell'utile di esercizio di euro 1.745.970,73 sarebbe la seguente:

- quanto a euro 252,42 a riserva legale, fino al raggiungimento del limite di legge ex art. 2430 c.c.;
- quanto a euro 1.012.667,96 a dividendo agli Azionisti, corrispondente a euro 0,071 per ciascuna delle n. 14.262.929 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale della Società alla data attuale. Il dividendo sarà posto in pagamento a partire dal giorno 25 maggio 2022, contro stacco cedola il 23 maggio 2022 e record date 24 maggio 2022;
- alla riserva straordinaria, l'importo residuo di euro 733.050,35.

Nota integrativa, parte finale

Signori Azionisti, a nostro giudizio il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società alla data di riferimento, nonché il risultato economico dell'esercizio in chiusura e corrisponde alle scritture contabili.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Per il **Consiglio di Amministrazione**
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Francesco Martorella



PATTERN SPA

Sede legale in Collegno (TO) – Via Italia, 6/A

Capitale sociale €. 1.407.555,00

Codice Fiscale e Iscrizione al registro delle Imprese di Torino n. 10072750010

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Bo.Ma. Holding S.r.l.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021**REDATTA AI SENSI DELL'ART.2429, COMMA 2, CODICE CIVILE****Signori Azionisti,**

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, in conformità alle disposizioni applicabili e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio Sindacale ha svolto le previste valutazioni in merito alla propria composizione, con riferimento ai requisiti di professionalità, competenza, onorabilità e indipendenza richiesti dalla normativa, come da Regolamento Emittenti AIM in vigore dal 20 luglio 2020, nonché con riferimento alla disponibilità di tempo destinata all'incarico: l'attività di autovalutazione ha evidenziato un profilo adeguato dei componenti il Collegio Sindacale.

Attività di vigilanza

In merito all'attività svolta dal Collegio nel corso dell'esercizio 2021 ricordiamo in premessa che incontri e riunioni sono state nella maggior parte effettuate a distanza in applicazione delle linee guida della Società, finalizzate a rispettare le norme cautelative conseguenti al diffondersi della pandemia Covid-19.

Nello svolgimento delle funzioni affidateci:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci, ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e dagli amministratori; a tale riguardo, anche tenendo conto dei processi in atto, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche in funzione della rilevazione tempestiva dell'eventuale esistenza di eventi o



- circostanze che possano far sorgere dubbi significativi di situazioni di crisi o di perdita della continuità; in tale contesto abbiamo operato chiedendo e ottenendo le informazioni dai responsabili delle funzioni e dagli amministratori, nonché sulla base dell'esame dei documenti aziendali, ed a tale riguardo, anche tenendo conto dei processi di adeguamento in atto, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo preso atto che a partire dal 27 settembre 2021 è stato istituito il Modello Organizzativo e gestionale a sensi della legge 231/2001 ed è stato nominato l'Organismo di Vigilanza;
 - abbiamo mantenuto un costante scambio di informazioni negli incontri con la società PricewaterhouseCoopers Spa, incaricata della revisione legale dei conti, nel corso dei quali non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
 - abbiamo vigilato sull'osservanza delle regole adottate per le operazioni con parti correlate, in termini di competenza decisionale, di motivazione e di documentazione; diamo atto che le operazioni compiute, come descritte nella Nota integrativa, sono conformi alla legge e allo statuto e non necessitano di ulteriori considerazioni e commenti;
 - abbiamo verificato l'avvenuta applicazione delle disposizioni e delle procedure in materia di gestione e diffusione delle informazioni privilegiate;
 - abbiamo preso atto dei provvedimenti assunti per seguire le raccomandazioni e le indicazioni per far fronte all'emergenza sanitaria Covid-19, in ottemperanza a quanto previsto dalle deliberazioni governative e regionali via via emanate;
 - abbiamo verificato che l'organo amministrativo ha effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, l'analisi dei rischi e degli impatti correnti e potenziali futuri a causa del perdurare della pandemia da Covid-19.

Vi informiamo che non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile e che nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla vostra approvazione è stato messo a nostra disposizione nel rispetto del termine di cui all'art. 2429 Codice Civile.

La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo della società, ed è compito della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers Spa, alla quale è affidata l'attività di revisione legale dei conti, esprimere un giudizio professionale sul bilancio basato sull'attività di revisione svolta.

Relativamente a tale bilancio, dal quale emerge un patrimonio netto di € 21.219.763 comprensivo dell'utile d'esercizio di €1.745.971, il cui controllo analitico di merito non è a noi demandato, in aggiunta a quanto precede, Vi attestiamo che:

- abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, abbiamo riscontrato che il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro ultima versione revisionata.
- per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 5. Codice Civile;

- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio e della relazione sulla gestione ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. i costi di impianto e di ampliamento per € 42.703, al lordo della quota di ammortamento, sono iscritti con il nostro consenso nell'attivo dello stato patrimoniale;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. l'avviamento per € 301.380, al lordo della quota di ammortamento, è iscritto con il nostro consenso nell'attivo dello stato patrimoniale.
- come previsto dagli art. 2423 e 2423 bis del Codice Civile, il bilancio d'esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza, nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto. I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono rimasti costanti rispetto all'esercizio precedente e conformi alle disposizioni del Codice Civile, principalmente contenuti nell'art. 2426.

Conclusioni

In base alle verifiche effettuate direttamente ed in considerazione di quanto in precedenza evidenziato, nonché tenuto conto che dalla relazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers Spa in data 13 aprile 2022 emerge un giudizio senza modifiche, il Collegio Sindacale ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 della società PATTERN Spa, così come redatto dagli Amministratori, nonché della proposta avanzata dagli Amministratori e contenuta in nota integrativa, in merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio di € 1.745.971.

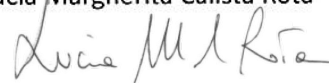
Torino, 13 aprile 2022

IL COLLEGIO SINDACALE

Lucia Starola



Lucia Margherita Calista Rota



Alcide Casini





**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

GRUPPO PATTERN

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Azionisti della
Pattern SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Pattern SpA e società controllate (il “Gruppo Pattern” o il “Gruppo”), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Pattern SpA (la “Società”) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Pattern SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull’appropriatezza dell’utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull’eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un’entità in funzionamento. In presenza di un’incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l’attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un’entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l’informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all’interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell’incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell’articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Pattern SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Pattern al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Pattern al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Pattern al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 13 aprile 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in purple ink that reads 'Piero De Lorenzi'. The signature is fluid and cursive, with a large initial 'P'.

Piero De Lorenzi
(Revisore legale)



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

PATTERN SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli Azionisti della
Pattern SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Pattern SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Pattern SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Pattern SpA al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Pattern SpA al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 13 aprile 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in purple ink, which appears to read 'Piero De Lorenzi', is written over a faint, light purple watermark of the same signature.

Piero De Lorenzi
(Revisore legale)